



Nr.	DWG.	
1	TD000015	Decanter Paris 2
2	TD000014	gambò 22,5x
3	TD000018	testina 21
4		Patel
5		fa



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

SOMMARIO

1.	Identità del Gruppo	4
1.1.	Il Gruppo.....	4
1.2.	Le linee di prodotto	6
1.3.	Struttura del Gruppo e presenza nel mondo	7
1.4.	I processi produttivi.....	10
1.5.	Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità	10
2.	Il Governo societario	15
2.1.	La Corporate Governance	15
2.2.	La governance della sostenibilità	17
2.3.	Le Politiche del Gruppo	18
2.4.	Analisi e gestione dei rischi e opportunità	21
2.4.1.	Eventi che comportano rischi	22
3.	La strategia di sostenibilità del Gruppo	24
3.1.	Sustainable Together 2030	24
3.2.	Innovazione ed ecodesign	28
3.3.	Sistemi di gestione e certificazioni	30
3.3.1.	Qualità e sicurezza alimentare	32
3.3.2.	Ambiente ed energia	33
3.3.3.	Salute e sicurezza	33
4.	Ambiente	34
4.1.	Consumi energetici	35
4.2.	Emissioni di gas serra	37
4.2.1.	Compensazione delle emissioni di gas serra.....	41
4.2.2.	Altre emissioni.....	41
4.3.	Rifiuti.....	42
4.4.	Risorse idriche.....	44
4.5.	Materie prime	46
4.6.	Programmi di riforestazione	47
5.	Persone e società.....	48
5.1.	Dipendenti Guala Closures	49
5.2.	Formazione e sviluppo dei dipendenti.....	52
5.3.	Diversità e inclusione.....	54
5.4.	Supporto alle comunità locali.....	57



5.5.	Salute e sicurezza sul lavoro	58
5.5.1.	Identificazione dei rischi	59
5.5.2.	Comitati per la salute e sicurezza.....	59
5.5.3.	Attività di formazione e sensibilizzazione	60
5.5.4.	Andamento indicatori salute e sicurezza	60
6.	Il Business.....	62
6.1.	Etica e trasparenza	62
6.2.	Ingaggio della catena di fornitura.....	64
6.3.	Soddisfazione del cliente.....	66
6.4.	Risultati economici	67
6.5.	Approccio alla tassazione.....	68
7.	Appendice.....	70
8.	Nota metodologica	78
9.	Indice dei Contenuti GRI.....	81
10.	Tabella di correlazione con i principi del Global Compact.....	88



LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

(GRI 2-22:2021)

Gentili Stakeholders,

Siamo lieti di presentarvi il nostro Bilancio di Sostenibilità per il 2024, un documento che riflette e conferma il nostro impegno costante verso un futuro più sostenibile e attento al contesto sociale in cui operiamo. Negli ultimi anni, abbiamo lavorato assiduamente per integrare pratiche virtuose in ogni aspetto della nostra operatività e, anche quest'anno, abbiamo il piacere di condividere con voi i risultati ottenuti.

Nell'esercizio 2024, abbiamo registrato un significativo miglioramento nel processo di contenimento delle nostre emissioni Scope 1 e 2, che si sono ridotte del 15% rispetto al 2023 mentre la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili utilizzata nelle nostre attività produttive ha raggiunto il 62% del totale. Abbiamo inoltre incrementato la percentuale di alluminio riciclato utilizzato per realizzare i nostri prodotti dal 41% del 2023 al 52% del 2024, dimostrando un impegno concreto verso lo sviluppo di un'economia sempre più circolare.

Siamo progrediti ulteriormente anche nel miglioramento della sicurezza e del benessere nei nostri luoghi di lavoro conseguendo la certificazione ISO 45001 in un numero maggiore di stabilimenti (da 6 a 14). Abbiamo incrementato il numero di ore dedicate alla formazione del personale in materia di salute e sicurezza, affinché ogni membro del nostro team possa portare il proprio contributo nel costruire un ambiente di lavoro sempre più sicuro e protetto.

Siamo infine orgogliosi di aver ricevuto la qualifica "gold" da EcoVadis, un prestigioso riconoscimento che attesta le nostre performance in ambito di sostenibilità e trasparenza nelle pratiche aziendali.

Il nostro Bilancio di Sostenibilità 2024 rappresenta non solo un doveroso resoconto dell'avanzamento rispetto agli impegni presi per contribuire a costruire un futuro più sostenibile, ma è anche la prova dell'impegno e della determinazione con cui intendiamo proseguire su questa strada.




 Andrea Lodetti
 Amministratore Delegato



1. IDENTITÀ DEL GRUPPO

1.1. IL GRUPPO

(GRI 2-1:2021; 2-6:2021)

#valori

Guala Closures S.p.A (di seguito riportato anche come “Guala Closures” o il “Gruppo”) è una società a socio unico, partecipata da *Special Packaging Solutions Investments S.à r.l.*

Fondata nel 1954 ad Alessandria, nel 2007 si trasferisce in Frazione Spinetta Marengo dove mantiene la sua sede legale, mentre la sede centrale è a Milano. Il Gruppo opera a livello globale nella produzione di chiusure per liquori, vino, olio, acqua e una vasta gamma di altre bevande. Guala Closures è leader mondiale nel settore delle chiusure di garanzia, che rappresentano uno strumento indispensabile contro l'adulterazione e la contraffazione delle bevande.

LA STORIA DI GUALA CLOSURES		
1954 Fondazione dell'azienda, specializzata nella produzione di componenti in plastica.	Anni '50-'60 Sviluppo e lancio delle prime chiusure di garanzia brevettate. Inizio delle esportazioni in Scozia.	Anni '70-80 Espansione commerciale intensa a livello internazionale e in termini di ricerca e sviluppo: lanciate sul mercato diverse serie di prodotti.
Anni '90-2000 Nel 1998 nasce la Guala Closures SpA. Prosegue in questi anni lo sviluppo produttivo e commerciale in Italia, Europa, Nord America e Oceania.	Anni 2010 Nel 2011 il Gruppo introduce il programma di Corporate Social Responsibility (CSR). Continua l'insediamento capillare del Gruppo nel mondo, ora presente anche in Africa (Sudafrica e Kenya), Sud America (Cile) e India.	2020-2023 Introduzione della Carta della Diversità e dell'Inclusione (D&I). Nel 2021 adesione al Global Compact delle Nazioni Unite. Nel 2023 definito il nuovo programma di sostenibilità “Sustainable Together 2030”.
2024 Il Gruppo celebra i suoi primi 70 anni di attività ed entra nel mercato delle chiusure a corona con l'acquisizione di Astir Vitogiannis, consolidando la propria presenza commerciale nel mercato delle bottiglie di vetro per acqua e bevande analcoliche, espandendosi in quello della birra.		

L'attività del Gruppo è fondata sui pilastri di innovazione, sostenibilità ed eccellenza per guidare il perseguimento della visione e della missione aziendale.

Di seguito sono riportati i principi essenziali della filosofia aziendale.



Visione

Guala Closures produce chiusure che offrono innovazione, protezione, sicurezza e convenienza ai consumatori valorizzando al contempo il brand del cliente.

Missione

Il Gruppo comprende e abbraccia gli obiettivi dei clienti come propri, applicando creatività, esperienza, integrità e dedizione per fornire loro chiusure e soluzioni di alto livello riducendo al contempo il proprio impatto ambientale sulla società.

I pilastri che guidano Visione e Missione aziendale

ECCELLENZA: Il Gruppo lavora per fornire i migliori prodotti e servizi possibili, con l'obiettivo di mettere in risalto i brand dei propri clienti.

SOSTENIBILITÀ: Guala Closures si impegna a promuovere l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile continuo e costante in tutte le società del Gruppo, allo scopo di contribuire ad una crescita che rispetti l'ambiente, la società e l'economia.

INNOVAZIONE: Il Gruppo esplora nuove soluzioni e opportunità, imposta progetti integrati in grado di superare i canoni estetici tradizionali. Attraverso la ricerca e lo sviluppo Guala Closures migliora i processi produttivi con un approccio innovativo, al fine di offrire prodotti che si distinguano nell'attuale mercato sempre più competitivo.



1.2. LE LINEE DI PRODOTTO

(GRI: 2-6:2021)

Guala Closures è specializzata nella produzione e vendita di un'ampia gamma di chiusure e di prodotti per una varietà di liquori, bevande e condimenti.

Attraverso il pilastro dell'innovazione il Gruppo è da sempre dedito alla ricerca e sviluppo di nuove soluzioni a tutela della qualità, reputazione e soddisfazione dei clienti, per la customizzazione del design e delle funzionalità di ogni prodotto. Guala Closures distingue comunque quattro categorie principali di prodotto, *Safety*, *Roll-on*, *Prestige* e *Crown*.

Safety closures (34%)¹

Chiusure che si avvalgono delle migliori tecnologie di sicurezza per fornire ai propri partner, soprattutto produttori di spirits, soluzioni efficaci e su misura per contrastare la contraffazione dei loro prodotti, attraverso sistemi di valvole anti-riempimento.

Roll-on closures (46,6%)

Chiusure in alluminio caratterizzate da elevata versatilità e adatte a molte applicazioni, quali bottiglie di vino e acqua, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, olii e condimenti. L'offerta del Gruppo spazia da chiusure di tipo generico a capsule con sistemi brevettati di evidenza della prima apertura (tamper-evident).

Prestige closures (9,7%)

Chiusure premium caratterizzate da una elevata selezione dei materiali, da design e finiture altamente personalizzate. La linea Prestige è principalmente dedicata a produttori di liquori che desiderano esaltare il prestigio e l'esclusività del proprio prodotto.

Crown closures (4%)

Chiusure a corona di alta qualità progettate per bottiglie di vetro che aiutano i marchi a valorizzare i loro prodotti e a costruire solide relazioni con i clienti.

Nella tabella di seguito sono riportati i dati relativi alla produzione di chiusure realizzata dal Gruppo nel 2024, espressa sia in chiusure prodotte che in peso netto.

¹ Le percentuali indicate derivano dal fatturato del Gruppo nel 2024, dove le quattro linee di prodotto nominate rappresentano il 94,3% dei ricavi complessivi.



Tabella 1: produzione complessiva del Gruppo² nel 2024

	2024
Produzione complessiva (chiusure)	16.514.391.540
Produzione complessiva (kg)	80.786.636

1.3. STRUTTURA DEL GRUPPO E PRESENZA NEL MONDO

(GRI:2-6;2021)

Il Gruppo è controllato da Guala Closures SpA situata in Italia, a Milano, dove hanno anche sede gli uffici di direzione centrale. La sede legale del Gruppo è a Spinetta Marengo (AL).

Guala Closures ha una presenza capillare globale che viene garantita attraverso molteplici società industriali, commerciali, e di ricerca e sviluppo dislocate nei cinque continenti. Nella Figura 1 è riportato l'organigramma societario aggiornato al 31 dicembre 2024.

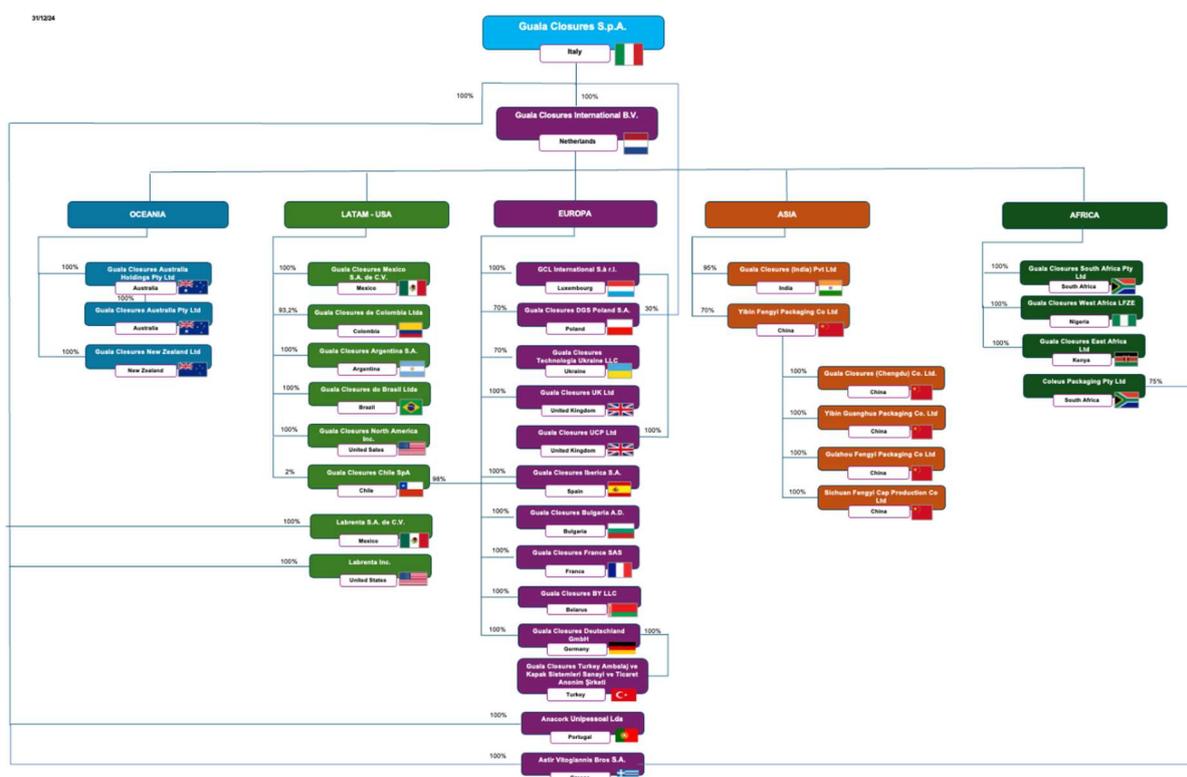


Figura 1 - organigramma societario del Gruppo al 31/12/2024 con relativa percentuale di capitale sociale detenuta dalla capogruppo Guala Closures S.p.A3

² La produzione riportata in tabella fa riferimento al perimetro di rendicontazione di questo Bilancio. Di seguito sono riportati i dati relativi agli stabilimenti esclusi dal perimetro (nello specifico Attiki e Johannesburg):

Produzione complessiva (chiusure): 3.073.154.500

Produzione complessiva (kg): 5.825.491

³ Il Gruppo Guala Closures considera le società di cui non è proprietaria al 100% in qualità di partner aziendali di rilievo.



Il 2024 è stato caratterizzato dall'acquisizione di Astir Vitogiannis Bros S.A., produttore leader nel settore delle chiusure a corona, che con stabilimenti situati in Grecia e Sud Africa ha una forte presenza internazionale. Inoltre, è stata completata l'acquisizione al 100% di Guala Closures Bulgaria e Guala Closures DGS Poland.

Prosegue anche nel 2024 l'inattività dello stabilimento di Minsk, in Bielorussia, la cui società relativa è parte dell'organigramma societario attuale.

Il Gruppo multinazionale è costituito da 37⁴ stabilimenti (Tabella 2), 2 uffici commerciali e 7 centri di ricerca e sviluppo. Ogni stabilimento è dotato di una struttura logistica (interna o esterna) che si occupa della gestione delle spedizioni verso i clienti. Dal punto di vista commerciale, le linee di prodotto vengono vendute attraverso gli uffici commerciali che sono presenti in tutti gli stabilimenti produttivi e tramite una capillare rete di agenti per le altre aree a livello globale.

I 7 centri di ricerca & sviluppo sono fondamentali per il Gruppo, in quanto rappresentano il luogo in cui nuove idee e prototipi altamente innovativi sono prima sviluppati e poi messi in produzione (Paragrafo 3.2).

⁴Il numero complessivo di stabilimenti e le informazioni contenute in questo primo capitolo fanno riferimento al Gruppo societario nel suo complesso. Il perimetro dei dati espressi nei capitoli successivi è esplicitato nella Nota Metodologica.



Tabella 2: gli stabilimenti nel mondo

EUROPA					
BULGARIA Kazanlak	FRANCIA Chambray Les Tours	GERMANIA Worms	ITALIA Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	POLONIA Wloclawek	UK Bridge of Allan Kirkintilloch
SPAGNA Jerez Olerdola	UCRAINA Sumy Ternopil Nemiriv	PORTOGALLO Lobão	GRECIA Attiki		
NORD AMERICA					
MESSICO S.J. Iturbide	USA Fairfield				
SUD AMERICA					
ARGENTINA Chivilcoy	BRASILE San Paolo	COLOMBIA Bogotá	CILE Santiago del Cile		
OCEANIA					
NUOVA ZELANDA Auckland	AUSTRALIA Melbourne				
ASIA					
CINA Chengdu Yibin Luzhou Guizhou	INDIA Ahmedabad Daman Dharwad Goa				
AFRICA					
KENYA Nairobi	SUDAFRICA Cape Town Johannesburg	NIGERIA Lagos			



1.4. I PROCESSI PRODUTTIVI

(GRI:2-6;2021)

[#catenadelvalore](#)

I processi produttivi del Gruppo richiedono un'ampia fornitura di materie prime, principalmente di plastica e alluminio, che sono i materiali più utilizzati nelle chiusure. Per la loro fornitura il Gruppo si avvale di fornitori strategici con i quali ha costruito solide relazioni al fine di garantire la capillarità delle forniture nei singoli stabilimenti.

I processi del Gruppo sono realizzati in:

- 12 siti produttivi specializzati nella produzione di chiusure in plastica;
- 10 stabilimenti dedicati alla produzione di chiusure in alluminio;
- 5 stabilimenti che integrano processi per la lavorazione di alluminio e plastica;
- 2 stabilimenti specializzati nella produzione di chiusure in plastica e legno;
- 2 siti produttivi dedicati ai processi di lavorazione di chiusure in plastica, alluminio e legno;
- 2 siti produttivi specializzati nella produzione di chiusure in banda stagnata;
- 2 stabilimenti dedicati alla lavorazione di chiusure in legno;
- 1 sito produttivo dedicato alla produzione di semilavorati in sughero.

In aggiunta, lo stabilimento di Magenta (Italia) si occupa dello sgrassaggio, del taglio e della litografia dell'alluminio, svolgendo un ruolo chiave nel processo produttivo in quanto fornisce fogli di alluminio ad altri stabilimenti che ne fanno utilizzo nei loro processi produttivi.

Il Gruppo inoltre comprende nei suoi stabilimenti i processi di decorazione delle chiusure per garantire ai propri clienti prodotti personalizzati, che riflettano i valori e l'immagine del marchio, rendendo complessa la possibile riproducibilità e contraffazione delle chiusure.

1.5. INGAGGIO DEGLI STAKEHOLDER E ANALISI DI MATERIALITÀ

(GRI 2-28:2021; 2-29:2021; 3-1:2021; 3-2:2021; 3-3:2021)

[#coinvolgimento stakeholder](#) [#stakeholder](#) [#materialità](#)

Il Gruppo Guala Closures dimostra un forte impegno nel creare una cultura organizzativa improntata verso la collaborazione con tutti gli stakeholder, attraverso un canale di dialogo regolare e attivo volto a identificare priorità e spazi comuni per una crescita inclusiva.

La diversificata gamma di stakeholder con cui il Gruppo interagisce, tra cui azionisti, investitori, clienti, fornitori, dipendenti e comunità locali riflette l'ampiezza e la complessità delle sfide e delle opportunità presenti nel mutevole contesto globale. Accogliere le prospettive degli stakeholder permette di comprendere i loro bisogni, ridurre i rischi e sviluppare progetti che possano contribuire allo sviluppo economico dell'azienda e al benessere di tutti gli attori coinvolti.





Figura 2 - stakeholder del Gruppo Guala Closures

Il Gruppo Guala Closures adotta una strategia per il coinvolgimento degli stakeholder che riflette la diversità delle relazioni ed esigenze specifiche di ciascun gruppo di interesse. La frequenza e la modalità di comunicazione (riunioni dedicate, e-mail, partecipazione a sondaggi) sono adattate alle esigenze locali e sono specifiche per ogni macrocategoria individuata (Figura 2):

- **Clienti e mercato:** il Gruppo organizza almeno un incontro annuale con i propri clienti e fornitori strategici, per rafforzare la collaborazione discutendo i risultati passati e definendo insieme nuovi obiettivi per il futuro;
- **Stakeholder interni:** i dipendenti sono regolarmente informati attraverso le newsletter periodiche inviate dal management del Gruppo; inoltre, considerazioni e riscontri specifici vengono raccolti in modo capillare attraverso il processo annuale di valutazione delle performance, le cui procedure sono distinte e adattate ai contesti locali;
- **Comunità locali e territorio:** con queste categorie viene instaurato un forte legame di prossimità, sviluppato da ogni stabilimento del Gruppo attraverso forme di comunicazione più informali che rispondano alle peculiarità di ogni realtà specifica in cui l'azienda opera;
- **Stakeholder istituzionali:** Il Gruppo ha instaurato un'intensa attività di dialogo con enti di certificazione e di controllo, sindacati e Autorità pubbliche per sviluppare relazioni costruttive e di fiducia, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali.

Inoltre, il Gruppo è attivamente coinvolto nella partecipazione diretta in alcune associazioni di settore, quali l'Istituto Italiano dell'Imballaggio, l'Aluminium Closures Group e il CETIE (Centre Technique International de l'Embouteillage e du Conditionnement).

Una delle attività principali per cui è essenziale il coinvolgimento degli stakeholder è lo sviluppo dell'analisi di materialità, che rappresenta uno strumento necessario per mettere a fuoco priorità e obiettivi aziendali, identificando gli impatti e i temi rilevanti da rendicontare.

A seguito dell'importante attività di revisione e miglioramento del processo di analisi di materialità effettuato nel 2023, il Gruppo ha ritenuto validi anche per il 2024 il metodo sviluppato ed i risultati ottenuti nell'anno precedente.

La prima fase ha previsto una revisione del contesto in cui il Gruppo opera e le caratteristiche delle sue attività, considerando il punto di vista ambientale, sociale, economico e operativo, per identificare nel modo più completo i possibili impatti generabili dall'azienda stessa, e i temi materiali corrispondenti. L'elenco di impatti e temi materiali è stato stilato anche attraverso lo studio di buone pratiche di settore e assumendo come guida di riferimento gli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) 2021. Per l'analisi si è partiti dalla lista iniziale degli impatti risultati dal sondaggio sviluppato nel 2022 e rivolto a stakeholder interni ed esterni al Gruppo.

Nella seconda fase è stata effettuata un'analisi qualitativa degli impatti individuati, con il coinvolgimento della funzione di Risk Management aziendale per definire gli impatti effettivi e potenziali, quelli positivi e negativi. Oltre alla funzione di Risk Management, diverse funzioni aziendali e consulenti esterni hanno partecipato all'attività di revisione per garantire una visione più ampia possibile.

Nella terza fase è stata valutata, tramite attività interne di analisi, la significatività degli impatti individuati nelle fasi precedenti. Essa è stata determinata attribuendo ad ogni impatto un punteggio da 1 a 4 per definire la probabilità e la severità degli stessi. Il prodotto tra i due valori offre un risultato definito indice di priorità. Per i vari impatti associati al singolo tema viene poi calcolata la media tra essi, in modo da ottenere per ogni tematica un singolo indice di priorità.

Fissando a 6,5 la soglia di significatività dell'indice è stato possibile tracciare la linea di distinzione tra i temi definiti rilevanti da quelli invece meno materiali per il Gruppo Guala Closures e i suoi stakeholder. La lista dei 18 temi identificati è riportata in Tabella 3 dove gli stessi sono raggruppati in base all'ambito sociale, ambientale e di governance/economico: i temi emersi sopra la soglia sono tutti ugualmente significativi.



Tabella 3: lista dei temi materiali del Gruppo Guala Closures

TEMA MATERIALE	AMBITO
Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Sociale
Diversità e inclusione	Sociale
Sviluppo e formazione dei dipendenti	Sociale
Diritti umani	Sociale
Emissioni di gas serra	Ambientale
Gestione delle risorse idriche	Ambientale
Transizione energetica	Ambientale
Inquinamento dell'aria	Ambientale
Utilizzo di materie prime riciclate	Ambientale
Riduzione dei rifiuti	Ambientale
Sistemi di gestione ambientale	Ambientale
Coinvolgimento e sostenibilità della catena di fornitura	Governance/Economico
Innovazione ed ecodesign	Governance/Economico
Soddisfazione dei clienti	Governance/Economico
Qualità e sicurezza del prodotto	Governance/Economico
Privacy dei dati e cybersecurity	Governance/Economico
Etica, integrità e trasparenza	Governance/Economico
Performance economiche	Governance/Economico

La Tabella 39 in Appendice riporta i temi materiali e gli impatti associati agli stessi. Inoltre, è descritto l'approccio del Gruppo Guala Closures nella gestione degli impatti, raccogliendo le attività presenti e future che ne caratterizzano la gestione.



PREPARAZIONE ALLA CORPORATE SUSTAINABILITY REPORTING DIRECTIVE

La *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD) è una direttiva europea che estende gli obblighi di reportistica delle informazioni di sostenibilità ad un panorama più ampio di aziende. Nel corso del 2024 il Gruppo ha avviato diverse attività di preparazione alla cogenza di questa direttiva, tra cui l'attività di *gap assessment* rispetto ai nuovi standard di rendicontazione e l'analisi di doppia materialità.

L'analisi di *gap assessment* si è focalizzata sullo studio degli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS)⁵, su cui si basa la normativa che disciplina la rendicontazione di informazioni di sostenibilità, per analizzare l'attuale raccolta dati ed elaborazione KPI del Gruppo con le nuove richieste future, al fine di valutare le differenze ed integrare tempestivamente il tool interno di raccolta dati (CIS-Tool);

L'analisi di doppia materialità è uno dei cardini della nuova direttiva, ed è un processo di analisi per definire le tematiche da rendicontare in base alla loro rilevanza per l'azienda, che considera una doppia prospettiva, valutando sia gli impatti generati dal Gruppo verso l'esterno in relazione ai temi ambientali, sociali e di governance, sia i potenziali rischi e opportunità aziendali, economici e finanziari che queste tematiche possono generare sul Gruppo. Nel corso del quarto trimestre 2024 il dipartimento centrale dedicato alla sostenibilità ha avviato l'analisi degli impatti rilevanti per il Gruppo e ha coinvolto il team che annualmente aggiorna l'*Enterprise Risk Management* per includere una maggiore integrazione dei rischi e delle opportunità aziendali potenziali derivanti dai temi e sottotemi di sostenibilità suggeriti dalle linee guida e dagli standard europei. Alla data di rendicontazione di questo Bilancio 2024, l'attività di analisi è in corso ed i risultati saranno utilizzati per indirizzare al meglio le attività di integrazione necessarie per la compliance alla direttiva.

Il Gruppo segue con attenzione le proposte di modifica "Omnibus" della Commissione Europea alla CSRD e monitorerà gli eventuali sviluppi normativi, proseguendo con l'attuale piano di integrazione delle attività necessarie.

⁵ Gli *European Sustainability Reporting Standards* (ESRS) sono stati sviluppati dall'*European Financial Reporting Advisory Group* (EFRAG), un'associazione privata fondata dalla Commissione Europea nel 2001.



2. IL GOVERNO SOCIETARIO

Guala Closures pone al centro l'obiettivo di creare valore per tutti gli stakeholder applicando il principio di responsabilità sociale e i valori che guidano tutte le attività operative:

- **Trasparenza:** Guala Closures ricerca la chiarezza, completezza e correttezza delle informazioni, delle attività svolte e dei rapporti interpersonali;
- **Professionalità:** il Gruppo è dedito a offrire formazione e crescita del personale nel contesto di una cultura improntata verso il miglioramento continuo;
- **Protezione e benessere dell'ambiente:** Guala Closures si impegna nel garantire salute e sicurezza per i lavoratori e i clienti, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente e le comunità locali;
- **Riconoscimento e premiazione dei risultati:** le relazioni nel Gruppo sono improntate verso una piena condivisione degli obiettivi e definite tramite criteri di valutazione oggettivi per valorizzare e premiare tutte le risorse umane.

2.1. LA CORPORATE GOVERNANCE

(GRI: 2-9:2021; 2-10:2021; 2-11:2021; 2-14:2021; 2-15:2021; 2-19:2021)

[#trasparenza](#) [#CdA](#) [#composizioneCdA](#)

Guala Closures adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, caratterizzato da regole e procedure volte a garantire efficienza, efficacia e trasparenza aziendale. La Governance è composta da Assemblea degli Azionisti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale.

L'obiettivo principale della Governance è la tutela degli azionisti e di tutti gli *stakeholder* attraverso una gestione corretta delle attività e delle informazioni: l'Assemblea degli Azionisti è infatti l'organo governativo che delibera sulle tematiche definite dalla Legge e dallo Statuto, approva il bilancio, eventuali modifiche allo Statuto societario e operazioni straordinarie. L'Assemblea degli Azionisti è incaricata di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Per le procedure e i criteri di nomina, composizione, durata, sostituzione e remunerazione dei membri degli organi si rimanda allo Statuto societario.

Il Consiglio di Amministrazione svolge una funzione centrale in quanto responsabile nel definire gli indirizzi strategici e le indicazioni organizzative per garantire prestazioni aziendali soddisfacenti ed esercita ampi poteri con l'obiettivo di raggiungere gli obiettivi aziendali, tra cui la valutazione delle performance, dei rischi e delle opportunità, gli impatti economici, ambientali e sociali del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, approva la strategia aziendale, il budget annuale, il bilancio di esercizio e di sostenibilità. Nell'ambito della mitigazione dei conflitti di interesse, non è attualmente implementata una procedura per le parti correlate.

In Tabella 4 è riportata la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.2024.



Tabella 4: composizione del CdA al 31.12.2024

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente	Gabriele Del Torchio
Amministratore Delegato	Andrea Lodetti
Amministratore	Francesco Bove
Amministratore indipendente	Marina Brogi
Amministratore	Giovanni Casali
Amministratore	Roberto Maestroni
Amministratore indipendente	Chiara Palmieri
Amministratore	Dante Razzano
Amministratore	Francisco Javier De Juan Uriarte
Amministratore indipendente	Raffaella Viscardi

Il Collegio Sindacale è l'organo incaricato del monitoraggio delle attività della società rispetto alla conformità di leggi, regolamenti e disposizioni statutarie. È dedicato a garantire il rispetto dei principi di corretta amministrazione con particolare riferimento al garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e il suo funzionamento. Il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea degli Azionisti in base alle procedure definite dallo Statuto, e i suoi membri hanno diritto di ispezione e controllo e restano in carica tre esercizi. In Tabella 5 sono riportati i membri al 31.12.2024.

Tabella 5: composizione del Collegio Sindacale al 31.12.2024

RUOLO	PERSONA INCARICATA
Presidente e Sindaco effettivo	Mara Vanzetta
Sindaco effettivo	Massimo Gallina
Sindaco effettivo	Fioranna Vittoria Negri
Sindaco supplente	Massimiliano Di Maria
Sindaco supplente	Mariateresa Salerno



2.2. LA GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ

(GRI: 2-12:2021; 2-13:2021; 2-17:2021)

Per definire e implementare i propri programmi di sostenibilità (vedasi il Paragrafo 3.1 per il programma attuale “Sustainable Together 2030”) Guala Closures ha istituito una precisa struttura organizzativa che attribuisce ruoli e funzioni specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti nell’ambito della strategia e della gestione degli impatti. Il Sustainability Board è composto da un comitato interno centrale, denominato Core Board, e da un Nuovo Team Operativo ESG.



Figura 3 - gli ambiti di azione del Sustainability Board

Le responsabilità del Core Board sono di seguito sintetizzate:

- ✓ proporre nel tempo, per i diversi ambiti tematici (Environment, Governance e Social) nuovi obiettivi da inserire nella strategia di sostenibilità.
- ✓ monitorare, rispetto alle roadmap definite, lo stato di avanzamento dei targets della strategia di sostenibilità ed attivarsi prontamente per la mitigazione dei rischi che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi.
- ✓ assicurare le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi inseriti nella strategia di sostenibilità.

Il Core Board è composto da 7 membri:

- Paolo Lavazza, Sustainability Director;
- Piero Cavigliasso, HR Director;
- Stefano Picchiotti, Chief Legal Officer;
- Arturo Martorelli, Chief Commercial Officer;
- Armando Finis, Regional Director;
- David Stevenson, Regional Director;
- José Luis Gutierrez, Regional Director.



Il Nuovo Team Operativo ESG opera al fine di:

- ✓ permeare il concetto di Sostenibilità ed integrarlo in tutti i processi aziendali sia a livello Corporate sia di società controllate attraverso l'applicazione efficiente e trasparente di tutte le politiche di gruppo.
- ✓ consentire ai suoi membri il pieno svolgimento dei compiti affidati attraverso il coinvolgimento operativo di tutte le funzioni centrali e locali di volta in volta necessarie per l'implementazione delle iniziative ESG dichiarate e per il raggiungimento degli obiettivi di breve e medio-lungo periodo definiti.

In aggiunta a questi comitati, da 9 anni il Gruppo ha istituito un dipartimento dedicato alla sostenibilità: il team mette a disposizione di tutto il Gruppo le proprie competenze nell'ambito, supportando i Country Manager e le Business Unit affinché si adoperino nello sviluppo sostenibile delle attività. A livello locale sono stati istituiti referenti per la sostenibilità in ogni Business Unit, i quali supportano il Country Manager nell'adattare alle realtà locali i piani di azione definiti dalla strategia.

2.3. LE POLITICHE DEL GRUPPO

(GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 2-26:2021; 2-27:2021)

Il management del Gruppo ha una chiara strategia di crescita sostenibile, che prevede una condotta d'impresa responsabile. Questo richiede un impegno continuo da parte di tutti gli stabilimenti di Guala Closures, non solo per rispettare le leggi vigenti, ma anche per andare oltre e adottare pratiche che favoriscano il benessere delle comunità, l'ambiente e i diritti umani. Le politiche aziendali svolgono un ruolo fondamentale in questo contesto, poiché delineano le linee guida e gli obiettivi che guidano il comportamento e le decisioni aziendali.

Le politiche aziendali sono redatte a livello Corporate, tenendo in considerazione i principi, i valori, il contesto, le aspettative del Gruppo e gli standard internazionali. Sono siglate dall'Amministratore Delegato e diffuse a tutte le parti interessate, mediante la pubblicazione sul sito internet aziendale e l'affissione nelle bacheche interne ma anche tramite trasmissione diretta, per esempio via e-mail a stakeholder significativi (es.: fornitori) o ai lavoratori durante sessioni di formazione.

Le politiche aziendali riflettono un impegno per la sostenibilità ambientale. Ciò implica l'adozione di misure per ridurre l'impatto ambientale delle operazioni aziendali, come la riduzione delle emissioni di gas serra, l'efficiamento energetico e la gestione responsabile delle risorse naturali. Le politiche incoraggiano anche l'innovazione e lo sviluppo di prodotti e processi sostenibili.

In secondo luogo, le politiche aziendali promuovono il rispetto dei diritti umani lungo tutta la catena del valore. Ciò significa impegnarsi per garantire condizioni di lavoro sicure e dignitose per tutti i dipendenti e per i lavoratori lungo la filiera di approvvigionamento. Le politiche vietano il lavoro minorile e l'impiego di manodopera forzata, oltre a garantire pari opportunità e trattamento equo per tutti.

Inoltre, le politiche aziendali favoriscono la trasparenza e la rendicontabilità. A tal proposito, gli stabilimenti, con frequenze e modalità stabilite dal vertice aziendale, trasmettono dati e informazioni riguardo alle proprie pratiche, consentendo una valutazione accurata delle prestazioni in termini di responsabilità sociale d'impresa. Ciò include la divulgazione delle informazioni relative agli impatti sociali, ambientali, di governance ed economici delle operazioni aziendali.

Infine, le politiche aziendali sono supportate da meccanismi efficaci di monitoraggio e controllo per garantire il rispetto e l'attuazione delle stesse. Questi meccanismi, per esempio attraverso audit e verifiche di due diligence, prevedono l'analisi delle attività in essere rispetto a quanto definito dalle politiche aziendali e la risoluzione tempestiva di eventuali problematiche riscontrate. Grazie a queste politiche anche nel 2024 non si sono verificati



casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti.

Tabella 6: casi di non conformità a leggi e regolamenti nel triennio 2022-2024

	2022	2023	2024
Casi di non conformità a leggi e regolamenti	0	0	0

In sintesi, un impegno efficace per una condotta d'impresa responsabile è garantito attraverso l'attuazione in tutti gli stabilimenti di politiche aziendali chiare, complete e implementate con determinazione, anche attraverso una chiara attribuzione delle responsabilità operative a livello locale.

Codice Etico e di Condotta

Sempre nel contesto di una condotta di impresa responsabile, da molti anni il Gruppo ha adottato il Codice Etico e di Condotta, la cui ultima versione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 novembre 2024. Il Codice Etico rappresenta l'insieme di tutti i principi etici e delle regole di condotta che devono essere seguiti da ogni persona facente parte del Gruppo. Il Codice Etico rappresenta il punto di riferimento per agire nel rispetto dei principi di integrità, trasparenza e correttezza in tutti i paesi in cui il Gruppo opera. Il Codice Etico ha validità in tutto il mondo ed i suoi principi sono adottati dai dipendenti ma anche condivisi dai principali fornitori e partner aziendali. Gli Obiettivi del Codice Etico sono:

- Definire e rendere espliciti i valori e i principi che caratterizzano l'attività del Gruppo e i rapporti con i dipendenti, collaboratori, clienti, fornitori, azionisti, istituzioni e qualsiasi altra parte interessata;
- Formalizzare l'impegno perché tutte le componenti societarie si comportino sempre in modo leale, trasparente e corretto, nel rispetto di tutte le normative applicabili;
- Ribadire la centralità dell'essere umano in un modello di business che sia sostenibile e vincente, impegnandosi al contempo a tutelare gli interessi legittimi degli investitori e di tutti gli stakeholder;
- Comunicare ai dipendenti e collaboratori i valori, i principi di comportamento e le responsabilità che sono tenuti a rispettare nello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per garantire la sua osservanza, Guala Closures si dedica a una periodica diffusione del documento sia per i dipendenti e stakeholder che per i membri degli organi di governance.

Oltre al Codice Etico e di Condotta, il Gruppo ha elaborato diverse politiche che rispondono al connubio necessario tra gli impegni presi nell'ambito di una strategia di sviluppo sostenibile e l'obiettivo di aumentare la redditività e mantenere la leadership di mercato:

- Politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro;
- Politica energetica;
- Politica per la qualità e la sicurezza alimentare;
- Politica per la sostenibilità;
- Politica per acquisizione di terreni e la salvaguardia della biodiversità;
- Politica per i diritti umani e su aspetti etici-sociali;
- Politica sulla schiavitù moderna e sulla tratta di esseri umani.
- Politica sulla parità di genere.

La responsabilità della gestione di queste tematiche compete a tutta la struttura aziendale e ognuno in base alle proprie competenze e incarichi partecipa al raggiungimento degli obiettivi di questa politica.



Politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro

Questa politica si pone l'obiettivo di accogliere e rispettare gli obblighi di conformità sulle tematiche ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro, valutandone i rischi e le opportunità a essi collegati. L'intento è di sviluppare attività operative che salvaguardino l'ambiente e garantiscano condizioni di lavoro salubri e sicure attraverso formazione, sensibilizzazione e consulto dei lavoratori e collaboratori esterni.

Politica energetica

Questa politica pone al centro l'analisi e la gestione dei consumi energetici per definire obiettivi di miglioramento dei processi a maggior impatto energetico. La politica esalta l'importanza dell'efficienza energetica, sottolineando la rilevanza del parametro relativo alla miglior prestazione energetica come criterio per l'acquisto di nuove attrezzature, impianti o servizi che utilizzino energia.

Politica per la qualità e la sicurezza alimentare

La politica si concentra sia sul rispetto delle normative relative al packaging alimentare che sulla soddisfazione dei clienti, agendo in modo proattivo e attraverso un uso responsabile delle risorse. La politica prevede il raggiungimento di questi obiettivi tramite il controllo e lo sviluppo tecnologico di prodotti e processi, coinvolgendo fornitori chiave per perseguire l'ottimizzazione e il miglioramento continuo. Essa intende inoltre investire sulla disponibilità di competenze e sulla promozione della crescita professionale dei lavoratori.

Politica per la sostenibilità

Il documento articola gli elementi, impegni e obiettivi che il Gruppo ha definito nel rispetto di quanto indicato dai 10 principi del UN Global Compact ed in base al concetto più esteso di sviluppo sostenibile.

I principi del Gruppo espressi in questa politica esaltano infatti i concetti di crescita sostenibile impegnata nel ridurre gli impatti generati lungo la filiera; il Gruppo si dedica a diffondere la cultura della sostenibilità, aumentando la consapevolezza degli attori coinvolti, anche attraverso l'ingaggio degli stakeholder tramite azioni di dialogo e confronto con essi. Il tutto comunicando in modo efficace e trasparente le performance di Guala Closures.

Con questa politica il Gruppo si impegna nell'agire rispettando i più elevanti standard etici e sociali, difendendo l'ambiente e le sue risorse, creando valore ed esaltando il capitale umano. La politica inoltre enuncia obiettivi ambientali, sociali e di governance che fanno parte del programma "Sustainable Together 2030", trattato ampiamente nel successivo Paragrafo 3.1.

Politica per acquisizione di terreni e la salvaguardia della biodiversità

Guala Closures non acquisirà mai terreni in modo forzato: questa politica esprime la posizione del Gruppo al riguardo, in quanto i terreni devono essere acquisiti attraverso libera negoziazione e adeguato compenso. Il documento esplicita il rispetto dei diritti e della cultura delle comunità locali, le quali devono trarre vantaggio dall'esistenza di aree industriali. Il Gruppo, inoltre, si prefigge di salvaguardare la flora e la fauna presso nuovi insediamenti produttivi e di mitigare in generale i rischi per la biodiversità connessi con le attività operative.

Politica sui diritti umani e aspetti etici e sociali

Attraverso questa politica, Guala Closures esplicita il rispetto dei diritti civili, politici e sociali: la libertà personale, di pensiero, religiosa, economica, di associazione e di agire nel rispetto dei diritti civili altrui. Il Gruppo approfondisce nel documento come si impegna per garantire oltre alle libertà elencate, anche condizioni di lavoro giuste e favorevoli, i diritti delle comunità locali, il rispetto delle pari opportunità, delle diversità, la non discriminazione e i diritti umani lungo la catena di fornitura.



Politica sulla schiavitù moderna e sulla tratta degli esseri umani

Fortemente connessa con la politica precedente, essa dichiara l'impegno del Gruppo per il rispetto dei diritti umani, soprattutto con riferimento al lavoro forzato, il lavoro non-volontario, il lavoro minorile e la tratta di esseri umani. Il documento contiene una dichiarazione relativa alla schiavitù moderna ed elenca una serie di azioni volte ad affrontare il rischio.

Politica sulla parità di genere

Questa politica, sviluppata e approvata dal Top Management nel 2023, vuole garantire a tutti le stesse possibilità di crescita professionale, attraverso la creazione di un ambiente inclusivo, coinvolgendo il personale e gli stakeholder con iniziative di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità, delle discriminazioni e della diversità. Il Gruppo appoggia una cultura paritaria e basata sul merito, monitora gli sviluppi attraverso iniziative dedicate all'empowerment femminile. L'obiettivo è di costruire un ambiente di lavoro sereno, dove è applicato un principio di "Tolleranza Zero" verso ogni forma di violenza o molestia sul luogo di lavoro.

L'applicazione di questa politica è al momento limitata al perimetro italiano e la sua attuazione è demandata alla figura del Diversity Manager e al Comitato Guida per la Parità di Genere, nato proprio per lo sviluppo e il rispetto di quanto definito.

2.4. ANALISI E GESTIONE DEI RISCHI E OPPORTUNITÀ

(GRI 2-12:2021; 2-13:2021; 2-16:2021; 2-25:2021)

#gestionedeirischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo Guala Closures promuove una gestione aziendale attenta e corretta, in linea con gli obiettivi a breve, medio e lungo termine stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il sistema in essere a livello di Gruppo permette di identificare, misurare, gestire e monitorare i principali rischi, le opportunità e i relativi impatti per l'azienda nel suo complesso oltre a garantire una contestuale comunicazione delle informative necessarie agli organi di governo e agli stakeholder.

Al fine di assicurare l'accesso a informazioni sempre affidabili, aggiornate e puntuali, il Gruppo Guala Closures procede annualmente con le attività di revisione ed aggiornamento dell'analisi dei rischi e delle opportunità. La responsabilità dell'adozione di uno strutturato sistema di controllo interno spetta al Consiglio di Amministrazione, il quale delega attraverso il Chief Executive Officer e il Risk Manager, coinvolgendo anche il Sustainability & Quality Manager per gli aspetti relativi alla sostenibilità, la gestione delle attività di analisi e reporting, che sono coordinate a livello corporate mediante il coinvolgimento di tutti i responsabili delle direzioni/funzioni nonché dell'azionista del Gruppo.

Il Gruppo Guala Closures è dotato di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che prevede tra gli altri elementi anche la definizione di un Processo Integrato per la Gestione dei Rischi e delle Opportunità il cui obiettivo principale è quello di adottare un approccio strutturato, sistematico e integrato, in particolar modo, per l'individuazione e valutazione dei rischi prioritari dell'azienda con potenziali effetti negativi e la successiva definizione di opportune azioni per la mitigazione degli stessi.

Per l'identificazione dei rischi prioritari aziendali il Gruppo ha definito e aggiorna periodicamente il proprio Modello dei Rischi e applica specifiche metodologie di *Risk Evaluation & Mapping* che permettono di attribuire ai rischi identificati un valore numerico di rilevanza (inerente e residua), dato dal risultato complessivo della probabilità di accadimento, della solidità dei meccanismi di gestione e mitigazione del rischio e dell'impatto o magnitudo generale dello stesso rispetto a driver economico-finanziari, operativi, reputazionali e di sostenibilità.

A livello aziendale il Risk Management integrato, sviluppato in accordo al framework di riferimento "CoSO-ERM" e



alle best practice nazionali e internazionali, comporta l'identificazione, la valutazione e l'analisi dei rischi. Esso prevede la valutazione (materialità finanziaria) degli eventi che possono determinare rischi o opportunità categorizzandoli in strategici, esterni, finanziari e operativi a livello Corporate e tra questi pone particolare attenzione agli aspetti della sostenibilità per i quali il Gruppo identifica impatti potenziali o effettivi (materialità d'impatto) e il successivo e periodico monitoraggio dei Top Risk, fornendo così un aggiornamento del profilo di rischio di Guala Closures in relazione agli obiettivi strategici e gestionali. La valutazione dei rischi viene regolarmente eseguita e aggiornata su base annuale attraverso diversi incontri con i responsabili delle varie funzioni.

I risultati delle analisi, le valutazioni dei rischi emersi e i relativi conseguenti piani di audit, monitoraggio e verifica dei rischi/opportunità, vengono sottoposti agli Organi di Controllo e al Consiglio di Amministrazione, i quali nel prenderne atto possono a vario titolo fornire input specifici al management e alla Funzione Internal Audit e Risk Management al fine di incrementare ulteriori interventi di verifica.

2.4.1. EVENTI CHE COMPORTANO RISCHI

Come riportato nel Paragrafo 3.1 Analisi e gestione dei rischi e delle opportunità della Relazione sulla Gestione, Guala Closures è esposta a fattori di rischio di natura strategica, operativa, finanziaria ed esterna nonché a impatti legati alla sostenibilità che possono essere associati sia alle attività di business che al settore di attività in cui essa opera. Il verificarsi di tali eventi di rischio potrebbe avere effetti negativi sulle attività operative e di business nonché sull'andamento economico finanziario e patrimoniale del Gruppo nonché impatti negativi sugli stakeholder esterni in termini di sostenibilità.

Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio presenti nel Modello dei Rischi che vengono periodicamente identificati, analizzati, valutati e gestiti dal management di Guala Closures:

- Rischi Finanziari
- Rischi Strategici legati allo sviluppo industriale e di prodotto
- Rischi Strategici di Sviluppo del business
- Rischi Strategici di Mercato e della Concorrenza
- Rischi derivanti dal Contesto Esterno (macroeconomico, ambientale e sociopolitico)
- Rischi di Compliance e di evoluzione delle normative
- Rischi di Governance, Organizzazione e Integrità
- Rischi Commerciali
- Rischi di Produzione e Logistica
- Rischi connessi alla gestione degli Asset
- Rischi connessi alle Risorse Umane (operativi, normativi e diritti umani, sviluppo e retention, diversità e inclusione)
- Rischi di Information Technology
- Rischi di Reporting e Informativa
- Rischi nella gestione delle Relazioni con Stakeholder esterni
- Rischi nella Supply Chain

Per ulteriori dettagli relativi alla natura dei rischi individuati e la loro relativa gestione, si rimanda alla Relazione sulla



Gestione per l'esercizio 2024.



3. LA STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO

L'impegno del Gruppo Guala Closures verso la sostenibilità si è concretizzato nel 2011 con un primo programma che ha coinvolto gli stabilimenti italiani.

Nel 2016, il programma di sostenibilità è stato esteso a tutto il Gruppo e ha permesso di raggiungere molti successi, tra cui il lancio della carta della diversità e inclusione, e l'entrata nel patto globale delle Nazioni Unite (UN Global Compact).

Per contribuire sempre di più a costruire un futuro migliore per tutta la sua catena del valore, nel 2023 il Gruppo ha lanciato il suo terzo programma "Sustainable Together 2030".

3.1. SUSTAINABLE TOGETHER 2030

(GRI 2-18:2021)

Sustainable Together 2030 si propone di lavorare su tre ambiti prioritari:

- **Ambiente**, per contribuire a preservare il pianeta;
- **Sociale**, per promuovere e sviluppare le condizioni per il benessere dei dipendenti e delle comunità in cui il gruppo opera;
- **Governance**, per garantire un business etico e processi trasparenti lungo la catena del valore, assicurando un prodotto con alti standard di qualità e sicurezza.

Per ciascuno dei tre ambiti, sono state definite le aree di lavoro, gli obiettivi con scadenze fino al 2030 e i relativi indicatori di monitoraggio per tracciarne il progresso nel tempo.

L'ambito Ambiente (Tabella 7) prevede quattro aree di lavoro principali:

- gestione delle emissioni di gas climalteranti;
- gestione delle risorse idriche;
- gestione dei rifiuti con un'attenzione specifica verso quelli pericolosi e quelli destinati in discarica;
- implementazione dei sistemi di gestione dell'energia secondo lo standard ISO 50001.

Le aree di lavoro dell'ambito Sociale (Tabella 8) sono focalizzate su:

- salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, mediante la diffusione della cultura "Zero incidenti" e l'implementazione graduale della certificazione ISO 45001 negli stabilimenti del Gruppo;
- diversità e inclusione, insistendo sulla parità di genere, l'inclusione di persone con disabilità e stimolando collaborazione e interazione tra le diverse generazioni;

Infine, la Governance (Tabella 9) ha tra le aree di lavoro:

- ingaggio dei fornitori strategici di Gruppo attraverso la condivisione e sottoscrizione del Codice Etico e di condotta e le attività di valutazione e monitoraggio;
- diffusione di un comportamento etico e trasparente mediante la condivisione del codice etico a tutti i dipendenti del Gruppo.

Tabella 7, Tabella 8, Tabella 9, riportano la sintesi degli obiettivi e degli indicatori di monitoraggio per ogni ambito del programma Sustainable Together 2030.



L'avanzamento delle attività per ciascun ambito del programma è raccontato nei capitoli che seguono.

Tabella 7: Programma Sustainable Together 2030 – Ambiente

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Riduzione dell'impronta di carbonio	Crescere e innovare riducendo le emissioni di gas serra, con obiettivi validati dall'iniziativa Science Based Target	-44% emissioni di CO ₂ e in Scope 1 e Scope 2	tCO ₂ e	2020	156.191	2030	87.446
		-25% in intensità delle emissioni indirette di CO ₂ e in Scope 3	tCO ₂ e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4
Preservare le risorse idriche	Agire sui processi industriali per ridurre il consumo di acqua negli stabilimenti	-15% di prelievo idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41
		- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24
Zero rifiuti	Gestire correttamente i rifiuti e diminuire il loro impatto attraverso strategie di eco design e utilizzo di materiali riciclabili o provenienti da fonti rinnovabili	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0
		Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5
Sistema di gestione dell'energia	Migliorare l'efficienza energetica, ridurre il consumo di energia certificando i sistemi di gestione dell'energia degli stabilimenti	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	%	2022	0/stabilimenti Italia	2024	100% (Italia)
					1/stabilimenti Europa	2026	100% (Europa)
					1/stabilimenti Gruppo	2030	100% (Gruppo)



Tabella 8: Programma Sustainable Together 2030 – Sociale

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		
				Anno	Valore	Anno	Valore	
Salute e sicurezza al primo posto	Diffondere la “cultura zero incidenti” implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione anno su anno dell'indice di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti * 1.000.000) /ore lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno	
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%		0/stabilim enti Italia	2023	100 % (Italia)	
				2022	2/stabilim enti Europa	2026	100% (Europa)	
					2/stabilim enti Gruppo	2030	100% (Gruppo)	
Formazion e HSE	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, sanitarie e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persona	2022	6,3	2030	8,2	
Diversità e inclusione	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità	Promuovere la parità di genere	NA	NA	NA	2023	Analisi del divario salariale di genere per definire la baseline	
			Politiche di supporto alla genitorialità	2022	NA	2023	Introduzione di almeno una policy per BU	
			Formazione per la crescita professionale delle donne	2022	NA	2024	% di donne che partecipano alla formazione maggiore della % di donne presenti nel Gruppo	
			Rafforzamento dell'interazion e tra generazioni	Numero progetti e misura dell'efficacia	2022	NA	2025	Almeno un progetto per BU
			Inclusione di persone disabili	Numero tirocini per persone disabili	2022	NA	2025	Almeno un tirocinio per BU



Tabella 9: Programma Sustainable Together 2030 – Governance

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET	
				Anno	Valore	Anno	Valore
Supply chain	Integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici del Gruppo a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner.	100% dei fornitori strategici ⁶ monitorati sulle performance di sostenibilità ⁷	%	2022	46	2023	100
		100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico	%	2022	0	2023	100
Etica e trasparenza	Migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del Codice Etico in tutti i livelli del Gruppo	Ottenere la valutazione Gold di EcoVadis	Valutazione EcoVadis	2022	NA	2023-2030	Ottenere la valutazione Gold e mantenerlo status
		100% dei dipendenti formati sul Codice etico	%	2022	48	2024	100% (Italia)
					0	2024	100% (Gruppo)

⁶ forniscono materie prime e servizi a supporto della produzione a più stabilimenti del Gruppo e hanno un fatturato annuo superiore a 200.000 euro

⁷ valutazioni interne o mediante terze parti indipendenti, audit SMETA o simili



3.2. INNOVAZIONE ED ECODESIGN

Raggiungere gli obiettivi prefissati attraverso il programma Sustainable Together 2030 implica investire costantemente nelle attività di ricerca e sviluppo di nuove soluzioni in grado di:

- rispondere alle esigenze dei clienti e del mercato;
- minimizzare gli impatti negativi sull'ambiente;
- fornire alti livelli di sicurezza e qualità del prodotto;
- rispondere alle nuove normative sugli imballaggi.

Per affrontare queste sfide, il Gruppo Guala Closures, sfruttando i sette centri di ricerca⁸ e sviluppo che operano in collaborazione con tutte le funzioni del Gruppo, ha messo a punto negli anni un metodo di progettazione che si basa su quattro principi, racchiusi nelle linee guida per l'ecodesign di prodotto.

1. DESIGN TO REDUCE

Principio basato sul risparmio di tutto ciò che non è necessario, riducendo la quantità di risorse usate per la realizzazione di un prodotto si ha un minore impatto sull'ambiente.

2. DESIGN TO CHANGE

Principio basato sulla riduzione dell'uso di risorse esauribili mediante la valutazione di quelle alternative. Ne sono un esempio l'uso di prodotti riciclati (ove possibile) e provenienti da materiali rinnovabili.

3. DESIGN TO FADE

Principio che induce a pensare in ottica di fine vita, studiando materiali ad esempio biodegradabili e che non siano destinati alla discarica o all'incenerimento.

4. DESIGN TO REVIVE

Principio che induce a progettare le chiusure riciclabili a fine vita, contribuendo contestualmente a risparmiare materie prime vergini.

Nel 2024 sono stati sviluppati e lanciati sul mercato 250 nuovi prodotti con una forte focalizzazione su due segmenti di mercato chiave: le chiusure Prestige e le chiusure di sicurezza.

Per quanto riguarda le prime, la disponibilità di materiali e soluzioni innovative posiziona Guala Closures come partner preferenziale per marchi premium e agenzie di design. Inoltre, l'integrazione dei principi di sostenibilità nella ricerca e sviluppo ha facilitato l'introduzione di materiali alternativi, ampliando la gamma di chiusure di lusso e prestigio. Data la forte sensibilità su questi temi in Europa e Regno Unito, la maggior parte dei prodotti lanciati in queste aree usano già questi polimeri.

⁸ I centri sono localizzati in diverse aree del mondo: Italia (Spinetta Marengo e Breganze), Messico (San José Iturbide), Bulgaria (Kazanlak), Ucraina (Sumy), UK (Kirkintilloch) e Cina (Chengdu)



Esempi di nuovi prodotti lanciati nel corso del 2024

Chiusura in legno, appartenente alla gamma Prestige, realizzata per elevare il classico Negroni di Via Carota Craft Cocktails. Questa chiusura in zama cattura l'essenza della raffinatezza, progettata con un delicato effetto martellato sui lati per un look elegante e senza cuciture.



Chiusura in legno, facente parte della gamma Prestige, progettata per Ernest Partner Reserve Rhum in cui un decoro in zama si unisce alla funzionalità di uno stelo di sughero naturale.

Chiusure per oli commestibili, con tappo bio-based e monomateriale, completamente riciclabile.



Wooden cap with highly detailed laser customization, matching the design of the bottle label.



Tappo in legno realizzato su misura per The Gardner Gin, appartenente alle chiusure di lusso e che riflette le linee sinuose e l'eleganza della bottiglia.

Per quanto riguarda le chiusure di sicurezza, il Gruppo sviluppa da anni soluzioni anticontraffazione per combattere il crescente problema globale delle frodi sugli alcolici, ulteriormente aggravato dall'aumento delle vendite online.

In particolare, la ricerca e lo sviluppo si stanno concentrando su sistemi antimanomissione, soluzioni digitali e tecnologie di produzione altamente sofisticate che rendono le chiusure estremamente difficili da replicare, garantendo l'autenticità del prodotto.

Al fine di proteggere i propri prodotti e difendere i marchi dei clienti, il Gruppo si è dotato negli anni di un servizio per la protezione della Proprietà intellettuale (IP), che, tra il 2016 e il 2024 ha portato a sviluppare 38 nuovi brevetti (di cui 4 depositati nel corso del 2024) e a non incorrere in cause legali relative a violazioni di proprietà intellettuali. Inoltre, nel 2024 sono state effettuate 3 registrazioni di design.

3.3. SISTEMI DI GESTIONE E CERTIFICAZIONI

(GRI 2-25:2021)

Il programma Sustainable Together 2030 prevede obiettivi sfidanti con scadenze definite, che necessitano di una misura costante per verificarne il progresso nel tempo; tutto questo è possibile grazie all'implementazione di vari sistemi di gestione, certificati secondo standard di riferimento internazionali, tutti di natura volontaria.

I sistemi di gestione riguardano gli ambiti qualità, sicurezza alimentare, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro ed energia.

A oggi non tutte le società del Gruppo hanno conseguito tutte le certificazioni ma vi è un programma di estensione graduale (Tabella 10) a tutti gli stabilimenti facenti parte delle singole società.

Inoltre, ogni nuova acquisizione, rientra nel piano di estensione di tutte le certificazioni con tempistiche da definire di volta in volta e le certificazioni ottenute devono essere mantenute nel tempo.

Tabella 10: piano di estensione dei sistemi di gestione certificati nei diversi stabilimenti

PAESE (STABILIMENTO)	ISO 9001	ISO 22000 ⁹	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
ARGENTINA (Chivilcoy)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2030
AUSTRALIA (Melbourne)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2030
BRASILE (San Paolo)	✓	✓	✓	2025	2030
BULGARIA (Kazanlak)	✓	✓	✓	✓	2026
CILE (Santiago de Cile)	✓	BRCGS	✓	2027	2030
CINA (Chengdu)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Yibin)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Luzhou)	✓	✓	✓	✓	2030
CINA (Guizhou)	✓	✓	✓	✓	2030
COLOMBIA (Bogotà)	✓	✓	✓	2025	2030
FRANCIA (Chambray)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
GERMANIA (Worms)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓

9 O altro standard equivalente (es. FSSC – 22000 e BRCGS); in tabella è esplicitato lo standard adottato laddove sia diverso dalla ISO 22000



PAESE (STABILIMENTO)	ISO 9001	ISO 22000 ⁹	ISO 14001	ISO 45001	ISO 50001
INDIA (Ahmedabad)	✓	✓	✓	2025	2030
INDIA (Daman)	✓	✓	✓	2026	2030
INDIA (Dharwad)	✓	✓	✓	2026	2030
INDIA (Goa)	✓	✓	✓	2026	2030
ITALIA (Magenta)	✓	✓	✓	✓	✓
ITALIA (Spinetta M.go)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓
ITALIA (Termoli)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	✓
ITALIA (Breganze)	✓	✓	✓	✓ ¹⁰	2025 ¹¹
KENYA (Nairobi)	✓	✓	✓	2026	2030
MESSICO (S.J.Iturbide)	✓	✓	✓	✓	2030
NUOVA ZELANDA (Auckland)	✓	✓	✓	2026	2030
POLONIA (Wloclawek)	✓	✓	✓	✓	2026
PORTOGALLO (Lobão)	2025	2026	2027	2027	2026
SUDAFRICA (Cape Town)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2030
SPAGNA (Jerez)	✓	FSSC - 22000	✓	2025	2026
SPAGNA (Oledrola)	✓	FSSC - 22000	✓	2025	2026
UCRAINA (Sumy)	✓	✓	✓	2027	2026
UCRAINA (Ternopyl) ¹²	-	✓	-	-	-
UCRAINA (Nemiriv)	-	-	-	-	-
UK (Bridge of Allan)	✓	FSSC - 22000	✓	✓	2026
UK (Kirkintilloch)	✓	FSSC - 22000	✓	2026	2026
USA (Fairfield)	✓	✓	✓	2025	2030

¹⁰ fatta estensione a gennaio 2024

¹¹ L'audit è stato fatto a gennaio 2025, chiudendo l'iter di certificazione iniziato nel 2024

¹² A causa della guerra in atto, non è possibile avere una previsione dell'estensione delle certificazioni corporate agli stabilimenti di Ternopyl e Nemiriv, poiché questa prevede audit in situ. Nel 2025 saranno valutate implementazioni e successive certificazioni a livello locale



3.3.1. QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

(GRI: 416-2;2016)

Il Gruppo Guala Closures produce chiusure per bottiglie a diretto contatto con alimenti; perciò, deve da un lato garantire la salute e la sicurezza del consumatore finale e dall'altro la soddisfazione dei Clienti (sia su prodotto che su servizio).

Per tutelare la salute e sicurezza del consumatore, a ogni stabilimento è richiesto di implementare e certificare un sistema di gestione conforme alla norma ISO 22000 (o altro standard equivalente) che garantisce:

- il rispetto di leggi e regolamenti applicabili per imballaggi destinati al contatto con alimenti;
- l'attuazione di buone pratiche di fabbricazione e la valutazione di eventuali rischi, da tenere sotto controllo attraverso piani HACCP;
- la piena tracciabilità e identificazione dei prodotti durante l'intero ciclo di produzione e la fornitura al cliente.

A fine 2024, tutti gli stabilimenti produttivi a esclusione di Lobão in Portogallo (perché di recente acquisizione) e Nemiriv (aperto a novembre 2024) sono certificati ISO 22000 o altro standard equivalente (32 stabilimenti su 34 complessivi come riportato in Tabella 10, che rappresentano quasi il 94% degli stabilimenti del Gruppo).

Per garantire la qualità del prodotto finito, il Gruppo ha raggiunto da tempo una certificazione corporate che prevede l'estensione della certificazione ISO 9001 a tutti gli stabilimenti al fine di assicurare la conformità ai requisiti attesi dal cliente, quali: non costituire un pericolo per la salute umana, non comportare una modifica inaccettabile della composizione dei prodotti alimentari e un deterioramento delle loro caratteristiche.

Tutti i siti sono monitorati dall'Assicurazione Qualità di Gruppo, che, attraverso la condivisione di una newsletter mensile, si occupa di analizzare e diffondere gli aggiornamenti normativi e le informazioni importanti inerenti alla Sicurezza Alimentare.

A fine 2024, tutti gli stabilimenti produttivi sono certificati ISO 9001 (Tabella 10), a eccezione di:

- Lobão in Portogallo, per cui è prevista l'implementazione e certificazione nel corso del 2025;
- Ternopyl e Nemiriv in Ucraina, per l'impossibilità da parte dell'ente di verifica di effettuare gli audit per l'estensione della certificazione corporate al sito in questione a causa della guerra in atto. Nel corso del 2025 sarà valutata l'implementazione e successiva certificazione a livello locale.

Grazie a questo tipo di strategia anche nel 2024 non ci sono stati casi di non conformità con le normative e/o codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti, casi di non conformità con le normative che comportino un'ammenda o una sanzione; casi di non conformità con le normative che comportino un avviso e casi di non conformità con i codici di autoregolamentazione (Tabella 11).

Inoltre, per monitorare il livello di qualità del servizio erogato ai propri clienti, il Gruppo analizza tutti i reclami ricevuti classificandoli per cliente e tipologia per intervenire con soluzioni mirate; nel 2024 il numero di reclami e segnalazioni ricevuti per un milione di chiusure prodotte si attesta a 0,07, in leggera diminuzione rispetto al dato del 2023 (0,08).



Tabella 11: casi relativi alla gestione del tema qualità e sicurezza alimentare nel triennio 2022-2024

Gestione del tema qualità e sicurezza alimentare	2022	2023	2024
Casi di non conformità a leggi e regolamenti relativi agli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti	0	0	0
Casi di non conformità con normative che comportino un'ammenda o una sanzione	0	0	0
Casi di non conformità a codici volontari	0	0	0
Reclami e segnalazioni ricevuti per milione di chiusure prodotte	0,06	0,08	0,07

3.3.2.AMBIENTE ED ENERGIA

Il Gruppo ha da tempo ottenuto una certificazione corporate relativa al sistema di gestione ambientale secondo ISO 14001 che prevede l'estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo.

A fine 2024, tutti gli stabilimenti produttivi sono certificati ISO 14001 (Tabella 10), a eccezione di:

- Lobão in Portogallo, per cui è prevista l'implementazione e certificazione nel 2027;
- Ternopyl e Nemiriv in Ucraina, sempre per l'impossibilità da parte dell'ente di verifica di effettuare gli audit per l'estensione della certificazione corporate al sito in questione a causa della guerra in atto. Come nel caso della certificazione ISO 9001, nel 2025 sarà valutata l'implementazione e successiva certificazione a livello locale.

Per quanto riguarda l'avanzamento dell'implementazione e la certificazione dei sistemi di gestione dell'energia secondo ISO 50001, nel corso del 2024 è stata completata l'estensione a tutti gli stabilimenti italiani (considerando anche lo stabilimento di Breganze che è stato verificato a gennaio 2025) come previsto nel programma.

Inoltre, il programma Sustainable Together 2030 prevede l'estensione della certificazione a tutti gli stabilimenti localizzati in Europa entro il 2026 e al resto del mondo entro il 2030. Tuttavia, dato il numero crescente di acquisizioni (e di dipendenti), il Gruppo ha deciso di dare priorità alla certificazione ISO 45001 relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori.

3.3.3.SALUTE E SICUREZZA

Rispetto all'obiettivo iniziale del programma Sustainable Together 2030 il Gruppo ha deciso di anticipare l'implementazione e certificazione dei sistemi di gestione salute e sicurezza secondo ISO 45001 in tutti gli stabilimenti, secondo la pianificazione riportata in Tabella 10. A fine 2024 14 stabilimenti sono certificati ISO 45001, ed è prevista la copertura di tutti i siti del Gruppo entro il 2027.



4. AMBIENTE

Nella strategia aziendale Sustainable Together 2030, Guala Closures conferma il suo impegno a operare avendo cura dell'ambiente naturale e nella consapevolezza del proprio impatto su di esso.

La politica ambientale, applicata in tutti gli stabilimenti, è guidata da tre principi:

- il miglioramento continuo, rivolto tanto ai prodotti quanto ai processi del Gruppo, guidato dalle attività di ricerca e sviluppo e dall'integrazione dei requisiti di qualità;
- il coinvolgimento della catena di fornitura, per attuare interventi che vadano oltre il perimetro di controllo del Gruppo;
- la misurazione di tutte le attività mediante indicatori di performance ambientale; a partire dal 2016¹³ è infatti attivo un programma di monitoraggio dei consumi e di valutazione delle emissioni generate da tutti gli stabilimenti del Gruppo.

In base a questi principi, la politica ambientale si focalizza su quattro temi, che sono le aree di lavoro del pilastro ambiente del Programma Sustainable Together 2030: le **emissioni di gas serra**, la gestione dei **consumi energetici**, delle **risorse idriche** e della produzione di **rifiuti**. In Tabella 12 sono presentati gli obiettivi, la baseline e i risultati raggiunti nel 2024 rispetto ai target specifici.

Tabella 12: obiettivi della strategia Sustainable Together 2030 sul tema Ambiente e risultati 2024

AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2024 – perimetro target	AVANZAMENTO 2024 – perimetro bilancio
			Anno	Valore	Anno	Valore	2024	Risultato con perimetro target	Risultato con perimetro bilancio
Riduzione dell'impronta di carbonio	-44% emissioni di CO ₂ in Scope 1 e Scope 2	tCO ₂ e	2020	156.191	2030	87.446	128.701	68.357 Target annuale raggiunto	70.153 Target annuale raggiunto
	-25% in intensità delle emissioni indirette di CO ₂ in Scope 3	tCO ₂ e/mln chiusure	2020	27,2	2030	20,4	24,48	22,73 Target annuale raggiunto	23,33 Target annuale raggiunto
Preservare le risorse idriche	-15% di prelievo idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,43	2030	11,41	12,93	12,29 Target annuale raggiunto	14,51 Target annuale non raggiunto
	- 25% prelievo di acqua in aree ad alto stress idrico	m ³ /mln chiusure	2022	13,65	2026	10,24	11,94	6,58 Target annuale raggiunto	9,98 Target annuale raggiunto
Zero rifiuti	Zero rifiuti in discarica	%	2022	4,3	2030	0	3,79%	3,75% Target annuale raggiunto	3,70% Target annuale raggiunto

¹³ A partire dal 2011 coinvolgendo i soli stabilimenti italiani.



AREA DI LAVORO	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET PROGRAMMA		TARGET ANNUALE	AVANZAMENTO 2024 – perimetro target	AVANZAMENTO 2024 – perimetro bilancio
			Anno	Valore	Anno	Valore	2024	Risultato con perimetro target	Risultato con perimetro bilancio
	Meno del 5% di rifiuti pericolosi	%	2022	7,5	2030	<5	7,16%	6,55% Target annuale raggiunto	6,80% Target annuale raggiunto
Sistema di gestione dell'energia	100% delle fabbriche certificate ISO 50001	% di stabilimenti produttivi certificati	2022	0/4	2024	100 % (Italia)	4/4	4/4 Target raggiunto	4/4 Target raggiunto
				1/14	2026	100% (Europa)	N.A.	5/14	5/16
				1/28	2030	100% (Gruppo)	N.A.	5/28	5/34

4.1. CONSUMI ENERGETICI

(GRI 302-1:2016; 302-3:2016)

[#efficienzaenergetica](#) [#energiaadafonterinnovabile](#)

Le risorse energetiche più utilizzate negli stabilimenti produttivi del Gruppo sono l'energia elettrica e il gas naturale. L'energia elettrica è la fonte energetica principale, utilizzata per l'operatività delle linee di produzione e per i consumi generali di stabilimento.

Il gas naturale in primis, e a seguire gli altri combustibili (diesel, GPL, propano e benzina), sono invece utilizzati per il funzionamento degli impianti termici come i forni per i processi di decorazione e gli impianti di riscaldamento. Negli stabilimenti indiani i combustibili sono anche utilizzati nei generatori di corrente, che si rendono periodicamente necessari per sopperire ai malfunzionamenti della rete elettrica locale.

Considerando il grande fabbisogno energetico, l'ottimizzazione dei consumi assume un ruolo cruciale nella gestione energetica del Gruppo, che continua a lavorare per individuare i processi che incidono maggiormente, attuando quindi su di essi interventi di miglioramento mirati. Perciò l'obiettivo del Programma Sustainable Together 2030 per questa area di lavoro è il graduale ottenimento della **certificazione ISO 50001** in tutti i siti produttivi del Gruppo entro il 2030, a partire dagli stabilimenti italiani nel 2024 (Paragrafo 3.3.2).

Nel 2024 i consumi energetici del Gruppo sono **umentati del 8,5%** rispetto al 2023 (Tabella 13). Questo aumento energetico è coerente con l'aumento della produzione di chiusure, sia nel numero che nel peso (circa il 4% in più di chiusure prodotte rispetto al 2023). Si può infatti osservare un lieve aumento di utilizzo di molte fonti energetiche, come il gas naturale e GPL rispetto all'anno precedente in cui si era invece verificato un lieve calo della produzione rispetto al 2022.

Nel 2024 è aumentata la percentuale di elettricità proveniente da **fonti rinnovabili**, raggiungendo circa il **62% del totale dell'elettricità consumata**, rispetto al 51% circa del 2023. Ciò è stato possibile grazie all'installazione dell'impianto fotovoltaico presso lo stabilimento di San Jose Iturbide (Messico) a cui si aggiunge quello installato nei pressi dello stabilimento di Goa (India), e alla sempre crescente stipula di contratti di fornitura di energia elettrica da fonte rinnovabile nonché all'acquisto e annullamento di certificati di origine internazionali (i-RECs) che attestano l'approvvigionamento da fonti rinnovabili. A fine 2024 sono **21** gli **stabilimenti** che consumano energia elettrica da



fonte rinnovabile¹⁴.

Tabella 13: energia consumata dal Gruppo per le varie fonti energetiche, per il triennio 2022-2024

ENERGIA CONSUMATA ¹⁵	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Consumo energetico totale	GJ	1.396.932	1.205.090	1.307.691
Consumo di combustibili¹⁶	GJ	590.105	496.701	543.133
Diesel	litri	509.721	440.431	494.407
Gas naturale	Sm ³	13.586.670	11.235.075	12.229.724 ¹⁷
GPL	kg	854.464	864.354	981.866
Propano	kg	8.856	9.201	7.504
Benzina	litri	317	1.235	510
Energia elettrica	kWh	223.899.999	196.775.532	212.376.994
Energia elettrica da fonti rinnovabili	GJ	337.611	364.733	472.052
Energia elettrica da fonti rinnovabili¹⁸	%	41,9%	51,5%	61,7%
Energia totale da fonti rinnovabili	%	24,2%	30,3%	38,5% ¹⁹
Intensità energetica²⁰	GJ/ton di chiusure	15,55	15,68	16,19

¹⁴ Tutti e 21 gli stabilimenti utilizzano energia elettrica da fonti rinnovabili, prevalentemente tramite l'acquisto di certificati di Garanzie d'Origine oppure tramite autoproduzione da impianti fotovoltaici.

¹⁵ Tutti i consumi energetici sono monitorati direttamente dagli stabilimenti con cadenza mensile e verificati periodicamente dall'ufficio CSR, che ne controlla la corrispondenza con i consumi registrati nelle bollette.

¹⁶ I fattori di conversione in GJ delle fonti combustibili, costanti negli anni a partire dal 2017, sono: Diesel 0,03771 GJ/litro, GPL e Propano 0,05 GJ/kg, Gas Naturale 0,03884 GJ/Sm³, Benzina 0,03597 GJ/litro, la cui fonte è il Boustead Model.

¹⁷ Nel 2024 lo stabilimento di Worms ha acquistato alcuni certificati di compensazione delle emissioni generate dall'utilizzo di gas naturale e certificati di provenienza da biogas. Questa quota parte di consumi di gas naturale è considerata tra i quantitativi di energia da fonti rinnovabili.

¹⁸ La percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili è calcolata considerando il dato in GJ di energia elettrica da fonti rinnovabili, riportato nella riga precedente, trasformato in kWh e poi diviso per il totale di energia elettrica consumato in kWh.

¹⁹ Nel totale di energia da fonti rinnovabili, oltre all'energia elettrica autoprodotta da impianti fotovoltaici ed energia per cui sono stati acquistati Certificati di Origine, sono qui inclusa anche i quantitativi di gas naturale di Worms per cui sono stati acquistati dei certificati di compensazione o di origine da biogas.

²⁰ L'intensità energetica è ottenuta considerando il consumo energetico totale in GJ diviso per il peso totale, in tonnellate, delle chiusure complessive prodotte nell'anno.



4.2. EMISSIONI DI GAS SERRA

(GRI 2-4:2021; 305-1:2016; 305-2:2016; 305-3:2016; 305-4:2016)

[#improntadicarbonioaziendale](#) [#cambiamentoclimatico](#) [#sciencebasedtarget](#)

Le emissioni dirette (Scope 1) derivano principalmente dal funzionamento degli impianti e dei macchinari di proprietà o sotto la completa gestione dell'azienda, come ad esempio gli impianti termici (alimentati a gas naturale) e i macchinari alimentati a gasolio. Le emissioni indirette sono, invece, sia quelle relative all'utilizzo di energia elettrica da rete (Scope 2) per l'operatività di tutti gli stabilimenti e sedi, sia quelle derivanti dalle attività a monte e a valle della catena del valore come la produzione e il trasporto delle materie prime, la distribuzione dei prodotti finiti e il loro smaltimento a fine vita (Scope 3).

La validazione degli obiettivi da parte di *Science Based Target initiative* (SBTi), avvenuta a dicembre 2022, ha rappresentato un traguardo importante nel percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo, che nel 2021 aveva già ridotto l'intensità delle proprie emissioni di gas serra Scope 1 e 2 del 40% rispetto al 2016.

I target validati corrispondono agli obiettivi della strategia del Gruppo. Il 2024 è il secondo anno di operatività guidato dal programma Sustainable Together 2030.

Quest'anno è stata data una forte accelerazione al programma di riduzione delle emissioni, ottenendo degli ottimi risultati per entrambi gli obiettivi:

- **-15% di emissioni di CO₂e di Scope 1 e 2 (Market-based) rispetto al 2023;**
- **-4% circa di emissioni di CO₂e di Scope 3 per milione di chiusure prodotte rispetto al 2023.**

SBTi è un organismo che nasce dalla collaborazione di **organizzazioni internazionali** con lo scopo di indirizzare l'ambizione e gli impegni delle aziende nella lotta al cambiamento climatico.

L'obiettivo è accelerare l'azione in tutto il mondo per **dimezzare le emissioni entro il 2030**, raggiungere le **zero emissioni nette entro il 2050** e fornire alle aziende un percorso definito, valutando e approvando in modo indipendente i risultati raggiunti.

Guala Closures si è impegnata a **ridurre del 44% le emissioni assolute** di gas serra **Scope 1 e 2 entro il 2030** rispetto al 2020 che è stato definito come anno di riferimento. Entro lo stesso periodo, il Gruppo ha l'obiettivo di **ridurre le emissioni di gas serra Scope 3** derivanti da beni e servizi acquistati e da attività legate ai combustibili e all'energia del **25% per ogni milione di chiusure prodotte**.

La significativa riduzione delle emissioni in valore assoluto, nonostante l'aumento della produzione, è stata guidata dal monitoraggio continuo delle emissioni lungo la catena del valore, e resa possibile da azioni di mitigazione dell'impatto del Gruppo:

- **direttamente** nei siti produttivi, attraverso l'ottimizzazione dei processi, gli investimenti in nuove attrezzature per gli stabilimenti (circa il 3,1% del totale degli investimenti del Gruppo nel 2024), il graduale processo di elettrificazione e l'acquisto di energia da fonte rinnovabile;
- **indirettamente** con gli attori lungo la catena di fornitura (trasporti, clienti e fornitori).

Le emissioni globali dirette del Gruppo (Scope 1) sono in linea con l'anno precedente (-0,1%). Le emissioni indirette di Scope 2 market-based sono invece diminuite del 27% rispetto al 2023. Tale risultato è stato ottenuto grazie al sempre crescente approvvigionamento di energia elettrica da fonte rinnovabile negli stabilimenti del Gruppo. Un



lieve contributo alla diminuzione dello Scope 2 è generato anche dal considerare pari a 0 l'impatto allocato allo Scope 2 dell'elettricità da fonti rinnovabili. La metodologia differisce lievemente da quanto calcolato negli anni precedenti, in cui una quota parte di impatto era redistribuita tra Scope 2 e Scope 3, mentre per l'anno corrente si è considerato l'impatto come interamente allocabile alle emissioni indirette Scope 3.

Infine, le emissioni indirette di Scope 3 sono aumentate dell'1% rispetto al 2023. Questo incremento è dovuto sia all'ampliamento del confine degli aspetti considerati e verificati da parte terza rispetto agli anni precedenti (cat.1 relativamente ai servizi acquistati e la totalità della categoria 4 relativa al trasporto e distribuzione upstream), sia all'aumento della produzione in termini di peso e numero di chiusure e a valle dell'acquisizione di nuovi stabilimenti produttivi. Come già menzionato un lieve aumento si registra anche per la modifica metodologica relativa all'allocazione allo Scope 3 (categoria 3) dell'intero impatto associato all'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

Tabella 14: emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2022-2024

EMISSIONI GHG ²¹	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Emissioni - Scope 1	tCO ₂ e	37.990	35.701	35.672
Emissioni - Scope 1 - GWP biogenico	tCO ₂ e	561	536	438
Emissioni - Scope 2 (market-based)	tCO ₂ e	56.564	47.123	34.481
Emissioni - Scope 2 (location-based)	tCO ₂ e	112.109	98.293	109.465
Emissioni Scope 3	tCO ₂ e	509.890	413.523	418.382
di cui derivanti da acquisto di beni e servizi - categoria 1 (incluse nel target SBT)	tCO ₂ e	463.665	376.735	369.396
di cui derivanti da attività connesse a carburanti ed energia - categoria 3 (incluse nel target SBT)	tCO ₂ e	18.158	18.464	14.786
Emissioni Scope 3 - GWP biogenico	tCO ₂ e	646	476	548
Emissioni Scope 1 e 2 (MB)	tCO ₂ e	94.554	82.824	70.153
Emissioni complessive Scope 1, 2 (MB) e 3	tCO ₂ e	604.444	496.347	488.536

Nel 2024 il Gruppo ha raggiunto entrambi gli obiettivi annuali fissati nel Programma Sustainable Together 2030 relativi alla riduzione dell'impronta di carbonio.

La combinazione delle emissioni in Scope 1 e Scope 2 sono passate da 156.191 tCO₂e del 2020, anno base, a 70.153 tCO₂e del 2024, riducendosi pertanto del 55%, raggiungendo e superando l'obiettivo di riduzione del -44%

²¹ L'indicatore utilizzato per calcolare le emissioni del Gruppo è il Global Warming Potential a 100 anni (GWP), ottenuto con il metodo di calcolo e i relativi fattori di caratterizzazione derivanti dal più recente report IPCC del 2021. Nel metodo di calcolo sono considerati tutti i principali gas a effetto serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFC, PFC, ecc). Il perimetro considerato per le emissioni corrisponde con il perimetro di rendicontazione complessivo del Bilancio presentato nell'Appendice.

Il Greenhouse Gas Protocol (GHGP) è lo standard utilizzato come riferimento metodologico.



fissato per il 2030. L'ambizione del Gruppo, già dal 2023, è diventata quindi quella di mantenere questo risultato nel tempo accompagnandolo con un aumento della produttività aziendale.

Tabella 15: intensità delle emissioni GHG del Gruppo per il triennio 2022-2024

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI GHG	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Intensità delle emissioni Scope 1+2 (MB)	tCO ₂ e/t	1,05	1,08	0,87
Intensità delle emissioni Scope 3 – per ton di prodotto finito	tCO ₂ e/t	5,65	5,38	5,18
Intensità delle emissioni parziali di Scope 3 (cat 1 e cat. 3) – per milione di chiusure prodotte²²	tCO ₂ e/mln chiusure	26,22	24,87	23,26
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per ton di prodotto finito	tCO ₂ e/t	6,70	6,46	6,05
Intensità delle emissioni complessiva Scope 1, 2 (MB) e 3 – per milione di chiusure prodotte	tCO ₂ e/mln chiusure	32,90	31,24	29,58

L'obiettivo sull'intensità delle emissioni indirette di Scope 3 (categorie 1 e 3) per milione di chiusure prodotte è passato da 27,2 tCO₂e del 2020, anno base, a 23,26 tCO₂e nel 2024, riducendosi quindi del 14,5% circa. Anche nel 2024 il target annuale è stato completato.

A partire dal 2022, anno di sottomissione dei Science Based Target, l'attività di stima delle proprie emissioni indirette di Scope 3 è stata estesa a tutte le categorie applicabili previste dallo standard di riferimento (Greenhouse Gas Protocol); anche quelle non direttamente riconducibili ai processi produttivi (come i viaggi di lavoro e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti) nonché quelle a valle (downstream) della filiera e quindi al di fuori del diretto controllo del Gruppo (come il fine vita delle chiusure). Sebbene queste categorie non siano tra quelle considerate per gli obiettivi, il Gruppo mantiene comunque l'attività di monitoraggio al fine di avere una visione completa degli impatti dell'Organizzazione.

La Tabella 16 descrive l'andamento delle emissioni di Scope 3 suddivise in due macrogruppi:

- Le emissioni associabili ai processi produttivi del Gruppo, ovvero le categorie 1 (materie prime, beni e servizi acquistati), 3 (attività energetiche a monte), 4 (logistica upstream e downstream) e 5 (rifiuti prodotti dall'organizzazione), che corrispondono alle categorie sottoposte a verifica da parte terza. Questo perimetro di emissioni permette al Gruppo di avere una stima generale di impatto ambientale, in termini di CO₂ equivalente, per chiusura, in linea con i confini dell'analisi del ciclo di vita di prodotto (LCA) cradle-to-gate.
- Le emissioni a monte o a valle della filiera e non direttamente generate dai processi produttivi, ovvero le categorie 2 (beni strumentali), 6 (viaggi di lavoro), 7 (pendolarismo dei dipendenti), 10 (trasformazione dei prodotti venduti), 12 (fine vita dei prodotti venduti) e 15 (investimenti).

²² Questo è l'indicatore di intensità a cui fa riferimento il target validato dagli SBT relativamente allo Scope 3.



Tabella 16: Emissioni Scope 3 complessive delle categorie non sottoposte a verifica per il triennio 2022-2024

EMISSIONI GHG – CATEGORIE EXTRA VERIFICA	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Emissioni Scope 3 – categorie sottoposte a verifica	tCO ₂ e	509.890	413.523	418.382
Emissioni Scope 3 – categorie non sottoposte a verifica	tCO ₂ e	93.797	85.564	85.315

Il calcolo delle emissioni di Scope 3 complessivo di tutte le categorie rendicontabili mostra un costante miglioramento del trend nel triennio 2022-2024.

Anche nel 2024, per il secondo anno consecutivo, il Gruppo Guala Closures ha deciso di **partecipare** in maniera **volontaria** alla compilazione dei **questionari CDP** (Carbon Disclosure Project).

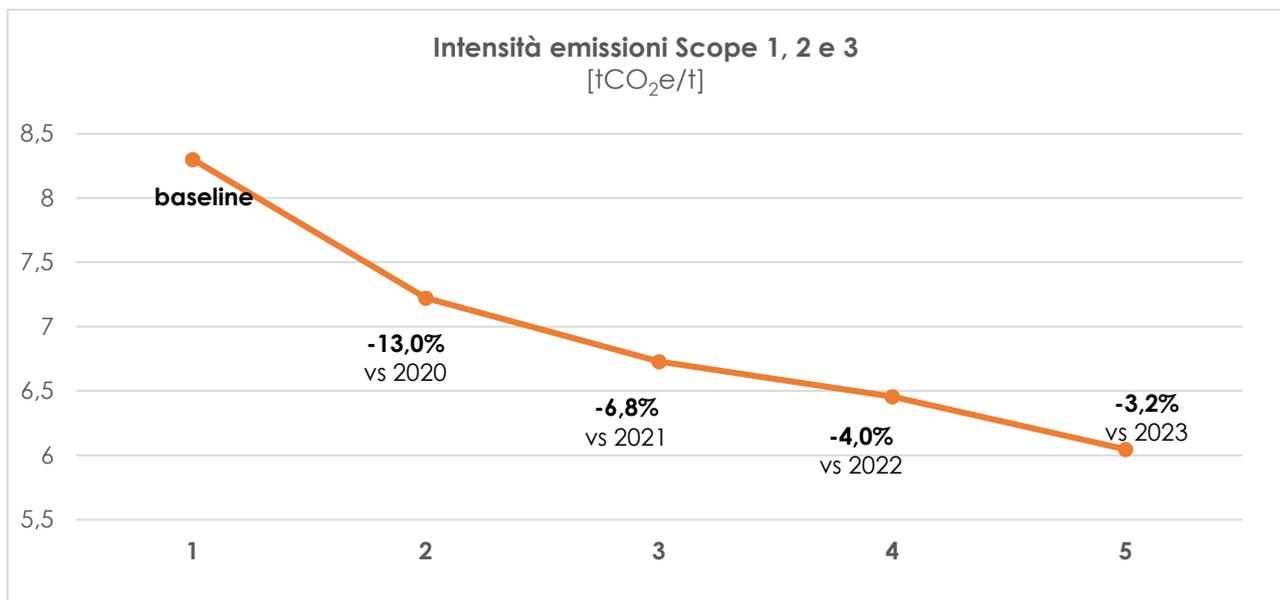


Figura 4 – intensità delle emissioni del Gruppo (Scope 1,2,3)

L'intensità delle emissioni complessive del Gruppo (Scope 1, 2 e 3 per tonnellata di prodotto finito) è in costante riduzione, nonostante le variazioni della produzione negli anni, realizzando nel 2024 una **diminuzione del 27%** rispetto al 2020, anno base (Figura 4).

Per garantire l'affidabilità dei risultati dichiarati, anche nel 2024 Guala Closures ha sottoposto a verifica da parte terza indipendente (Bureau Veritas) le proprie emissioni (Scope 1, Scope 2, Scope 3 parziali) ottenendone la



certificazione²³.

4.2.1. COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS SERRA

#creditidicarbonio

Il programma di compensazione delle emissioni, nato nel 2011, consisteva inizialmente nel finanziamento di progetti di riforestazione, attraverso ONG internazionali, e la contabilizzazione del beneficio di assorbimento dell'anidride carbonica generato da questi nuovi alberi. Dal 2014 il finanziamento è stato integrato dall'acquisto di crediti di carbonio²⁴. Dal 2018, pur continuando a sovvenzionare progetti di riforestazione, sono state considerate come compensate unicamente le tonnellate di CO₂ corrispondenti ai crediti di carbonio acquistati annualmente.

A partire dal 2021 la strategia del Gruppo si è assestata sul graduale acquisto di crediti di carbonio per compensare via via tutte le emissioni dirette (Scope 1) e indirette relative ai consumi di energia elettrica (Scope 2). Nel 2021, primo anno di avvio della nuova strategia di compensazione, sono stati acquistati crediti per coprire le emissioni del secondo semestre. A partire dal 2022, come mostrato in Tabella 17, il Gruppo acquista annualmente un quantitativo di crediti di carbonio sufficiente a compensare la totalità delle emissioni di Scope 1 e Scope 2. I certificati di compensazione delle emissioni finanziano progetti di sviluppo sostenibile in tutto il mondo, tra cui la realizzazione di impianti eolici e idroelettrici.

Tabella 17: emissioni di Scope 1 e 2 e crediti di carbonio acquistati per la compensazione, per il triennio 2022-2024

EMISSIONI SCOPE 1 E 2 E CREDITI DI CARBONIO ACQUISTATI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Emissioni Scope 1 e 2	ton CO ₂ e	94.554	82.824	70.153
Crediti di carbonio acquistati per la compensazione	n° crediti	94.554	82.824	70.153

4.2.2. ALTRE EMISSIONI

(GRI 305-7:2016)

#qualitàdell'aria

In alcuni stabilimenti del Gruppo sono inoltre monitorate le emissioni in aria direttamente generate dagli impianti produttivi. Queste emissioni riguardano prevalentemente sostanze come gli ossidi di azoto, il monossido di carbonio, i composti organici volatili e in misura minore gli ossidi di zolfo e le polveri, quest'ultime generate specificatamente dal processo di stampaggio. Le misurazioni avvengono unicamente negli stabilimenti localizzati in paesi la cui

²³ Per quanto riguarda lo Scope 3 sono annualmente verificate le emissioni riguardanti le categorie 1 – Beni e servizi acquistati; 3 – Attività relative a combustibili ed energia non incluse in Scope 1 e 2; la categoria 4 – Trasporto e distribuzione a monte; e 5 – Rifiuti generati.

²⁴ Crediti di carbonio sono titoli equivalenti ad una tonnellata di CO₂ per titolo, non emessa o assorbita grazie ad un progetto di tutela ambientale realizzato con lo scopo di ridurre o riassorbire le emissioni globali di CO₂ e altri gas ad effetto serra.



normativa vigente impone l'obbligo di monitoraggio; pertanto, questo aspetto è considerato materiale per il Gruppo. Non si riscontrano emissioni dirette di altre sostanze nocive non incluse in Tabella 18.

Tabella 18: emissioni di altre sostanze per il triennio 2022-2024

ALTRE EMISSIONI NOCIVE ²⁵	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Ossidi di azoto (NOx)	ton	44,5	29,2	36,2
Ossidi di zolfo (SOx)	ton	0,7	0,2	1,1
Monossido di carbonio (CO)	ton	98,9	84,2	105,2
Composti organici volatili (VOC)	ton	505,4	380	448
Polveri	ton	N.D.	2,6	3,8

Per quanto concerne i gas refrigeranti che vengono dispersi nell'ambiente, le emissioni in termini di CO₂e che ne derivano sono già rendicontate all'interno dello Scope 1. I quantitativi specifici dispersi (valutati considerando i rabbocchi avvenuti nel corso dell'anno) sono invece presentati in Appendice.

Nel corso del 2024, il Gruppo ha promosso investimenti mirati alla rimozione dell'amianto dalle coperture degli stabilimenti di Cape Town, Jerez, Sao Paolo e Worms. I lavori sono terminati con successo nell'ottobre dello stesso anno, garantendo la messa in sicurezza di tutti gli stabilimenti elencati.

4.3. RIFIUTI

(GRI 306-1:2020, 306-2:2020; 306-3:2020)

[#gestionedeirifiuti](#) [#economiecircolare](#)

I rifiuti generati dalle attività produttive del Gruppo sono principalmente di due tipologie: scarti di semilavorati e materie prime, e rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti.

Le lavorazioni di stampaggio, imbutitura e decorazione generano i rifiuti di semilavorati e materie prime, principalmente materiali plastici e alluminio; le operazioni di imballaggio e disimballaggio, invece, generano scarti di carta, cartone e film plastici.

In misura minore sono prodotti scarti di legno e sughero dai processi di taglio e tornitura negli stabilimenti che producono chiusure *luxury*. In questa tipologia rientrano anche i rifiuti, prevalentemente pericolosi, derivanti da operazioni di decorazione come solventi, inchiostri, smalti e vernici.

²⁵ Queste emissioni sono monitorate presso gli stabilimenti di: Bridge of Allan, Chengdu, Jerez, Kirkintilloch, Magenta, Olerdola, San Jose Iturbide, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Worms.



Su alcune linee produttive e in generale per le attività di manutenzione degli impianti sono generate emulsioni oleose di scarto e oli minerali esausti, perlopiù avviati a depurazione²⁶, nonché soluzioni di acqua e detergenti derivanti dal lavaggio delle macchine.

Sono infine presenti, in maniera minore, rifiuti derivanti dalle attività di ufficio (toner, carta e cartone, ecc.) e dalla mensa (plastica, organico, ecc.).

Tutti i rifiuti prodotti vengono raccolti separatamente per tipologia e smaltiti nel rispetto delle leggi presso ogni stabilimento. Anche presso le aree di ufficio, le zone ristoro e nei refettori mensa è attuata la raccolta differenziata. Il personale è periodicamente formato e informato in merito ai criteri di differenziazione dei rifiuti, in ottica di riduzione e riciclo dei rifiuti prodotti.

Per favorire percorsi di circolarità, da anni, Guala Closures collabora con alcuni dei suoi fornitori strategici di alluminio, fornendo loro gli scarti delle lavorazioni affinché vengano re-introdotti nei loro cicli produttivi contribuendo contemporaneamente alla riduzione dei rifiuti da smaltire per il Gruppo e al successivo approvvigionamento di materia prima con contenuto di riciclato (*pre-consumer*).

Gli obiettivi definiti nella strategia Sustainable Together 2030 in merito ai rifiuti sono due: l'azzeramento dei rifiuti inviati a discarica e la riduzione dei rifiuti pericolosi a meno del 5% del totale, entrambi fissati per il 2030. Anche nel 2024 entrambi gli obiettivi annuali di riduzione rifiuti sono stati raggiunti.

Nel 2024 si riscontra una produzione di rifiuti in linea rispetto al 2023 (2,2% di rifiuti totali in più rispetto al 2023). La percentuale dei quantitativi di rifiuti inviati a discarica si attesta **al 3,7% nel 2024**, in lieve aumento rispetto al 3,4% del 2023. Il 40% dei rifiuti inviati a discarica provengono dallo stabilimento ucraino di Sumy, la cui delicata situazione geopolitica di conflitto rende più complessa nonché meno prioritaria la gestione virtuosa dei flussi di rifiuti. Di conseguenza il lieve aumento registrato non è rappresentativo dell'impegno del Gruppo nel favorire la valorizzazione dei propri rifiuti.

²⁶ Gli oli esausti ed emulsioni essendo inviate a depurazione non costituiscono uno scarico nei corpi idrici ricettori.



Tabella 19: rifiuti generati dalle attività produttive e di gestione del Gruppo, per il triennio 2022-2024

RIDUZIONE E SMALTIMENTO RIFIUTI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Rifiuti totali prodotti	ton	22.217	19.363	19.782
Totale dei rifiuti non pericolosi	ton	20.546	18.017	18.436
di cui a riciclo	ton	19.306	17.046	17.471
di cui a incenerimento	ton	481	401	426
di cui a discarica	ton	759	570	540
Totale dei rifiuti pericolosi	ton	1.671	1.345	1.346
di cui a riciclo	ton	1.321	1.102	988
di cui a incenerimento	ton	159	151	164
di cui a discarica	ton	191	91	193
Percentuale rifiuti pericolosi	%	7,52%	6,95%	6,80%
Rifiuti per prodotto finito	kg/ton di chiusure	247	252	245
Totale rifiuti a discarica	ton	950	661	733
Percentuale rifiuti a discarica	%	4,27%	3,42%	3,70%

4.4. RISORSE IDRICHE

(GRI 303-1:2018; 303-2:2018; 303-3:2018)

[#gestionerisorseidriche](#) [#scarsitàdiacqua](#)

Il consumo di risorse idriche del Gruppo è principalmente correlato agli impianti di raffreddamento e al processo di sgrassaggio. Nello specifico l'acqua è utilizzata:

- per il **raffreddamento** delle presse di stampaggio della plastica, tipicamente con un ciclo chiuso;
- nelle **torri evaporative** per gli scambiatori dei circuiti di raffreddamento per lo stampaggio a iniezione;
- al termine del **processo di sgrassaggio** delle bobine di alluminio.

Sono inoltre presenti consumi idrici legati ai servizi igienici.

Gli obiettivi del Programma Sustainable Together 2030 per quest'area di lavoro sono: la **riduzione dell'intensità idrica** complessiva del 15% e quella di stabilimenti in aree a stress idrico del 25%.



Tabella 20: consumi idrici del Gruppo, per il triennio 2022-2024

CONSUMI IDRICI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Totale acqua prelevata	m ³	232.634	200.451	231.208
Acqua prelevata da acquedotto	m ³	83.727	80.252	115.621
Acqua prelevata da pozzo	m ³	148.907	120.199	115.587
Acqua prelevata per prodotto finito – ton	m ³ /ton	2,72	2,61	2,86
Acqua prelevata per prodotto finito – mln di chiusure	m ³ /mln di chiusure	13,43	12,62	14,00
Acqua prelevata per prodotto finito in aree a stress idrico²⁷ – mln di chiusure	m ³ /mln di chiusure	13,65 ²⁸	10,02	9,98

Tabella 21: consumi idrici del Gruppo per il 2024, suddivisi per i quantitativi di solidi disciolti contenuti

QUALITÀ DELL'ACQUA PRELEVATA ²⁹ NEL 2024	UNITÀ DI MISURA	TUTTE LE AREE	SOLO AREE A STRESS IDRICO
Acqua dolce (≤ 1.000 mg/L di particelle solide disciolte)	m ³	115.621	33.200
Altra acqua (> 1.000 mg/L di particelle solide disciolte).	m ³	115.587	13.071

Nella maggior parte degli stabilimenti, l'acqua utilizzata ha un contenuto di sostanze inquinanti nullo o sotto le soglie di rilevanza, pertanto viene scaricata direttamente nelle fognature, fatta eccezione per lo stabilimento inglese di Bridge of Allan (che scarica una parte dei reflui nelle acque di superficie) e quello italiano di Magenta (che scarica in acque sotterranee). Lo **stabilimento di Magenta**, in cui ha sede il processo di sgrassaggio delle bobine di alluminio con impiego di sostanze inquinanti, è attrezzato con un **impianto di trattamento delle acque reflue**, in cui la qualità e la quantità degli scarichi vengono costantemente monitorati, applicando i necessari trattamenti per rimuovere gli agenti inquinanti, garantendo il rispetto dei limiti normativi nazionali.

I consumi idrici più elevati si registrano presso gli stabilimenti italiani di Spinetta (ca 29%) e Magenta (ca 11%), in quello indiano di Goa (ca 16%) e negli stabilimenti cinesi di Guizhou e Yibin (ca 7%).

Nel 2024 è stato registrato un aumento dell'11% **dell'intensità idrica per milione di chiusure** rispetto al 2023. La principale causa dell'incremento, oltre all'aumento della produzione annuale che ha influito sul fabbisogno idrico, è l'acquisizione di nuovi impianti produttivi, tra cui uno dei due stabilimenti cinesi menzionati tra quelli con i consumi più elevati, per cui devono ancora essere messe in atto delle strategie di monitoraggio e riduzione dei consumi idrici.

Sono 11 gli stabilimenti del Gruppo collocati in regioni che nel 2024 sono identificate come ad alto stress

²⁷ Nel 2024 gli stabilimenti collocati in aree classificate come a stress idrico sono cambiati rispetto al 2023.

²⁸ Considerando i consumi del 2022 e la classificazione degli stabilimenti come in aree a stress idrico del 2023 e del 2024 il risultato di questo indicatore sarebbe 8,00 m³/mln di chiusure.

²⁹ Il quantitativo di solidi disciolti contenuti nell'acqua prelevata non è direttamente monitorato dagli stabilimenti. Pertanto, è stata effettuata un'ipotesi sulla base della fonte di prelievo: se da acquedotto classificata come acqua dolce, se da pozzo classificata come altre acque.



idrico³⁰, ovvero gli stabilimenti situati in Sud Africa, Cile, Messico, Spagna, Cina (situati a Guizhou e Chengdu), Australia, due stabilimenti indiani (situati ad Ahmedabad e Daman) e lo stabilimento italiano di Termoli. In queste zone, si è mantenuto pressoché costante il consumo idrico per milione di chiusure prodotte con una lieve riduzione del 0,4% rispetto al 2023.

4.5. MATERIE PRIME

(GRI 301-1:2016; 301-2:2016)

#utilizzorisorse #materialericiclato

Per la produzione delle chiusure, Guala Closures utilizza grandi quantità di materie prime, tra cui principalmente **alluminio** e varie tipologie di **plastiche**, ma anche sughero, sfere di vetro e semilavorati compositi (come il liner).

La maggior parte dei **fogli di alluminio vengono preparati dallo stabilimento di Magenta**, a partire dalle bobine, attraverso un processo di lavaggio, sgrassaggio e taglio in fogli di vari formati. Prima di essere smistati tra i vari stabilimenti, i fogli possono anche essere decorati attraverso un processo di litografia. Gli stabilimenti della Polonia, Ucraina, Sud Africa, Argentina e Australia, per soddisfare il loro fabbisogno di alluminio, integrano i fogli ricevuti da Magenta acquistando direttamente da fornitori locali. Nel 2024, il Gruppo ha utilizzato oltre **37.000 tonnellate di alluminio**.

Tra le numerose caratteristiche dell'alluminio c'è anche quella di poter essere riciclato ripetutamente senza perdere le sue proprietà. A fronte di questo e del notevole impatto ambientale dell'alluminio, il Gruppo ambisce a utilizzare nelle proprie chiusure alluminio con un **contenuto di riciclato sempre maggiore**. A questo fine, Guala Closures ingaggia i propri fornitori più rilevanti sia richiedendo certificati che attestino il reale contenuto di riciclato di ciascuna lega, sia assicurandosi di conferire tutti i propri scarti di alluminio nei circuiti di riciclo e indirizzandoli, ove possibile, direttamente ai propri fornitori come materiale da riciclo pre-consumer da re-introdurre in un ciclo produttivo chiuso. Nel 2024 la percentuale di **alluminio riciclato certificato** sul totale di alluminio utilizzato ha raggiunto il **52%**, superando di undici punti percentuali il risultato del 2023.

Materiali plastici sono invece utilizzati sia per alcune componenti delle chiusure in alluminio, sia per produrre chiusure interamente in plastica. Alcuni stabilimenti sono infatti quasi esclusivamente dedicati alla produzione di questa tipologia di prodotti. Nel 2024, il Gruppo ha consumato quasi **46.000 tonnellate di materiali plastici**, tra cui polipropilene, polietilene, polietilentereftalato, polistirene, ecc.

L'utilizzo di **plastica proveniente da riciclo** è ancora contenuto (**1,2%** sul totale di plastica utilizzata) a causa della limitazione derivante dalle norme sull'uso di materiali plastici riciclati su prodotti a contatto alimentare. L'impegno del Gruppo su questi materiali si focalizza quindi anche su una graduale introduzione di materiali plastici provenienti da biomassa invece che da materiale fossile.

³⁰ Lo stress idrico si verifica in quelle regioni in cui la domanda di acqua supera la quantità disponibile durante un certo periodo. L'identificazione di quali stabilimenti sono classificati come in "aree a stress idrico" viene effettuata annualmente (a inizio anno successivo rispetto all'anno di rendicontazione) utilizzando il Water Risk Atlas Tool del World Resource Institute (WRI), fonte autorevole e suggerita dai GRI Standard. Sono quindi considerati come in aree a stress idrico quegli stabilimenti il cui valore risulta pari o superiore al livello "High (40-80%)", come suggerito dai GRI Standard.



Tabella 22: consumo di materie prime, per il triennio 2022-2024

CONSUMO DI MATERIE PRIME	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
Quantità totale di materie prime	ton	128.387	104.731	109.348
di cui alluminio	ton	44.837	34.133	37.264
di cui plastica	ton	50.719	42.753	45.572
di cui imballaggio	ton	16.186	13.445	13.706
di cui altro materiale	ton	16.645	14.399	12.807
% materia prima riciclata (tutti i materiali³¹)	%	22%	22%	25,5%
% di alluminio riciclato	%	35%	41%	52%

Considerando la rilevanza che l'utilizzo di materie prime ha sulle emissioni di Scope 3, il Gruppo si è impegnato a incrementare la quota parte di approvvigionamento di alluminio con alto contenuto di riciclato e provenienza controllata. Nel 2024, grazie a questa strategia di acquisto, è stato possibile ridurre ulteriormente del **circa 4% l'intensità delle emissioni di Scope 3³² per milione di chiusure rispetto al 2023**.

4.6. PROGRAMMI DI RIFORESTAZIONE

A partire dal 2011 il Gruppo manifesta il proprio impegno sui temi della sostenibilità ambientale anche avviando un programma di sovvenzionamento di progetti di riforestazione concentrati in paesi in via di sviluppo in cui il Gruppo opera (India, Colombia, Messico), coinvolgendo attivamente sia le comunità locali, le quali traggono benefici sociali ed economici dai progetti, che i dipendenti degli stabilimenti locali.

Nel 2011 sono stati finanziati tre progetti localizzati in Costa Rica, in Perù e in India. Nel 2015 ha avuto luogo un secondo ciclo del programma con un progetto di due anni in Colombia. Nel 2016 è stato avviato un progetto di riforestazione in India (Gujarat) tutt'ora attivo, e nel 2018 un progetto di riforestazione in Messico, conclusosi nel 2020.

Nei dodici anni di programma, sono stati piantati oltre 468.000 alberi, coinvolgendo più di 6.000 persone nei vari progetti (Perù, India, Colombia e Messico). Questi progetti sono stati sviluppati con partner influenti e controllati da agenzie indipendenti internazionali certificate.

Nel 2024 il Gruppo Guala Closures ha fornito il suo contributo alla riforestazione piantando 39.195 alberi in India. Il programma di riforestazione ha coinvolto oltre 1.200 famiglie di 48 villaggi dei distretti di Dang e Tapi, nella regione del Gujarat. Il Gruppo ha sostenuto la creazione di un Collettivo di Produttori in Gujarat, avente come obiettivi la creazione di valore economico dai frutti degli alberi piantati e l'organizzazione di un sistema di distribuzione con particolare attenzione all'empowerment femminile.

³¹ Per le scatole di cartone utilizzate come materiale di imballaggio è stato considerata una percentuale media di contenuto di riciclato del 88%, derivante dal dato più recente reso disponibile dall'associazione europea FEFCO.

³² Considerando le categorie 1, 3, 4 e 5.



5. PERSONE E SOCIETÀ

Per Guala Closures la crescita e l'evoluzione del proprio business è interconnessa allo sviluppo e al benessere delle persone che quotidianamente partecipano alla produttività aziendale.

In tutti i paesi in cui il Gruppo è presente, si adopera per garantire ai propri lavoratori il pieno rispetto dei principi sociali ed etici, evitando ogni forma di discriminazione e garantendo il pieno rispetto dei Diritti Fondamentali dell'Uomo³³; ma anche per stimolare la loro crescita professionale e personale, attivare percorsi di formazione e valorizzare le diversità individuali.

La valutazione delle performance in ambito etico e sociale all'interno degli stabilimenti del Gruppo viene effettuata attraverso un questionario compilato annualmente sulla piattaforma SEDEX, sui cui contenuti è inoltre possibile effettuare audit (Paragrafo 6.3).

L'attenzione alle persone si estende anche al di fuori dei propri confini operativi, lungo la catena di fornitura, che viene monitorata attraverso i processi di analisi e valutazione offerti da piattaforme internazionalmente riconosciute come Synesgy ed EcoVadis e dalla compilazione di appositi questionari di qualifica dei nuovi fornitori (Paragrafo 6.1).

La strategia sociale del programma Sustainable Together 2030 intende promuovere i valori aziendali, favorire il senso di appartenenza e la partecipazione, stimolare la crescita professionale, e tutelare i lavoratori nel rispetto dei loro diritti fissando obiettivi in materia di sicurezza sul lavoro, formazione e inclusione sociale (Tabella 23).

Tabella 23: obiettivi della strategia Sustainable Together 2030 sul tema Sociale e risultati 2024

AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		RISULTATO 2024
				Anno	Valore	Anno	Valore	Valore
Salute e sicurezza al primo posto	Diffondere la "cultura zero incidenti" implementando strumenti per ridurre o evitare i potenziali rischi	Riduzione anno dopo anno dell'indice di frequenza degli incidenti	(Numero di incidenti*1 000000)/or e lavorate	2022	6,54	2030	Riduzione anno dopo anno	7,70 ³⁴
		100% degli stabilimenti certificati ISO 45001	%	2022	2/14	2026	100% (Europa)	9/16
					2/28	2030	100% (Gruppo)	14/34

³³ Diritti Fondamentali dell'Uomo come formulati nella Dichiarazione delle Nazioni Unite.

³⁴ Il valore riportato in tabella considera il perimetro di rendicontazione del 2024. Lo stesso risultato considerando il medesimo perimetro di rendicontazione dell'anno di definizione del target il risultato sarebbe 7,75.



AREA DI LAVORO	DESCRIZIONE	OBIETTIVO	UNITÀ DI MISURA	BASELINE		TARGET		RISULTATO 2024
				Anno	Valore	Anno	Valore	Valore
Formazione HSE	Aumentare la consapevolezza dei dipendenti riguardo alle questioni ambientali, e di sicurezza.	+ 30% di formazione HSE	Ore/persona	2022	6,31	2030	8,2	Target completato 12,5 (solo GCG) ³⁵
Diversità e inclusione	Garantire l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui ognuno sia valorizzato nelle proprie diversità	Promuovere la parità di genere	Formazione e per la crescita professionale delle donne	2022	NA	2024	% di donne che partecipano alla formazione superiore alla % delle donne del Gruppo	51,6%
		Rafforzamento dell'interazione e tra generazioni	Numero progetti e misura dell'efficacia	2022	NA	2025	Almeno un progetto per BU	Obiettivo per il 2025, non applicabile per il 2024.
		Inclusione di persone disabili	Numero tirocini per persone disabili	2022	NA	2025	Almeno un tirocinio per BU	Obiettivo per il 2025, non applicabile per il 2024.

5.1. DIPENDENTI GUALA CLOSURES

(GRI 401-1:2016; 403-6:2021; 405-1:2016; 2-7:2021; 2-8:2021; 2-30:2021)

[#turnoverdipendenti](#) [#diversitàdipendenti](#) [#contratticollettivi](#) [#sviluppoprofessionale](#)

Alla fine di dicembre 2024 il Gruppo conta **5.090** dipendenti e 789 collaboratori temporanei provenienti da agenzie esterne, considerando tutti gli stabilimenti all'interno del perimetro di rendicontazione (Nota metodologica).

Il 2024 ha visto un aumento, del **5,4%**, della popolazione aziendale, considerando i dipendenti e una diminuzione del **3,7%** per i collaboratori di agenzia. L'aumento si registra in tutte le tipologie di ruoli, in particolare tra i dipendenti che ricoprono ruoli manageriali (**5,8%** in più rispetto al 2023), soprattutto di genere femminile.

La percentuale di donne impiegate nel Gruppo è aumentata al 28% circa, crescendo di 4 punti percentuali rispetto al 2023.

I collaboratori di agenzia sono una risorsa importante per il Gruppo, soprattutto per coprire esigenze periodiche degli stabilimenti produttivi per far fronte a picchi di produzione e sono pertanto prevalentemente operai e, in alcuni casi, impiegati.

³⁵ Questo indicatore è calcolato considerando il numero di ore di formazione relative unicamente alle tematiche di salute e sicurezza.



Tabella 24: dipendenti del Gruppo, turnover e collaboratori di agenzia, per il triennio 2022-2024

DIPENDENTI DEL GRUPPO, TURNOVER E COLLABORATORI DI AGENZIA ³⁶	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Manager³⁷	291	86	377	291	86	377	299	100	399
Impiegati	651	333	984	636	326	962	628	380	1008
Operai	2.862	817	3.679	2.727	762	3.489	2745	938	3683
TOTALE DIPENDENTI	3.804	1.236	5.040	3.654	1.174	4.828	3672	1418	5090
Dipendenti assunti	649	349	998	412	214	626	573	419	992
Turnover in entrata	0	0	0	11%	18%	13%	15%	28%	19,5%
Dipendenti dimessi	630	290	920	574	276	850	645	292	937
Turnover in uscita	0	0	0	16%	24%	18%	17%	18%	18,4%
Collaboratori di agenzia³⁸	820	263	1.083	681	138	819	633	156	789

Il trend dei turnover in entrata e in uscita è positivo, registrando rispettivamente un incremento di un punto percentuale dei dipendenti in ingresso, come riscontrato anche dal generale aumento del numero dei dipendenti, e una diminuzione di due punti percentuali dei dipendenti dimessi.

Il turnover volontario, calcolato come numero di dipendenti che si sono volontariamente dimessi rispetto al totale dei dipendenti usciti, è circa 80% nel 2024³⁹.

³⁶ I dati riportati in tabella sono la fotografia del censimento di tutti gli stabilimenti al 31/12.

³⁷ Dove la categoria Manager include top-manager, senior manager, manager e middle manager.

³⁸ Il conteggio dei lavoratori di agenzia viene effettuato considerando il totale del Full Time Equivalent (FTE) a fine anno.

³⁹ La restante quota parte di dipendenti usciti dal Gruppo è legata nella maggior parte dei casi a pensionamenti o a piani di prepensionamento, ma anche alla riorganizzazione aziendale avvenuta nel corso dell'anno a fronte della diminuzione dei volumi di produzione.



Tabella 25: dipendenti del Gruppo per tipologia di contratto e impiego part-time e full-time, per il triennio 2022-2024

DIPENDENTI DEL GRUPPO	2024		
	Uomini	Donne	Totale
TOTALE DIPENDENTI	3672	1418	5090
Dipendenti a tempo indeterminato	3510	1197	4707
Dipendenti a tempo determinato	162	221	383
Dipendenti a tempo pieno	3615	1268	4883
Dipendenti a tempo parziale	57	150	207

La piramide dell'età presenta variazioni significative tra i vari stabilimenti (Tabella 41), tuttavia la maggior parte della popolazione aziendale rientra nella fascia d'età compresa fra i 30 e i 50 anni (Tabella 26).

Tabella 26: distribuzione dei dipendenti del Gruppo per fascia di età, per il triennio 2022-2024

ETÀ DEI DIPENDENTI	2022			2023			2024		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
< 30 anni	623	233	856	520	212	732	494	244	738
Tra i 30 e 50 anni	2.181	718	2.899	2117	679	2.796	2123	816	2939
>50 anni	1.000	285	1.285	1017	283	1.300	1055	358	1413

Strumenti quali contratti collettivi e accordi aziendali sono ampiamente utilizzati dalle entità del Gruppo per garantire delle buone condizioni di lavoro, come previsto dalle specifiche leggi nazionali sul tema. Negli scorsi anni l'incremento significativo dei dipendenti coperti da contratti collettivi e accordi aziendali era direttamente correlato all'aumento del numero di dipendenti. Nel 2024 è diminuita la percentuale di dipendenti con contratti collettivi, mentre è aumentata la percentuale di dipendenti coperti da accordi aziendali (Tabella 27). Ciò indica l'impegno del Gruppo nel continuare a lavorare per garantire condizioni di lavoro stimolanti e in linea con i cambiamenti socioeconomici.

Tabella 27: dipendenti del Gruppo coperti da contratti collettivi e/o accordi aziendali, per il triennio 2022-2024

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO E ACCORDI AZIENDALI	UNITÀ	2022	2023	2024
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	67,9%	76,9%	60%
Dipendenti coperti da accordi aziendali	%	21,8%	37,8%	78%

Nel 2024 diminuisce, rispetto all'anno precedente, il numero di dipendenti che hanno ricevuto una valutazione sulle performance e sugli sviluppi di carriera (Tabella 28). Quest'attività ha subito un lieve rallentamento dovuto ad una serie di processi di riorganizzazione aziendale.



Rimane tuttavia rilevante l'attenzione alla crescita dei dipendenti in tutti gli stabilimenti del Gruppo che ha attivo un sistema di incentivazione per il top management del Gruppo che prevede l'assegnazione di bonus relativi alle performance aziendali correlati anche al raggiungimento di obiettivi ESG definiti.

Tabella 28: dipendenti del Gruppo che ricevono valutazioni su performance e sviluppi di carriera, per il triennio 2022-2024

DIPENDENTI CHE RICEVONO VALUTAZIONI SU PERFORMANCE E SVILUPPI DI CARRIERA ⁴⁰	UNITÀ	2022	2023	2024
Uomini	%	37,4%	43,8%	38,6%
Donne	%	37,5%	42,0%	35,7%
Totale	%	37,5%	43,4%	37,8%

Inoltre, ciascuna Business Unit, tenendo conto delle specifiche realtà locali, può sviluppare piani di welfare aggiuntivi che prevedono benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita, compensazione del salario per assenze dovute a malattia ed estensioni del congedo parentale.

Tra i benefit vi è anche la ormai consolidata modalità di lavoro in smart-working per gli impiegati dei vari stabilimenti del Gruppo e la flessibilità di orario di lavoro, strumento particolarmente importante per agevolare gli equilibri casa-lavoro.

Nelle tabelle in appendice sono riportate ulteriori numeriche, in linea con i requisiti del GRI, relative ai dipendenti Guala Closures.

5.2. FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

(GRI 404-1:2016; 403-5:2018)

[#formazione](#) [#sviluppo professionale](#)

In linea con gli obiettivi del programma di sostenibilità, il Gruppo promuove sia lo sviluppo di competenze tecniche e relazionali che di tematiche ambientali e di salute e sicurezza attraverso un piano di formazione specifico per categoria di dipendente.

Complessivamente le ore di formazione nel 2024 sono aumentate del 4% rispetto al 2023 (Tabella 29), testimoniando così l'importanza che la formazione continua ha per il Gruppo. L'aumento della formazione è focalizzato sui temi di salute e sicurezza (con un incremento circa del 34%). Rimangono pressoché costanti le ore di formazione sui temi tecnici, mentre sono diminuite le ore dedicate alla formazione sui temi relazionali (i.e. *soft*

⁴⁰ Ciascuna voce della tabella è stata calcolata considerando il numero di persone comprese nel genere indicato che hanno ricevuto valutazioni su performance e sviluppi sul totale di persone comprese nel genere indicato o nel totale dei dipendenti considerando entrambi i generi.



skill).

L'andamento della percentuale di ore di formazione sul totale delle ore lavorate mantiene una tendenza in crescita considerando il triennio 2022–2024, registrando tuttavia una lieve diminuzione passando dal 2,53% del 2023 al 2,26% del 2024 (Tabella 29).

Tabella 29: formazione per i dipendenti del Gruppo, per il triennio 2022-2024

FORMAZIONE DIPENDENTI	UNITÀ	2022	2023	2024
Ore totali di formazione	ore	199.263	236.024	246.050
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	31.814	47.457	63.504
di cui su temi tecnici	ore	151.890	165.649	164.016
di cui su temi relazionali	ore	15.559	22.918	18.530
Formazione rispetto a ore lavorate	%	1,95%	2,53%	2,26%
Ore formazione pro-capite annuale	ore/pp/anno	39,5	48,9	48,3
Ore formazione pro-capite mensile	ore/pp/mese	3,3	4,1	4,03

Come già per il 2023, anche nel 2024, il Gruppo raggiunge sia l'obiettivo annuale che l'obiettivo al 2030, della strategia Sustainable Together 2030, di aumentare del 30% le ore di formazione individuali sui temi HSE (Tabella 23). Si tratta quindi per gli stabilimenti del Gruppo di continuare le attività di formazione mantenendo almeno i livelli raggiunti nel biennio 2023-2024, sia in termini di ore che di coinvolgimento risorse.

Tabella 30: formazione per i dipendenti del Gruppo, dettaglio per genere e ruolo, per il triennio 2022-2024

FORMAZIONE DIPENDENTI - DETTAGLI	Unità	2022	2023	2024 ⁴¹
Ore mensili formazione manager	ore/pp/mese	1,5	2,1	2,2
Ore mensili formazione impiegati	ore/pp/mese	2,5	3,6	3,0
Ore mensili formazione operai	ore/pp/mese	3,7	4,4	4,4
Ore mensili formazione uomini	ore/pp/mese	3,0	3,7	3,4
Ore mensili formazione donne	ore/pp/mese	4,4	5,3	5,8

L'incremento di formazione mensile, nel 2024, si registra anche considerando la suddivisione per genere, con una

⁴¹ Per il 2024 i dati sono riferiti ad un perimetro lievemente diverso (esclusione dei 3 stabilimenti cinesi e dello stabilimento portoghese) perché nel corso del 2024 la piattaforma di raccolta dati è stata modificata per adeguarsi alle richieste ESRS; pertanto, alcuni dati non sono più disponibili. I dati qui mostrati sono stati estratti dal team di lavoro sul miglioramento continuo a fine Dicembre 2024, prima dell'avvenuta modifica, quando tuttavia alcuni stabilimenti non avevano ancora inserito i dati in questione.



prevalenza della formazione per le donne, e per categorie di lavoratori, soprattutto per i ruoli di responsabilità⁴² (Tabella 30).

Attività di formazione sono previste anche per i lavoratori di agenzia su tutti e tre i temi. Nel 2024 per questa categoria di collaboratori sono state effettuate un totale di oltre 66 mila ore, ossia circa 14 ore di formazione al mese a persona, registrando un incremento del 48%, rispetto al 2023, in termini di ore totali. Le ore di formazione pro-capite annuali e mensili raggiungono invece un incremento di oltre il 50% (rispettivamente 54% e 53%).

Tabella 31: formazione per i collaboratori di Agenzia per il 2024

FORMAZIONE DIPENDENTI INTERINALI	UNITÀ	2023	2024
Ore totali di formazione	ore	44.984	66.620
di cui sui temi di salute e sicurezza	ore	4.997	11.700
di cui su temi tecnici	ore	38.287	53.655
di cui su temi relazionali	ore	1.700	1.265
Formazione rispetto a ore lavorate	%	2,30%	2,74%
Ore formazione pro-capite annuale	ore/pp/anno	54,9	84,4
Ore formazione pro-capite mensile	ore/pp/mese	4,6	7,04

5.3. DIVERSITÀ E INCLUSIONE

(GRI 2-20:2021; 2-21:2021; 406-1:2016;)

[#diversità](#) [#paritàdigenero](#)

Il Gruppo opera in diversi paesi del mondo, interagendo e relazionandosi con clienti in oltre 100 paesi. Pertanto, la necessità di incorporare la diversità di pensiero, di genere e di cultura nei processi aziendali è essenziale per la sua stessa operatività. L'attenzione del Gruppo verso questo principio si traduce prima di tutto in politiche aziendali (Paragrafo 2.3), nello specifico la **politica su diritti umani e aspetti etici e sociali** in cui sono affrontati anche i temi della diversità e inclusione e delle pari opportunità. Tutti i Country Manager sono chiamati ad attenersi, diffondere e applicare questa politica all'interno della propria organizzazione⁴³. Nel corso dell'anno è stata inoltre redatta una nuova politica **sulla parità di genere**, di pari passo con la relativa certificazione, per il momento valida in Italia.

⁴² Con "ruoli di responsabilità" si intendono tutte le posizioni da livello manageriale a salire: middle management, management, senior management e top-management.

⁴³ Negli anni non sono mai state riscontrate delle minoranze o categorie vulnerabili per cui si è ritenuto necessario definire e monitorare degli indicatori di diversità al di là di quelli rendicontati nel Paragrafo 5.1



A partire dal 2018 il Gruppo ha avviato gradualmente una serie di tavoli di lavoro e iniziative sul tema della diversità. Nel 2018 un sondaggio ha permesso di mappare e valutare lo status della gestione della diversità in tutti gli stabilimenti identificando e diffondendo anche una serie di buone pratiche (strategie di assunzione per aumentare la diversità, incoraggiamento a segnalare casi di discriminazione). Nel 2019 un workshop ha coinvolto i dipartimenti Sostenibilità e Risorse umane di 15 stabilimenti per raccogliere idee e suggerimenti, identificare le priorità e gettare le basi per una roadmap di Gruppo.

A seguito di questi due primi importanti passi, nel 2019 è stata redatta la **Carta della Diversità e Inclusione**, sottoscritta da tutti i direttori generali del Gruppo, poi tradotta e diffusa nel 2020 in tutti gli stabilimenti.

Dal 2021 hanno iniziato a emergere nuove iniziative nelle varie Business Unit: workshop di ingaggio, sessioni di formazione e sensibilizzazione e intere giornate o settimane dedicate ai valori dell'inclusione e parità di genere. Tutte queste attività hanno portato all'individuazione di due temi rilevanti per tutte le realtà produttive:

- **Equity**: in termini di trattamento economico, pari opportunità senza discriminazioni per genere o disabilità;
- **Age & Mentoring**: in termini di uno scambio bidirezionale tra generazioni.

Su questi temi sono stati creati due gruppi di lavoro (*master-group*) coordinati da due membri del gruppo centrale rispettivamente di Sostenibilità e Risorse Umane. Per tutto il 2021, 2022 e fino al primo quadrimestre 2023 i due gruppi si sono incontrati virtualmente con cadenza mensile. Nel 2024 non sono avvenuti nuovi incontri dei gruppi di lavoro, tuttavia si prospetta la ripresa di queste ricorrenze, a partire dal 2025, per gestire e monitorare alcune attività di Diversità & Inclusione proposte dal dipartimento di risorse umane del Gruppo nel corso del 2024.

Negli anni il master-group Age & Mentoring ha affrontato diversi temi quali l'incentivazione al **dialogo intergenerazionale**, piani di **trasferimento delle conoscenze**, competenze e polivalenze all'interno di differenti aree in modo da garantire flessibilità, gestione dei talenti e pianificazione del ricambio del personale. L'attenzione del master-group Equity, invece, si è principalmente rivolta alla definizione di **procedure di assunzione eque**, che favoriscano la crescita di quelle categorie che risultano essere rappresentate in maniera minore, nonché all'identificazione di possibili percorsi finalizzati alla **realizzazione della parità di genere**.

Nella strategia Sustainable Together 2030, il Gruppo ha definito tre obiettivi su cui impegnarsi in merito agli aspetti della diversità e inclusione:

- **promuovere la parità di genere**, analizzando l'attuale **divario salariale di genere**, e lavorando sia attraverso politiche di **supporto alla genitorialità** sia con attività di formazione per la crescita professionale femminile;
- **rafforzare l'interazione tra generazioni**;
- **includere persone con disabilità** tra i dipendenti del gruppo.

Già a partire dal 2023 sono stati avviati una serie di progetti pilota, in alcune Business Unit, per portare avanti gli obiettivi della strategia, il primo nello specifico. Tra questi progetti sono infatti da annoverare:

- **l'ottenimento della certificazione per la parità di genere per gli stabilimenti italiani**⁴⁴ e tutte le attività propedeutiche al raggiungimento di questo importante risultato (sessioni di formazione, indagine di clima);
- l'introduzione di nuove **politiche di assistenza alla genitorialità** nella totalità degli stabilimenti del Gruppo a eccezione di Francia, dove la legislazione copre già ampiamente il tema, e Ucraina, dove le iniziative sono temporaneamente rallentate per via della situazione geopolitica;

⁴⁴ Certificazione ottenuta secondo lo standard UNI/Pdr 125/2022.



- il monitoraggio del divario retributivo di genere che, a livello di Gruppo, registra come **valore medio riscontrato circa il 20%**, in linea con la stima effettuata per il 2023⁴⁵.

Per quanto riguarda il terzo obiettivo, è prevista per il 2025 la realizzazione di specifici progetti di integrazione e attività di formazione e inclusione di persone con disabilità tramite tirocini, in linea con l'obiettivo definito per il 2025. Nel 2024 si registra un rapporto del 2,4% di dipendenti con disabilità nel Gruppo rispetto al totale dei dipendenti.

Attualmente non è applicata una politica per le Remunerazioni né è stato istituito un Comitato per le Nomine e Remunerazioni ma questi progetti pilota sono passi importanti per il Gruppo che continuerà a lavorare per estenderli gradualmente a tutti i suoi stabilimenti. Tra gli avanzamenti in merito è da menzionare l'avvio del monitoraggio del rapporto sulla retribuzione totale annuale dei dipendenti. Nel 2024 questo rapporto è pari a 71,62 calcolato come rapporto tra la più alta retribuzione annuale (attribuita al CEO) e la mediana della retribuzione annuale di tutti i dipendenti⁴⁶.

Nel corso del 2024 non sono stati registrati casi di discriminazione o di violazioni di diritti umani, né durante le attività di audit né tramite il canale di whistleblowing, in nessuno degli stabilimenti del Gruppo. Inoltre, non sono stati indetti scioperi dai lavoratori in merito a episodi di violazione dei diritti umani (Tabella 32).

Tabella 32: gestione del tema discriminazione e diritti umani nel triennio 2022-2024

GESTIONE DEL TEMA DISCRIMINAZIONE E DIRITTI UMANI	2022	2023	2024
Casi di discriminazione o di violazioni dei diritti umani rilevati in attività di audit	0	0	0
Casi di discriminazione o di violazioni dei diritti umani rilevati tramite il canale whistleblowing	0	0	0
Scioperi indetti a seguito di episodi di violazione diritti umani	0	0	0

⁴⁵ Come per il primo anno, il dato è stato elaborato considerando una media complessiva a livello globale degli stipendi degli uomini e degli stipendi delle donne, senza considerare le differenze delle economie dei paesi in cui risiedono gli stabilimenti del Gruppo.

⁴⁶ Nel calcolo della mediana sono stati considerati i costi annualizzati di tutti i dipendenti che hanno lavorato per il Gruppo nel corso dell'anno, anche solo per un periodo limitato. Il dato di partenza è la retribuzione totale annua di ciascun dipendente al 31 Dicembre 2024. La retribuzione totale annua comprende: la somma dello stipendio base e delle indennità in contanti, i bonus, le commissioni, la partecipazione agli utili in contanti, i premi in azioni, i premi in opzioni, i compensi dei piani di incentivazione non azionari, la variazione del valore della pensione, i guadagni differiti non qualificati forniti nel corso di un anno e altre forme di pagamenti variabili. Sono esclusi i lavoratori di agenzia.



5.4. SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

#contributiallecomunità #comunitàlocali

Nel perseguimento della crescita e dello sviluppo sostenibile, Guala Closures dedica risorse, impegno e supporto alle comunità locali in cui è presente. La presenza capillare degli stabilimenti del Gruppo ha permesso lo sviluppo di iniziative dedicate, specifiche per i diversi contesti in cui opera. I progetti in atto, tenendo conto delle necessità e delle esigenze in loco, perseguono lo sviluppo delle comunità, dei dipendenti e delle loro famiglie che vivono i territori. Di seguito alcuni esempi specifici nei diversi paesi.

Polonia

Guala Closures Polonia è impegnata in svariate attività rivolte alle comunità locali, sia attraverso l'organizzazione di eventi per i dipendenti e le loro famiglie, sia tramite donazioni finanziarie o materiali ad associazioni culturali e sportive. Per esempio, il Gruppo supporta il Basketball Club Włocławek, che compete con successo nella massima serie del campionato polacco e anche a livello europeo nella FIBA Europe Cup.

India

Qui sono attive diverse iniziative che vedono Guala Closures coinvolta attraverso donazioni, attività di volontariato e sensibilizzazione. A Goa, il Gruppo ha finanziato e supportato la costruzione di una palestra scolastica presso una scuola locale al fine di incoraggiare le attività sportive per gli studenti. Le attività sono iniziate a marzo 2024 e si prevede il completamento dei lavori a giugno 2025.

Continua anche nel 2025 inoltre l'attività di supporto per il restauro dell'organo a canne presente nella Basilica di Bom Jesus, di grande importanza storica e facente parte del Patrimonio UNESCO. La fine dei lavori è prevista nella primavera del 2025.

Il 5 Giugno 2024, in occasione della giornata internazionale dell'ambiente, sono state organizzate delle celebrazioni ufficiali presso gli stabilimenti indiani del Gruppo, attraverso attività di formazione e quiz a tema ambientale, e coinvolgendo in prima persona i dipendenti in attività di piantumazione di alberi nei pressi degli stabilimenti.

Prosegue inoltre il progetto di riforestazione che vede coinvolto Guala Closures India con Vikalp, una ONG indiana che sviluppa programmi sociali e ambientali con le comunità tribali nello stato del Gujarat. Il progetto, attivo dal 2016, prevede la piantumazione ogni anno di decine di migliaia di alberi. Anche nel 2024 sono state piantate quasi 40.000 unità, tra cui anche alberi da frutto, per garantire alle 1252 famiglie beneficiarie sicurezza alimentare e mezzi di sussistenza sostenibili.

Messico

Il gruppo Guala Closures in Messico ha sviluppato alcune iniziative a favore dei propri dipendenti allo scopo di rafforzare il senso di comunità e di cura dell'ambiente, attraverso alcune sessioni di formazione e un "calendario ambientale", uno strumento strategico per promuovere consapevolezza nel personale su varie tematiche di sostenibilità ed ecologiche, suggerire attività e offrire raccomandazioni per ridurre il proprio impatto ambientale, attraverso alcune date specifiche:

- **17 maggio, giornata internazionale del riciclo:** in questa occasione nello stabilimento è stata avviata nel mese di maggio una campagna di raccolta di alcuni tipi di rifiuti, quali plastica, batterie e componenti elettronici, con contenitori dedicati posizionati agli ingressi. Sono stati raccolti 375 kg di rifiuti;
- **28 giugno, giornata mondiale dell'albero:** nel mese di giugno è stata sviluppata una campagna interna



per la donazione di alberi a favore della municipalità di San Jose Iturbide, la quale è stata supportata attraverso materiale educativo distribuito presso i punti informativi dello stabilimento. Sono stati così donati alla città 235 alberi, scegliendo tre specie native che potessero facilmente adattarsi al terreno e al clima locale.

- **3 luglio, la giornata mondiale senza sacchetti di plastica:** in occasione di questa giornata il Gruppo in Messico ha offerto ad ogni dipendente una borsa riutilizzabile per sensibilizzare verso un utilizzo responsabile della plastica monouso.
- **31 luglio, giornata mondiale dei Ranger:** questo giorno è stato utilizzato come un'occasione per diffondere consapevolezza sull'importanza di prendersi cura dell'ambiente. Infatti i dipendenti della Business Unit in collaborazione con il dipartimento di ecologia della città di San José Iturbide, sono stati direttamente coinvolti in attività di riforestazione.

Spagna

Guala Closures a Jerez nel corso del 2024 ha raggiunto alcuni accordi con diverse entità locali per permettere a persone con disabilità di integrarsi maggiormente nel mondo del lavoro. Inoltre, il Gruppo ha sponsorizzato borse di studio presso l'Università di Cadice per supportare la formazione degli studenti locali.

5.5. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

(GRI: 403-1:2021; 403-2:2021; 403-3:2021; 403-4:2021; 403-5:2021; 403-6:2021; 403-7:2021; 403-9:2021; 403-10:2021)

[#saluteesicurezza](#) [#incidenti](#) [#oredilavoroperse](#)

Data la cogenza della tematica, è indubbio che la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro siano un tema materiale per il Gruppo Guala Closures. Tutte le scelte relative a questo tema sono parte dei processi decisionali e delle strategie di Gruppo, espresse nella politica per l'ambiente e per la salute e sicurezza sul lavoro.

La volontà del Gruppo di impegnarsi concretamente su questi temi si evince anche dal programma Sustainable Together 2030 che pone "salute e sicurezza" al primo posto con chiari obiettivi:

- Implementazione e certificazione della ISO 45001 per tutti gli stabilimenti del Gruppo;
- Riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni per tendere a zero.

Come anticipato nel Paragrafo 3.3 dedicato alle certificazioni, il Gruppo Guala Closures a oggi ha implementato e certificato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro in 14 stabilimenti, con un piano di estensione a tutti gli stabilimenti del Gruppo entro il 2026, ad eccezione dello stabilimento portoghese per cui la certificazione è pianificata per il 2027.

Per tutti gli stabilimenti che non hanno un sistema di gestione certificato in atto, a partire dal 2020 è stato implementato un piano di controlli interni che viene effettuato periodicamente al fine di verificare il rispetto delle normative locali, che fino ad ora hanno sempre dato esito positivo.



5.5.1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

Le attività di prevenzione del rischio di accadimento degli incidenti partono dalla valutazione del rischio, che viene realizzata per singolo paese sulla base dei requisiti normativi locali (es. la stesura del DVR per l'Italia). Una volta che i rischi sono stati identificati, vengono sviluppate delle azioni di mitigazione in base alla gravità dei rischi in questione, nello specifico il Gruppo attribuisce ad essi un codice rosso, giallo e verde per la definizione delle priorità di intervento.

Sulla base delle attività effettuate dal Gruppo, i principali rischi a cui è soggetto sono:

- il rischio chimico, legato ai processi di verniciatura (es. litografia, stampa laterale) principalmente su alluminio e legno;
- il rischio meccanico, legato a tutti i processi produttivi che prevedono l'uso di macchinari;
- il rischio di incendio;
- il rischio legato al rumore, principalmente rilevante negli stabilimenti che processano alluminio.

La mitigazione dei rischi identificati prevede una serie di investimenti che, nel 2023, hanno costituito il 3% del capex del Gruppo Guala Closures per:

- interventi strutturali per la riduzione del rumore;
- interventi impiantistici per mitigare il rischio chimico mediante l'installazione di post-combustori;
- interventi di compartimentazione, installazione di sprinkler e dotazione di estintori nel caso di rischio incendio, oltre all'addestramento di squadre di emergenza;
- sorveglianza sanitaria;
- formazione, informazione e addestramento;
- uso di dispositivi di protezione individuale.

Tutti i lavoratori hanno la possibilità di segnalare la presenza di pericoli al preposto di area e di allontanarsi dalla loro postazione di lavoro in caso di situazioni pericolose.

A seguito dell'identificazione di questi pericoli, vengono identificati i "quasi incidenti" (near misses), segnalati mensilmente ai responsabili della sicurezza che analizzano i casi e valutano le azioni necessarie.

In caso si verificano incidenti sul luogo di lavoro vengono segnalati al Gruppo e si provvede insieme a effettuare l'analisi delle cause e le azioni correttive da intraprendere perché non si ripetano. Per tutti gli eventi che generano prognosi superiori ai 40 giorni, trimestralmente viene inviata una newsletter ai Direttori Generali con la descrizione dell'evento, delle conseguenze e delle azioni migliorative intraprese.

La formazione e la sorveglianza sanitaria per tutti i lavoratori sono effettuati con frequenza diversa a seconda della normativa in atto nei paesi in cui risiedono i siti produttivi e, per ciascuno di essi, è presente un medico competente.

5.5.2. COMITATI PER LA SALUTE E SICUREZZA

I lavoratori sono coinvolti nella gestione delle tematiche di salute e sicurezza mediante la partecipazione a dei comitati specifici, nominati per ciascuna società del Gruppo.

Nel caso in cui la normativa locale lo preveda, i comitati nominati sono formali, prevedono la partecipazione del general manager, del direttore dello stabilimento, del referente per la salute e sicurezza, del rappresentante dei lavoratori e del medico competente e si riuniscono in base alle esigenze dei singoli stabilimenti.

Nel caso in cui non siano previsti dalla normativa locale, i comitati sono comunque nominati in via informale al fine di avere una maggiore supervisione e informazione sulle tematiche di salute e sicurezza.



5.5.3. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

Le iniziative di formazione ai dipendenti sui temi della salute e sicurezza prevedono sia attività generiche dedicate all'aggiornamento periodico sulla tematica che eventi di preparazione specifica:

- per i diversi rischi identificati (es. chimico, meccanico, incendio e rumore);
- per le squadre di emergenza;
- per le squadre di primo soccorso;
- dedicata all'utilizzo di macchine e attrezzature (es. carro ponte, carrelli elevatori, piattaforme elevabili).

Tabella 33 riporta il totale delle ore di formazione erogate a tutti i dipendenti del Gruppo nel 2024 con il dettaglio di quelle dedicate alle tematiche della salute e sicurezza, ulteriormente aumentate del 34% circa, rispetto al 2023.

Tabella 33: ore di formazione sulle tematiche salute e sicurezza

FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	2022	2023	2024
Ore totali di formazione	199.263	236.024	246.050
Delle quali, su temi di salute e sicurezza	31.814	47.457	63.504

Inoltre, trimestralmente viene inviata una newsletter a tutti i direttori corporate e general manager, che fornisce il quadro delle attività sui temi salute e sicurezza con focus specifico su alcuni aspetti:

- andamento del numero di incidenti e analisi delle cause;
- analisi dei "near misses";
- andamento degli indici di frequenza e gravità;
- investimenti effettuati per la riduzione di incidenti derivanti da rischio meccanico;
- aggiornamenti vari sullo stato delle certificazioni;
- programmi di welfare aziendale.

In merito a quest'ultima tematica ciascuna Business Unit, tenendo conto delle norme e delle realtà locali, può concretizzare la politica del Gruppo in piani di welfare aggiuntivi che prevedono visite di prevenzione, benefit come forme di assicurazioni sanitarie e assicurazioni sulla vita.

5.5.4. ANDAMENTO INDICATORI SALUTE E SICUREZZA

Tabella 34 riporta l'andamento degli indici infortunistici nel triennio 2021 – 2024. Tutte le informazioni includono sia i lavoratori dipendenti che quelli interinali poiché la gestione della salute e della sicurezza viene trattata allo stesso modo.

Nel 2024 è possibile notare che:

- Sono occorsi 73 infortuni sul lavoro e 25 infortuni durante gli spostamenti casa-lavoro (in itinere). Nessuno di questi incidenti è risultato grave, comportando oltre i 180 giorni di assenza;
- I giorni di assenza sono stati 3093 per gli infortuni sul lavoro e 675 per gli infortuni occorsi in itinere (casa-lavoro);



- L'indice di frequenza⁴⁷ del 2024 è pari a 5,73 considerando unicamente gli infortuni sul lavoro, e 7,70 se comprensivo degli infortuni in itinere.
- Anche nel 2024 non si sono registrati casi di malattia professionale.

Inoltre, sono stati segnalati e analizzati circa 354 “near misses” per cui sono state prontamente adottate azioni di miglioramento per prevenire eventuali infortuni.

Tabella 34: indici infortunistici (triennio 2022-2024)

DATO	2022	2023	2024
Infortuni sul lavoro	89	73	98 ⁴⁸
Di cui gravi (superiori 180 gg)	0	1	0
Di cui mortali	0	0	0
Giorni persi per infortunio	3069	2512	3768
Indice di frequenza	6,54	6,47	7,70
Numero ore lavorate	13.610.959	11.277.000	12.735.073
Indice di gravità	0,23	0,22	0,30
N° casi malattie professionali	0	0	0

Infine, grazie all'attenzione e alle risorse dedicate al tema, durante il 2024 non sono stati indetti scioperi su tematiche legate alla salute e sicurezza.

⁴⁷ Calcolato dividendo per il numero di ore lavorate il numero di infortuni moltiplicato per 1.000.000

⁴⁸ Di cui 74 infortuni sul lavoro e 25 infortuni in itinere



6. IL BUSINESS

L'obiettivo del Gruppo è quello di mantenere la leadership di mercato, aumentare la redditività e far crescere il business attraverso acquisizioni mirate. La strategia di crescita prevede:

- l'aumento dei ricavi delle vendite mediante l'ingresso nei mercati dei Paesi emergenti, l'acquisizione di nuovi clienti e la crescita nei mercati in cui il Gruppo è poco rappresentato;
- l'ingresso in nuovi settori produttivi, rappresentato dall'acquisizione nel 2024 di Astir Vitogiannis Bros S.A, che con due stabilimenti in Grecia e Sud Africa è leader nel settore delle chiusure a corona;
- lo sviluppo di soluzioni innovative per la protezione dei *brand* nei mercati ad alto rischio di contraffazione;
- lo sviluppo del segmento *Luxury*, rafforzato con l'acquisizione di Labrenta;
- l'ottimizzazione dei processi di produzione e il miglioramento della redditività degli stabilimenti produttivi attraverso la condivisione delle *best practice* all'interno del Gruppo;
- il rinnovo continuo dell'offerta attraverso lo sviluppo di prodotti innovativi e sempre più vicini alle richieste di mercato.

Dato che, nella conduzione del business il Gruppo agisce seguendo i valori dell'etica e della trasparenza, nella strategia di sostenibilità sono stati integrati due obiettivi relativi alla governance responsabile (Paragrafo 2.1):

- migliorare i rating di sostenibilità e diffondere i principi del codice etico a tutti i livelli del gruppo;
- integrare la sostenibilità nella catena di approvvigionamento, promuovendo i principi etici a tutti i livelli, tra i fornitori e i partner, mediante la sottoscrizione del codice etico e l'impegno ad allinearsi a ogni tema che il codice affronta.

6.1. ETICA E TRASPARENZA

(GRI: 205-3:2016; 206-1:2016)

[#etica](#) [#trasparenza](#) [#comportamentoanticompetitivo](#)

Nella visione del Gruppo, la conduzione del business deve avvenire in modo etico e trasparente affinché possa apportare beneficio a tutti gli stakeholders; perciò, questo aspetto è parte integrante della strategia Sustainable Together 2030 e viene monitorato attraverso obiettivi e indicatori specifici (Tabella 35).



Tabella 35: avanzamento degli obiettivi relativi al tema materiale “etica e trasparenza”

OBIETTIVO	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET (ANNO 2024)
	Anno	Valore	Anno	Valore	
Ottenere e mantenere la valutazione gold di EcoVadis	2022	NA	2023-2030	Ottenere la valutazione gold e mantenere lo status	Nel 2024, il questionario EcoVadis è stato compilato per la seconda volta a livello di Gruppo ottenendo la valutazione “Gold”.
100% dei dipendenti formati sul Codice etico	2022	48%	2023	100% (Italia)	100%
		0	2024	100% (Gruppo)	16% ⁴⁹

Il Codice Etico (Paragrafo 2.3) è il documento di riferimento che descrive i principi di integrità aziendale che il Gruppo persegue; pertanto, la sua diffusione mediante la formazione a tutti i dipendenti del Gruppo è lo strumento che ne concretizza i principi rendendoli un *modus operandi*.

Tutti i dipendenti devono attenersi alle prescrizioni del Codice Etico e confrontarsi con la funzione Affari Legali del Gruppo in caso di dubbi. Le segnalazioni di eventuali inadempienze possono essere effettuate in qualsiasi momento e in piena anonimata attraverso la piattaforma di whistleblowing.

Nei rapporti con clienti e fornitori il Gruppo si impegna a rispettare le leggi comunitarie e nazionali che tutelano la concorrenza e a confrontarsi sui mercati esclusivamente sulla base della qualità dei propri prodotti e del servizio.

Il Codice Etico esplicita inoltre che non è ammessa qualsiasi forma di regalo, eccedente le normali pratiche commerciali, che possa essere interpretata come strumento volto ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile al Gruppo Guala Closures.

I rapporti con le comunità esterne devono essere improntati al rispetto delle persone, senza discriminazione o sfruttamento, e con l’attenzione a recepire suggerimenti e necessità delle diverse realtà. Il rispetto di clienti, fornitori e concorrenti è alla base delle relazioni commerciali del Gruppo, con particolare attenzione a evitare qualsiasi pratica anticoncorrenziale.

Nel 2024 è proseguito il piano di sensibilizzazione e formazione ai contenuti del Codice Etico avviato negli anni precedenti, e quest’anno il 100% dei dipendenti appartenenti alle Business Unit italiane è stato formato sul documento. Inoltre, ogni nuovo assunto, ha nel suo percorso formativo, ore di formazione legate al Codice Etico e di Condotta.

A seguito della revisione del Codice Etico approvata dal Consiglio di Amministrazione a novembre 2024, l’estensione della formazione al resto dei dipendenti prevista nel 2024 è stata posticipata per integrare i nuovi elementi nell’attività. Inoltre, a inizio 2025 il Gruppo ha lanciato una piattaforma per l’erogazione di corsi online, inizialmente solo in lingua inglese e spagnola, i cui primi destinatari sono i dipendenti dotati di indirizzo e-mail aziendale. Al momento della scrittura di questo bilancio (marzo 2025) il 16% di dipendenti hanno già potuto usufruire di questa formazione aggiornata. Successivamente, l’utilizzo di questa piattaforma verrà estesa a tutte le lingue del Gruppo Guala Closures e a tutte le Business Unit facenti parte dell’organigramma, in modo che il 100% dei dipendenti possa avere piena conoscenza di tutti i principi e valori del Codice Etico aziendale.

⁴⁹ A seguito della revisione del Codice Etico avvenuta nel 2024, la formazione alle Business Unit del Gruppo è stata posticipata per recepire le modifiche. A inizio 2025 è stata lanciata una piattaforma online di formazione. Il dato in tabella riporta quindi la percentuale di dipendenti che hanno già seguito il corso entro il mese di febbraio 2025.



Grazie alla costante diffusione del Codice Etico, anche nel 2024 attraverso i sistemi di monitoraggio del Gruppo non sono stati accertati episodi di corruzione, non è stata intentata alcuna azione legale per comportamento anticoncorrenziale o violazioni di leggi antitrust e pratiche monopolistiche.

Nel 2024 si sono registrate negli stabilimenti del Gruppo due segnalazioni attraverso la piattaforma di whistleblowing (Tabella 36).

Tabella 36: gestione del tema etica e trasparenza nel triennio 2022-2024

GESTIONE DEL TEMA ETICA E TRASPARENZA	2022	2023	2024
Casi di corruzione accertati	0	0	0
Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale e/o violazioni di leggi antitrust	0	0	0
Segnalazioni attraverso il canale whistleblowing	0	0	2

Le due segnalazioni sono state gestite seguendo quanto stabilito dalla procedura. Alla data del presente documento entrambe le segnalazioni risultano essere state adeguatamente approfondite e chiuse. I due casi avevano come oggetto violazioni minori del codice etico, in relazione al capitolo relativo al comportamento tra colleghi.

Con il Programma Sustainable Together 2030 ha fatto diventare la trasparenza un'area di lavoro con l'obiettivo di ottenere la valutazione "Gold" di EcoVadis.

Attraverso la piattaforma EcoVadis, il Gruppo viene valutato da un terzo indipendente sulla base delle politiche, delle misure implementate e dei risultati ottenuti rispetto a parametri ambientali, sociali e di governo societario.

Nel 2024 Guala Closures ha compilato il questionario a livello di Gruppo, ottenendo la medaglia Gold con il punteggio di 76 ed entrando nel miglior 3% delle aziende del settore analizzate.

6.2. INGAGGIO DELLA CATENA DI FORNITURA

(GRI: 308-1:2016; 414-1:2016; 2-6:2021; 2-25:2021)

[#catenadifornitura](#); [#auditfornitori](#)

La gestione della catena di fornitura, oltre a essere un'area di lavoro del pilastro governance, è parte integrante della politica di qualità del Gruppo.

L'impatto delle attività dei fornitori potrebbe avere delle conseguenze su diversi aspetti legati a qualità del prodotto, sicurezza alimentare, salute e sicurezza dei lavoratori; aspetti etici e sociali; ambiente ed energia.

Perciò il Gruppo ha messo in atto una procedura a livello corporate che definisce le modalità di valutazione, selezione e qualifica di nuovi fornitori e la rivalutazione periodica dei fornitori qualificati.

I criteri di valutazione sono differenti a seconda del rischio potenziale associato a ciascun tipo di prodotto/servizio fornito, perciò il Gruppo ha classificato i propri fornitori in 10 classi differenti a ciascuna delle quali corrispondono criteri di selezione e qualifica specifici.

Inoltre, i fornitori sono suddivisi in:



- strategici, definiti come quelli che forniscono materie prime e servizi a supporto dei processi produttivi a più stabilimenti del gruppo e con un fatturato annuo superiore a 200.000 euro. ricadono tra questi i fornitori ad esempio di alluminio, plastiche, vernici e sono gestiti dall'ufficio acquisti di gruppo;
- locali, tutti gli altri, gestiti dagli uffici acquisti locali.

Nel caso di nuovi fornitori, il Gruppo valuta se questi sono in grado di fornire prodotti o servizi adeguati in termini di qualità, quantità e tempi di consegna ma anche considerando aspetti economici, affidabilità, sicurezza (igiene del prodotto e sicurezza del lavoro), impatto ambientale e rispetto di aspetti etico-sociali. La valutazione viene effettuata dall'Ufficio Acquisti anche coinvolgendo la funzione interna interessata. Se l'esito delle valutazioni soddisfa i requisiti definiti sui prodotti / servizi e i criteri commerciali del Gruppo il fornitore viene qualificato e rientra nella lista dei fornitori qualificati.

Nel corso del 2024, 287 nuovi fornitori sono stati selezionati a livello di Gruppo, 45 (16%) dei quali valutati usando criteri etico-sociali e 60 (21%) dei quali valutati usando criteri ambientali.

I fornitori già qualificati vengono rivalutati almeno una volta all'anno (in genere a inizio anno) da una squadra composta da Ufficio Acquisti, Assicurazione Qualità di Gruppo per i fornitori Corporate e Responsabile Qualità (di stabilimento) per i fornitori locali. Annualmente il Gruppo calcola per ciascun fornitore (in base alla propria classe) il suo potenziale impatto su aspetti di qualità, sicurezza alimentare, ambiente, sicurezza del lavoro ed etica; solo i fornitori per cui il potenziale impatto nei vari aspetti risulta elevato vengono sottoposti a rivalutazione.

In base ai potenziali rischi valutati vengono avviate delle attività di monitoraggio su: qualità del prodotto e del servizio; aspetti reputazionali e di integrità; aspetti di solvibilità finanziaria e aspetti di sostenibilità ESG. Le attività di monitoraggio determinano se il fornitore è idoneo o deve ripetere la qualifica.

L'impegno costante del Gruppo nell'ingaggio della catena di fornitura si evince anche dal programma Sustainable Together 2030, di cui rappresenta una delle aree di lavoro del pilastro governance e i cui obiettivi sono quelli di:

- Promuovere la sostenibilità lungo la catena di fornitura attraverso un monitoraggio continuo delle performance, effettuato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy che permettono di avere una valutazione di terza parte indipendente sulle tematiche ESG;
- Allineare i fornitori alla visione di sostenibilità del Gruppo facendo loro firmare per presa visione e accettazione il Codice Etico e di Condotta.

Questi obiettivi vengono portati avanti ogni anno, al momento, riguardano 31 fornitori strategici (5 in più rispetto al 2023), che nel 2024 rappresentano il 40% della spesa complessiva del Gruppo Guala Closures.

A chiusura del 2024, 28 fornitori strategici hanno rinnovato o completato la valutazione delle loro performance ESG mediante EcoVadis e/o Synesgy (Tabella 37). Le loro iniziative in materia di etica e trasparenza sono state considerate adeguate a garantire il rispetto dei principi etici previsti dal Gruppo Guala Closures. Il profilo che ne è emerso è adeguato alle aspettative del Gruppo, a esclusione di un fornitore che ha ottenuto un giudizio sufficiente e ha tuttora in corso la rivalutazione. Per questo motivo, il Gruppo non reputa che ci siano rischi di rilievo sulle tematiche ESG legati ai suoi fornitori strategici. Per quel che concerne i 3 fornitori strategici che non hanno rinnovato la loro valutazione, il Gruppo si impegna ad organizzare visite in loco per eseguire un monitoraggio sul campo.

Per quanto concerne la sigla del Codice Etico e di Condotta, i 5 nuovi fornitori strategici del 2024 hanno provveduto a firmare il documento, aggiungendosi ai 26 fornitori già firmatari nell'anno precedente o con iniziative adeguate a garantire il rispetto dei principi etici previsti dal Gruppo Guala Closures.



Tabella 37: avanzamento degli obiettivi relativi all'ingaggio della catena di fornitura

OBIETTIVI	BASELINE		TARGET		AVANZAMENTO DEL TARGET
	Anno	Valore	Anno	Valore	
100% dei fornitori strategici monitorati sulle performance di sostenibilità	2022	46%	2023	100%	Raggiunto nel 2023 (26/26). Nel 2024 il 90,24% (28/31) dei fornitori strategici è stato valutato mediante le piattaforme EcoVadis e/o Synesgy.
100% dei fornitori strategici firmatari del Codice Etico Guala Closures	2022	0%	2023	100%	Raggiunto (mantenere) Il 100% (31/31) dei fornitori strategici ha siglato il Codice Etico.

6.3. SODDISFAZIONE DEL CLIENTE

(GRI: 418-1:2016)

[#soddisfazioneclienti](#) [#privacydeidati](#)

I principali mercati di destinazione serviti da Guala Closures e che rappresentano il 96,3% circa del fatturato del Gruppo nel 2024 si distinguono in:

- Produttori di **alcolici**, che necessitano di chiusure personalizzate per prevenire la contraffazione;
- Produttori di **vino** a cui forniscono chiusure a vite in alluminio dotate di guarnizioni che ne controllano l'ossigenazione;
- Produttori di **acque minerali gassate e non gassate** in bottiglie di vetro;
- Produttori di **olio di oliva e altri condimenti liquidi**, che necessitano di capsule lunghe e corte, dotate di valvole e versatori e dispositivi anti-goccia;
- Produttori di **birra e bibite gassate e non gassate**, succhi di frutta e altre bevande analcoliche, che necessitano di chiusure di alluminio e plastica.

Grazie alla dislocazione geografica dei propri stabilimenti, il Gruppo serve una clientela mondiale e punta a offrire l'eccellenza nei prodotti serviti affinché il cliente sia sempre soddisfatto. Nella pratica, questo significa:

- offrire prodotti di qualità in linea con l'evoluzione dei mercati attraverso l'innovazione sistematica di prodotti e processi (paragrafo 3.2);
- garantire la salute e la sicurezza del consumatore attraverso sistemi di gestione che prevengano qualunque tipo di rischio (paragrafo 3.3.1);
- salvaguardare i marchi, studiando soluzioni anticontraffazione (paragrafo 3.2);
- consegnare i prodotti nelle quantità e nei tempi previsti; questo aspetto viene costantemente monitorato tramite la percentuale di spedizioni a buon fine, ed il dato per il 2024 si mantiene stabile al 92,3%, con un aumento di quasi tre punti percentuali rispetto al 2022.
- garantire la privacy dei clienti e dei loro dati attraverso sistemi di cybersecurity, che proteggano e monitorino costantemente gli asset operativi che possono essere soggetti a incidenti e attacchi informatici.

Nel 2024, in Italia, si sono registrati due episodi di violazione di dati personali che hanno comportato la notifica all'autorità garante per la protezione dei dati personali (Tabella 38).



Tabella 38: gestione del tema privacy nel triennio 2022-2024

GESTIONE DEL TEMA PRIVACY	2022	2023	2024
Denunce in merito a violazione della privacy	0	0	2
Episodi di fuga, furto o perdita di dati clienti	0	0	0

Infine, per accogliere le crescenti richieste di informazioni da parte dei clienti il Gruppo aderisce da anni a una serie di iniziative per la valutazione della sostenibilità all'interno dei suoi stabilimenti (Sedex) e della catena di fornitura (Synesgy).

Per quanto concerne Sedex, il Gruppo ha inserito tutti i suoi siti produttivi nella piattaforma dedicata al monitoraggio, con l'impegno di integrare ogni futura acquisizione / nuova costruzione. In questo modo gli stabilimenti, su richiesta del cliente, possono essere sottoposti ad audit su temi legati a salute e sicurezza, performance ambientali, gestione dei lavoratori e aspetti etici.

Gli audit sono standard e i risultati possono essere condivisi con più clienti che lo richiedono attraverso la piattaforma. Nel 2024 tutti gli stabilimenti produttivi elencati in Tabella 10 sono registrati su Sedex. Per quanto riguarda Synesgy, a ottobre 2024 Guala Closures ha ottenuto punteggio A – ottimo livello di sostenibilità.

6.4. RISULTATI ECONOMICI

Nel 2024 i ricavi netti consolidati sono stati pari a 830,7 milioni di euro, in riduzione di 5,5 milioni di euro (-0,7%) rispetto al 2023. I ricavi netti proforma del Gruppo sono aumentati dello 0,9% rispetto all'esercizio precedente trainati da una buona ripresa dei volumi pur risentendo di un rallentamento nella prima parte del 2024 dato da mercati tradizionalmente importanti come Europa e Nord America (trend che aggravato dai rimbalzi post-pandemia avvenuti nel 2023, ha generato un surplus negli stock dell'Industry incidendo sugli ordini dell'anno in esame).

I ricavi delle chiusure lusso sono diminuiti di 36,0 milioni di euro (-31,0% rispetto al 2023). I ricavi derivanti da chiusure roll-on sono aumentati di 1,1 milioni di euro (+0,3% rispetto al 2023), mentre i ricavi per il settore delle chiusure *safety* sono diminuiti di 13,7 milioni di euro rispetto al 2023. L'attività nel settore chiusure a corona ha registrato un incremento grazie all'acquisizione del gruppo Astir Vitogiannis Bros S.A ad agosto 2024. Gli altri ricavi crescono di 12,6 milioni di euro (+33,7% rispetto al 2023). Gli altri ricavi comprendono le vendite di prodotti non



classificati nelle tre categorie standard e le vendite di componenti e rottami.

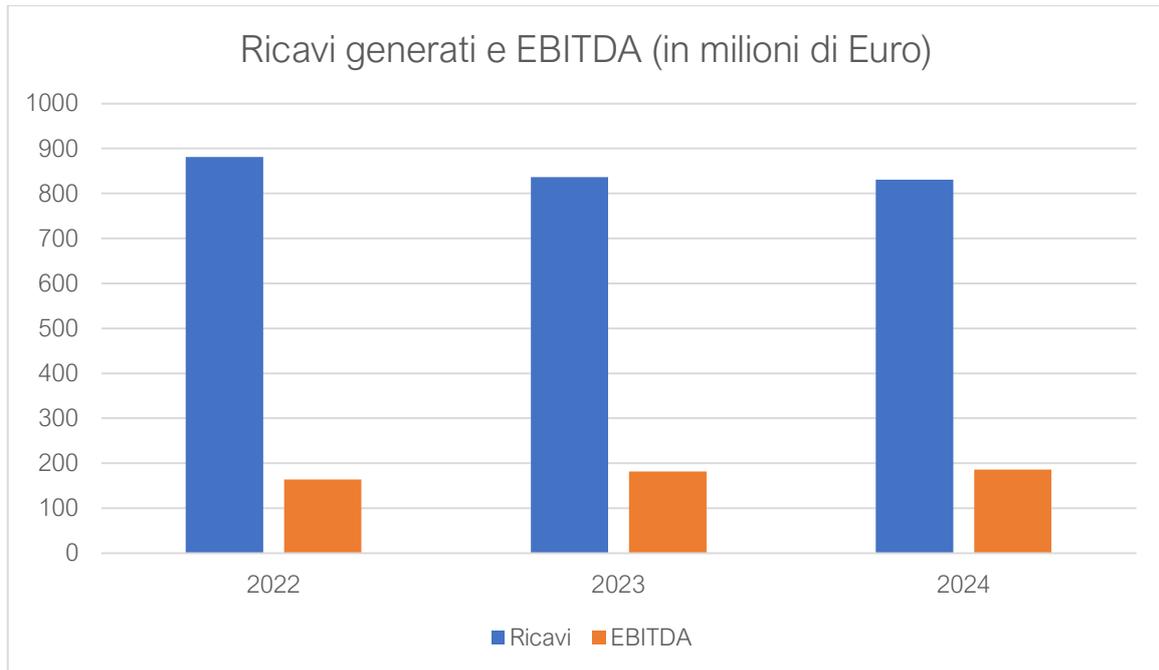


Figura 5 – fatturato del Gruppo e EBITDA nel triennio 2022- 2024

6.5. APPROCCIO ALLA TASSAZIONE

Il Gruppo Guala Closures ha in atto una strategia fiscale ispirata ai principi di onestà, correttezza e trasparenza in linea con il suo Codice Etico e la sua strategia di sostenibilità. Perciò si impegna a:

- gestire tempestivamente gli adempimenti fiscali;
- agire nel rispetto della normativa fiscale attraverso l'adozione di un adeguato sistema di controllo interno;
- effettuare transazioni in applicazione del principio di libera concorrenza e applicando prezzi di trasferimento a condizioni di mercato;
- adottare decisioni in materia fiscale in linea con le migliori pratiche nazionali e internazionali e con gli indirizzi forniti dagli organi di settore;
- garantire la trasparenza delle informazioni relative alle transazioni commerciali;
- promuovere un'adeguata formazione tecnica per tutti i dipendenti coinvolti in tutte le attività di natura fiscale.

Per dare seguito a questi principi, il Gruppo Guala Closures ha adottato una struttura societaria decentralizzata: ciascuna società del Gruppo è responsabile della conformità fiscale del Paese in cui opera e si avvale del supporto di consulenti locali oltre che della casa madre e di una società di consulenza che opera a livello mondiale sulle tematiche fiscali; quest'ultimo servizio, potenziato a livello di Gruppo dal 2018, garantisce una supervisione globale per la Capogruppo su potenziali questioni fiscali da risolvere.

Il Dipartimento Fiscale di Guala Closures è responsabile di tutte le questioni fiscali all'interno del Gruppo, con il supporto e il coinvolgimento di ciascuna filiale locale. Le principali responsabilità includono la garanzia della conformità globale, la fornitura di consulenza, la gestione dei rischi e il supporto durante le verifiche fiscali.

Inoltre, il Dipartimento monitora e analizza i cambiamenti nella legislazione fiscale che sono di rilevanza globale o



regionale, realizza materiali informativi ed eroga formazione a tutto il personale coinvolto.

Le attività del dipartimento sono supervisionate dal CFO di Gruppo, responsabile della pianificazione e dell'attuazione della strategia finanziaria di Guala Closures.



7. APPENDICE

Tabella 39: modalità di gestione degli impatti correlati alle tematiche materiali

ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
Salute e Sicurezza sul posto di lavoro	Danni ai dipendenti a causa di infortuni sul lavoro	Effettivi	<p>Il Gruppo sta intensificando le azioni preventive al fine di promuovere una cultura dedicata alla sicurezza sul lavoro che tenda a zero-incidenti e zero malattie professionali, obiettivo incluso nei target della strategia Sustainable Together 2023-2030.</p> <p>A questo scopo, sono in corso di implementazione procedure e strumenti sempre più rigorosi per evitare qualsiasi rischio potenziale: mappatura dei quasi incidenti (near-misses), audit periodici, analisi degli incidenti, invio della newsletter aziendale sulla sicurezza, condivisione delle migliori pratiche e ottenimento delle certificazioni dei sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul lavoro (ISO 45001). Inoltre, proseguono gli investimenti infrastrutturali (H&S CAPEX) per incrementare la sicurezza delle attrezzature e dei macchinari. Il Gruppo sta intensificando le ore di formazione sui temi HSE per aumentare la consapevolezza dei dipendenti sui temi della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, sviluppando le loro competenze in materia di prevenzione degli infortuni e delle misure necessarie per garantire la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, rafforzando così una cultura sul tema comune e globale a livello di Gruppo.</p>
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Tensioni sindacali e scioperi	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Diversità e inclusione	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	<p>Il Gruppo Guala Closures garantisce l'integrazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti in un ambiente di lavoro equo, in cui tutti siano valorizzati nelle loro differenze. È promossa la non discriminazione, la parità di genere e le pari opportunità per le donne, l'uguaglianza sul luogo di lavoro, l'inclusione a prescindere da età, disabilità, religione, etnia, sesso, l'interazione tra generazioni e le collaborazioni con associazioni specializzate nella disabilità.</p> <p>Il Gruppo dispone di un sistema di Whistleblowing per sostenere la possibilità di effettuare segnalazioni anonime riguardanti queste tematiche e su ogni aspetto incluso nel Codice Etico e nei Sistemi di Gestione</p>
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Tensioni sindacali e scioperi	Potenziali	
	Divario retributivo di genere	Potenziali	
	Tutoraggio e trasferimento di know-how	Effettivi	
	Coinvolgimento di categorie protette	Effettivi	
Sviluppo e formazione dei dipendenti	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	<p>Il Gruppo è molto sensibile ai temi etici, di conformità normativa e alla preparazione professionale dei propri dipendenti, ai fini di mantenere alta la motivazione, la produttività e la fidelizzazione delle persone. Per questi motivi, Il Gruppo ha sviluppato in ogni Business Unit programmi di formazione dedicati, in linea con le politiche aziendali e con le varie normative locali, per la crescita professionale e personale di tutti i suoi dipendenti. Il Gruppo facilita inoltre il coinvolgimento dei dipendenti e accoglie suggerimenti e idee, spesso importanti per lo sviluppo e il miglioramento dei processi produttivi.</p>
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Conformità a etica, norme e regolamenti	Effettivi	
	Tutoraggio e trasferimento di know-how	Effettivi	
Diritti umani	Garantire il rispetto dei	Potenziali	Il Gruppo garantisce il rispetto dei diritti umani



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	diritti umani nella catena del valore		sia all'interno dell'azienda che lungo l'intera catena del valore. Nel 2022 il Gruppo ha pubblicato un nuovo Codice e di Condotta che analizza e regola le questioni relative alla lotta alla corruzione, al lavoro minorile e al lavoro forzato o obbligatorio. Ogni Direttore di funzione è chiamato a garantire il massimo rispetto dei principali contenuti del Codice e per i dipendenti è stato messo a disposizione un canale di Whistleblowing per segnalare eventuali violazioni. La catena di fornitura viene regolarmente valutata e monitorata sia internamente, attraverso questionari e audit, che esternamente attraverso piattaforme dedicate.
	Lavoro minorile e forzato o obbligato	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Miglioramento delle comunità locali	Effettivi	
Emissioni di gas serra	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo è impegnato nel ridurre le emissioni di gas a effetto serra di Scope 1 e 2 e, per ampliare ulteriormente la propria responsabilità ambientale, sta collaborando con fornitori e partner per ridurre il più possibile le emissioni di gas a effetto serra di Scope 3. Per raggiungere questi obiettivi ambiziosi, viene analizzata l'impronta di carbonio lungo l'intera catena di produzione. Questo avviene sia direttamente negli stabilimenti, ottimizzando i processi e investendo in nuove attrezzature, sia indirettamente lungo la catena di fornitura, ottimizzando i carichi e la logistica e creando partnership con i fornitori di energia. Il Gruppo sta tracciando la strada verso una crescita a basse emissioni di carbonio, fissando obiettivi ambiziosi di riduzione delle emissioni di gas serra basati sui più recenti dati scientifici dell'iniziativa Science Based Target (SBTi), promuovendo l'integrazione e la transizione verso fonti di energia rinnovabili.
	Contribuzione al cambiamento climatico	Effettivi	
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei gas a effetto serra	Potenziali	
	Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra provenienti dalla catena di fornitura	Effettivi	
	Utilizzo efficiente di risorse finite	Potenziali	
Gestione delle risorse idriche	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	Il Gruppo è impegnato nel ridurre il consumo di acqua nei propri stabilimenti, soprattutto nelle aree in cui le risorse sono meno disponibili. Si propone di farlo agendo sui processi industriali (raffreddamento delle presse per lo stampaggio della plastica, torri di evaporazione per i circuiti di stampaggio a iniezione e sgrassaggio delle bobine di alluminio).
	Riduzione del consumo di acqua	Effettivi	
	Riduzione costi	Effettivi	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Investimenti in tecnologie sostenibili	Effettivi	
Transizione energetica	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo è dedicato alla riduzione del consumo di gas naturale attraverso l'innovazione dei processi produttivi e l'elettrificazione di macchinari e sistemi di produzione. Vengono studiate tutte le opportunità di utilizzo di energia rinnovabile in base alle condizioni locali, stringendo partnership con i fornitori di energia per contenere i costi. Diversi impianti sono già passati alle fonti di energie rinnovabili e altri lo faranno nei prossimi anni.
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Incremento dei costi operativi	Effettivi	
	Impatto ambientale del prodotto	Effettivi	
Inquinamento dell'aria	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	L'inquinamento atmosferico ha un impatto diretto sulla salute umana. Guala Closures è un'azienda che si impegna ad agire in modo



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	Danni reputazionali	Potenziali	<p>responsabile e vuole affrontare questa tematica per garantire il benessere dei propri dipendenti, dei clienti e delle comunità in cui opera. Inoltre, in qualità di produttore globale di chiusure, Guala Closures deve rispettare le normative in materia sempre più severe, per evitare sanzioni legali e conseguenti danni reputazionali.</p> <p>Considerando questi fattori, Guala Closures riconosce l'inquinamento atmosferico come un argomento materiale che richiede la sua attenzione e il suo impegno per mitigare e ridurre il suo impatto sull'ambiente e sulla società.</p>
	Inquinamento locale (aria, acqua, suolo)	Effettivi	
Utilizzo di materie prime riciclate	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	<p>Per ridurre l'impatto in termini di utilizzo di materie prime, la strategia del Gruppo si basa sulla produzione di chiusure con un'elevata percentuale di materiale riciclato e sulla riduzione dell'uso di materie prime nei tappi.</p>
	Impatto ambientale dei prodotti	Effettivi	
	Efficienza delle attrezzature	Potenziali	
	Disponibilità di materiale riciclato	Potenziali	
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Circolarità delle risorse	Potenziali	
Riduzione dei rifiuti	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	<p>L'impegno del Gruppo nella gestione dei rifiuti è garantito dall'adozione di linee guida di eco-design che puntano a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre meno rifiuti e avviarli a processi di riciclo e riutilizzo; • ridurre l'uso di materie prime vergini privilegiando l'uso di materiali alternativi (da fonti rinnovabili o con contenuto di riciclato); • investire in tecnologie innovative per ridurre gli sprechi.
	Costi di smaltimento (compresi oneri e imposte)	Effettivi	
	Incremento del riciclo di rifiuti	Effettivi	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Inquinamento locale (aria, acqua, terra)	Effettivi	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Sistemi di gestione ambientale	Inquinamento locale (aria, acqua, terra)	Effettivi	<p>Il sistema di gestione ambientale ISO 14001 permette di valutare, monitorare e garantire la qualità ambientale di prodotti e processi. La sua adozione permette al Gruppo di applicare facilmente i principi legati al tema della circolarità delle risorse (minore uso di materie prime e conseguente miglioramento dell'impatto ambientale).</p> <p>Il Gruppo sta lavorando all'estensione della certificazione ambientale ISO 14001:2015 a tutti gli stabilimenti.</p>
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Circolarità delle risorse	Potenziali	
	Attrazione dei clienti	Potenziali	
Coinvolgimento e sostenibilità della catena di fornitura	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	<p>Il Gruppo controlla la catena di fornitura per tutta la durata del rapporto commerciale. All'inizio del 2020, è stata implementata la procedura di qualifica dei fornitori per includere tutti gli aspetti ESG rilevanti (compresa la condivisione e l'accettazione dei principi definiti nel Codice Etico). Contestualmente il Gruppo ha avviato l'utilizzo di una piattaforma dedicata per la valutazione dei fornitori strategici.</p>
	Riduzione dei gas a effetto serra dalla nostra catena di fornitura	Effettivi	



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	Etica e conformità nella catena di valore	Effettivi	
	Garantire il rispetto dei diritti umani nella catena del valore	Potenziali	
Innovazione ed ecodesign	Attrazione dei clienti	Potenziali	<p>Il Gruppo ha adottato delle linee guida per l'ecodesign dei prodotti, che si basano su quattro principi: risparmio di tutto ciò che non è necessario (design to reduce), riduzione dell'uso di risorse esauribili (design to change), uso di materiali biodegradabili a fine vita (design to fade) e progettazione di chiusure riciclabili a fine vita (design to revive). Inoltre, è costante la ricerca di nuove tecnologie produttive che possano automatizzare la produzione e aumentare l'efficienza.</p>
	Strategia di mitigazione del cambiamento climatico e di riduzione delle emissioni dei gas a effetto serra	Effettivi	
	Disponibilità di materiale riciclato	Potenziali	
	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	
	Impatto ambientale del prodotto	Effettivi	
Soddisfazione dei clienti	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Potenziali	<p>Le caratteristiche dei prodotti offerti da Guala Closures sono definite con i propri clienti, al fine di soddisfare completamente le loro esigenze e garantire la massima qualità e affidabilità. Inoltre, il servizio al cliente è monitorato attraverso la rendicontazione della conformità delle spedizioni in termini di numero di pezzi e tempi di consegna, grazie al monitoraggio dell'indicatore on time in full. Su base mensile vengono raccolti i dati relativi ai reclami a livello di Gruppo. È oggetto di misurazione e monitoraggio anche l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.</p>
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Salute dei consumatori	Potenziali	
Qualità e sicurezza del prodotto	Salute dei consumatori	Potenziali	<p>Il Gruppo gestisce le proprie risorse produttive attraverso il controllo e l'aggiornamento dei prodotti e dei processi, incoraggiando solide relazioni con i principali fornitori, rispettando pienamente tutti i requisiti applicabili, nell'ottica di perseguire un miglioramento continuo dell'offerta. Il Gruppo monitora la qualità dei prodotti attraverso KPI interni e un dialogo continuo con i clienti. Tutti i processi operativi e aziendali di Guala Closures sono sviluppati con riferimento alle norme ISO 9001 - Sistema di gestione della qualità e ISO 22000 o equivalente - Sistemi di gestione della sicurezza alimentare. Su base mensile vengono raccolti i dati relativi ai reclami a livello di Gruppo. È oggetto di misurazione e monitoraggio anche l'indicatore relativo al numero di reclami per milione di chiusure prodotte.</p>
	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
Privacy dei dati e cybersecurity	Interruzione della produzione o dell'operatività a causa del malfunzionamento del sistema	Potenziali	<p>Il Gruppo ha implementato un sistema di riferimento aziendale per la gestione della cybersecurity e per i controlli sulla protezione dei dati allineati ai requisiti normativi (locali e/o internazionali) per proteggere e monitorare costantemente gli asset operativi critici da incidenti e attacchi informatici.</p>
	Perdita di dati interni	Potenziali	
	Diffusione/utilizzo non autorizzato di dati riservati	Potenziali	
	Danni reputazionali	Potenziali	
	Controversie legali,	Effettivi	



ASPETTI MATERIALI	IMPATTI	EFFETTIVI/ POTENZIALI	MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI IMPATTI
	imposizione di tasse e sanzioni		
Etica, integrità e trasparenza	Guadagno in termini di reputazione	Potenziali	Il Gruppo è attento e impegnato nel far sì che l'operato aziendale sul mercato rifletta i valori etici del Gruppo. Questi valori sono definiti nelle politiche aziendali e si basano su tre pilastri (ambientale, sociale e di governance). Il rispetto di questi valori è garantito a tutti i livelli aziendali e nella gestione dei rapporti con gli stakeholder interni ed esterni. Insieme all'etica e all'integrità, la trasparenza è sempre stata parte dei valori fondanti del Gruppo. Questo tema è disciplinato internamente dal Codice di condotta. Il Gruppo dispone di un sistema di whistleblowing per la segnalazione anonima di qualsiasi problema relativo alle violazioni del Codice Etico e dei Modelli di Compliance.
	Garantire i diritti umani nella catena del valore	Potenziali	
	Etica e conformità nella catena del valore	Effettivi	
	Corruzione	Potenziali	
	Controversie legali, imposizione di tasse e sanzioni	Effettivi	
	Diffusione/utilizzo non autorizzato di dati riservati	Potenziali	
	Perdita di dati interni	Potenziali	
Performance economiche	Investimenti in tecnologie sostenibili (investimenti ESG)	Effettivi	Il Gruppo monitora costantemente i propri risultati finanziari e non finanziari, al fine di valutare al meglio sia le opportunità di sviluppo nei mercati esistenti, sia l'espansione in nuovi mercati. Il Gruppo pubblica i risultati finanziari periodicamente, alla fine di ogni trimestre.
	Motivazione e produttività dei dipendenti	Potenziali	
	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti	Potenziali	

Tabella 40: quantitativo di gas refrigerante rabboccato nell'anno

EMISSIONI DI GAS REFRIGERANTI	UNITÀ DI MISURA	2022	2023	2024
R-134A	kg	163,4	27,0	8,5
R-22	kg	242,8	909,3	9,83
R-404A	kg	14,2	32,3	45,5
R-407C	kg	209,4	108,2	49,53
R-410A	kg	90,1	126,6	192
R-417A	kg	5,0	2,0	23
R-12	kg	0,0	0,0	0,0
R-1234yf	kg	0,0	0,0	0,0
R-407F	kg	0,0	0,0	0,0
R-427A	kg	0,0	0,0	0,0
R-507	kg	0,0	0,0	0,0
R-422D	kg	0,0	0,0	0,0



Tabella 41: dipendenti del Gruppo per area geografica e suddivisione per genere, età, qualifica, assunzioni, turnover, dimissioni e tipologia di contratto, per il triennio 2022-2024

DIPENDENTI - DETTAGLI COMPLESSIVI		EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
		2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
GENERE	UOMINI	2412	2299	2241	588	555	526	569	565	691	109	106	105	126	129	109	3804	3654	3672
	DONNE	726	678	687	414	399	397	35	34	275	19	21	21	42	42	38	1236	1174	1418
	TOTALE	3138	2977	2928	1002	954	923	604	599	966	128	127	126	168	171	147	5040	4828	5090
ETÀ	< 30 anni	373	314	305	313	278	252	154	122	167	4	6	4	12	12	10	856	732	738
	Tra i 30 e 50 anni	1802	1666	1600	507	524	491	423	443	700	48	57	54	119	106	94	2899	2796	2939
	>50 anni	963	997	1023	182	152	180	27	34	99	76	64	68	37	53	43	1285	1300	1413
	TOTALE	3138	2.977	2928	1002	954	923	604	599	966	128	127	126	168	171	147	5040	4828	5090
QUALIFICA	DIRIGENTI	265	261	254	48	51	46	33	32	65	21	22	22	10	11	12	377	377	399
	IMPIEGATI	521	500	485	208	196	203	209	215	270	12	12	13	34	39	37	984	962	1008
	OPERAI	2352	2.216	2189	746	707	674	362	352	631	95	93	91	124	121	98	3679	3489	3683
	TOTALE	3138	2.977	2928	1002	954	923	604	599	966	128	127	126	168	171	147	5040	4828	5090
NUOVI ASSUNTI	UOMINI	336	180	295	215	117	76	77	81	183	16	22	8	5	12	11	649	412	573
	DONNE	91	65	88	245	121	141	6	14	179	2	6	0	5	8	11	349	214	419
	TOTALE	427	245	383	460	238	217	83	95	362	18	28	8	10	20	22	998	626	992
TURNOVER ASSUNTI	UOMINI	14%	7,8%	13,2%	37%	21,1%	14,4%	14%	14,3%	26,5%	15%	20,8%	7,6%	4%	9,3%	10,1%	17%	11%	15,6%
	DONNE	13%	9,6%	12,8%	59%	30,3%	35,5%	17%	41,2%	65,1%	11%	28,6%	0%	12%	19,0%	28,9%	28%	18%	29,5%
	TOTALE	14%	8,2%	13,1%	46%	24,9%	23,5%	14%	15,9%	37,5%	14%	22,0%	6,3%	6%	11,7%	15%	20%	13%	19,5%
DIMESSI	UOMINI	324	288	363	194	153	107	86	86	147	18	25	11	12	22	17	634	574	645
	DONNE	78	111	86	203	137	128	7	9	67	0	4	0	3	15	11	291	276	292
	TOTALE	402	399	449	397	290	235	93	95	214	18	29	11	15	37	28	925	850	937
TURNOVER DIMESSI	UOMINI	13%	12,5%	16,2%	33%	27,6%	20,3%	15%	15,2%	21,3%	17%	23,6%	10,5%	10%	17,1%	15,6%	17%	16%	12,7%
	DONNE	11%	16,4%	12,5%	49%	34,3%	32,2%	20%	26,5%	24,4%	0%	19,0%	0%	7%	35,7%	28,9%	24%	24%	5,7%
	TOTALE	13%	13,4%	15,3%	40%	30,4%	25,5%	15%	15,9%	22,2%	14%	22,8%	8,7%	9%	21,6%	19%	18%	18%	18,4%
PART-TIME / FULL-TIME	PART-TIME UOMINI	24	18	14	0	0	0	0	0	42	0	0	0	2	2	1	26	20	57
	PART-TIME DONNE	39	30	28	0	0	1	0	0	117	1	1	1	1	1	3	41	32	150
	FULL-TIME UOMINI	2388	2281	2226	588	555	526	569	565	650	109	106	105	124	127	108	3778	3634	3615
	FULL-TIME DONNE	687	648	660	414	399	396	35	34	157	18	20	20	41	41	35	1195	1142	1268
	TOTALE	3138	2977	2829	1002	954	923	604	599	966	128	127	126	168	171	147	5040	4828	5090
TEMPO DETERMINATO UOMINI	N.D.	N.D.	7	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	147	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	8	N.D.	N.D.	162	

⁵⁰ La suddivisione dei dipendenti per tipologia di contratto (tempo determinato o indeterminato) è stato rendicontato dal Gruppo a partire dal 2024 utilizzando un questionario di raccolta dati annuale Excel.



DIPENDENTI - DETTAGLI COMPLESSIVI	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
DETERMINATO DONNE	N.D.	N.D.	5	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	210	N.D.	N.D.	0	N.D.	N.D.	6	N.D.	N.D.	221
INDETERMINATO UOMINI	N.D.	N.D.	2233	N.D.	N.D.	526	N.D.	N.D.	545	N.D.	N.D.	105	N.D.	N.D.	101	N.D.	N.D.	3510
INDETERMINATO DONNE	N.D.	N.D.	683	N.D.	N.D.	397	N.D.	N.D.	64	N.D.	N.D.	21	N.D.	N.D.	32	N.D.	N.D.	1197
TOTALE	N.D.	N.D.	2928	N.D.	N.D.	923	N.D.	N.D.	966	N.D.	N.D.	126	N.D.	N.D.	147	N.D.	N.D.	5090

Tabella 42: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per categoria e genere per il 2023-2024

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER CATEGORIA	2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Manager	77%	23%	75%	25%
Impiegati	66%	34%	62%	38%
Operai	78%	22%	75%	25%
TOTALE	76%	24%	72%	28%
Collaboratori di agenzia	83%	17%	80%	20%

Tabella 43: suddivisione percentuale dei dipendenti del Gruppo per genere e età per il 2024

DIPENDENTI DEL GRUPPO PER ETÀ	2023		2024	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Età inferiore ai 30 anni	71%	29%	67%	33%
Età compresa tra 30-50 anni	76%	24%	72%	28%
Età superiore ai 50 anni	78%	22%	75%	25%



Tabella 44: indici infortunistici suddivisi per area geografica (triennio 2022-2024)

DATO	EUROPA			AMERICAS			ASIA			OCEANIA			AFRICA			TOTALE		
	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024	2022	2023	2024
Infortuni sul lavoro	35	43	44	41	21	31	4	7	16	2	1	4	7	1	3	89	73	98
Di cui gravi (superiori 180 gg)	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Di cui mortali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Giorni persi per infortunio	1728	1145	2086	1077	959	858	136	271	761	4	34	28	124	103	35	3069	2512	3768
Indice di frequenza	5,76	8,32	8,47	15,83	7,84	12,77	1,16	3,09	3,67	6,43	3,99	15,90	5,86	1,09	6,01	6,54	6,47	7,70
Indice di gravità	0,28	0,22	0,40	0,42	0,36	0,35	0,04	0,12	0,17	0,01	0,14	0,11	0,1	0,11	0,07	0,23	0,22	0,30
N° casi malattie professionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0



8. NOTA METODOLOGICA

(GRI 2-2:2021; 2-3:2021; 2-4:2021; 2-5:2021; 2-14:2021)

Il presente documento contiene il Bilancio di sostenibilità (di seguito anche “bilancio”) di Guala Closures SpA, pubblicato su base annuale e redatto seguendo le indicazioni dei Global Reporting Initiative (GRI) Standard in base all’approccio “in conformità” nel rispetto di tutti e nove i requisiti definiti nel *GRI 1: Principi di rendicontazione 2021*.

La definizione dei temi materiali e la loro rendicontazione seguono le indicazioni del *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli Standard specifici definiti per ogni tema rilevante, poiché non è disponibile uno Standard di Settore GRI applicabile al Gruppo. L’elenco dei temi materiali identificati è il risultato del processo di analisi di materialità sviluppato dal Gruppo ed è descritto dettagliatamente nel Paragrafo 1.5. Nei casi in cui un tema risultato rilevante non è trattato nelle informative degli Standard Specifici GRI, esso è stato rendicontato utilizzando almeno l’informativa 3-3 in *GRI 3: Temi materiali 2021* e gli indicatori interni sviluppati dal Gruppo. L’elenco dettagliato degli indicatori rendicontati è riportato nell’Indice dei Contenuti GRI, presente al fondo di questa appendice.

I dati e le informazioni qualitative rendicontate fanno riferimento all’esercizio chiuso il 31 dicembre 2024. Inoltre, sono riportati anche i dati relativi ai due anni precedenti (2022 e 2023) per fornire una panoramica delle performance nel tempo.

Il perimetro di rendicontazione considerato per redigere il bilancio include la società madre (Guala Closures S.p.A) e le società controllate consolidate integralmente e dotate di siti produttivi, a eccezione degli stabilimenti di:

- Attiki e Johannesburg, che fanno parte di Astir Vitogiannis Bros S.A, azienda acquisita ad agosto 2024;
- Lagos, avviato a fine 2024.

Gli stabilimenti inclusi per la rendicontazione dei dati sociali e ambientali sono in totale 34 e riportati nella Tabella 45, mentre il perimetro dei dati economici coincide con quello del Bilancio Consolidato 2024.



Tabella 45: gli stabilimenti facenti parte del perimetro di rendicontazione

EUROPA					
BULGARIA Kazanlak	FRANCIA Chambray Les Tours	GERMANIA Worms	ITALIA Magenta Spinetta M.go Termoli Breganze Milano (uffici)	POLONIA Wloclawek	UK Bridge of Allan Kirkintilloch
SPAGNA Jerez Olerdola		UCRAINA Sumy Ternopil Nemiriv		PORTOGALLO Lobão	
NORD AMERICA					
MESSICO S.J.Iturbide		USA Fairfield			
SUD AMERICA					
ARGENTINA Chivilcoy	BRASILE San Paolo	COLOMBIA Bogotà	CILE Santiago del Cile		
OCEANIA					
NUOVA ZELANDA Auckland		AUSTRALIA Melbourne			
ASIA					
CINA Chengdu Yibin Luzhou Guizhou		INDIA Ahmedabad Daman Dharwad Goa			
AFRICA					
KENYA Nairobi		SUDAFRICA Cape Town			

Nell’ambito della rendicontazione del tema materiale “Inquinamento dell’aria” il perimetro di rendicontazione comprende gli stabilimenti di Bridge of Allan, Chengdu, Jerez, Kirkintilloch, Magenta, Olerdola, San Jose Iturbide, Santiago de Chile, Spinetta Marengo, Sumy, Worms. Per la rendicontazione delle risorse idriche invece, nel 2024 il perimetro degli stabilimenti inclusi nelle aree caratterizzate da stress idrico differisce leggermente rispetto a quello dell’anno precedente e comprende i siti produttivi in Sudafrica, Cile, Messico, Australia, Spagna, oltre agli stabilimenti indiani di Ahmedabad e Daman, quelli cinesi di Chengdu e Guizhou e quello italiano di Termoli.

Nella Tabella 12 del capitolo 4 vengono riportati gli avanzamenti dei target ambientali sia in relazione al perimetro di rendicontazione 2024 che rispetto al perimetro utilizzato per la definizione dei target. Per quanto riguarda l’indicatore GRI 404-1 nella Tabella 30 il perimetro di rendicontazione esclude gli stabilimenti cinesi di Yibin, Gulin, Guizhou e Lobão in quanto nel sistema di raccolta dati a fine 2024 sono state già implementate delle modifiche per l’elaborazione dei KPI in ottica ESRS. Per le stime di intensità dei consumi idrici riportati nella Tabella 12 e Tabella 20 del capitolo 4, al denominatore sono escluse le quantità di chiusure prodotte dagli stabilimenti di Melbourne e Fairfield, poiché entrambi gli stabilimenti non hanno modo di misurare i consumi idrici, che sono unicamente correlati ai servizi sanitari.

Processo di rendicontazione e di raccolta dati

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità è coordinato dal Direttore Qualità e Sostenibilità del Gruppo e prevede il coinvolgimento diretto dei responsabili di gestione delle diverse funzioni, in base alle tematiche



rendicontate: Risorse Umane, Acquisti, Certificazioni, Ricerca e Innovazione, Salute e Sicurezza, Area legale e informatica, ecc.

La raccolta dei dati ambientali e sociali necessari per la rendicontazione degli indicatori GRI e dei KPI interni avviene attraverso l'utilizzo del CIS-Tool, il software di rendicontazione sulla CSR del Gruppo, il quale è diffuso in tutti gli stabilimenti del mondo e permette la sistematizzazione del processo di raccolta, richiedendo il caricamento mensile e trimestrale dei dati da parte dei singoli siti produttivi. Tutti gli utenti incaricati del caricamento dati hanno ricevuto adeguata formazione sul corretto inserimento dei dati e hanno costante accesso al manuale d'uso del CIS-Tool. Il Team CSR Corporate coordina le attività di raccolta dati e si dedica alla verifica, al consolidamento dei risultati e all'elaborazione degli indicatori. A partire dal 2022, il Team CSR centrale condivide con tutti gli stabilimenti un questionario integrativo con l'obiettivo di integrare la raccolta del CIS-Tool con altre informazioni qualitative necessarie per completare la rendicontazione. Inoltre, con cadenza annuale il medesimo Team si dedica alla raccolta delle informazioni relative alle iniziative svolte a livello locale.

Il documento viene sviluppato annualmente ed è validato dal Consiglio di Amministrazione in concomitanza con l'approvazione del Bilancio finanziario consolidato del Gruppo.

È inoltre, oggetto di una revisione limitata ("Limited Assurance Engagement") da parte della società terza indipendente PricewaterhouseCooper Business Services Srl. Si segnala inoltre che PricewaterhouseCooper SpA è incaricata anche della revisione del Bilancio Consolidato. La verifica è stata svolta secondo le procedure e i criteri indicati nella sezione del presente documento "Relazione della Società di Revisione".

Per ulteriori informazioni relative ai contenuti presenti in questo Bilancio di Sostenibilità è possibile contattare Guala Closures all'indirizzo: sustainability@gualaclosures.com



9. INDICE DEI CONTENUTI GRI

DICHIARAZIONE D'USO	Guala Closures SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 in conformità agli standard GRI.
UTILIZZATO GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
STANDARD DI SETTORE GRI PERTINENTI	Gli Standard di Settore in cui Guala Closures opera non sono attualmente disponibili.

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
INFORMATIVE GENERALI					
GRI 2: Informativa generale 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	1.1 Il Gruppo			
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	8. Nota metodologica			
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8. Nota metodologica			
	2-4 Restatement delle informazioni	4.2 Emissioni di gas serra			
	2-5 Assurance esterna	8. Nota metodologica			
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Il Gruppo 1.2 Le linee di prodotto 1.3 Struttura del Gruppo e presenza nel mondo 1.4 I processi produttivi 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-7 Dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice			
	2-8 Lavoratori non dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
	2-9 Struttura e composizione della governance	2.1 La Corporate Governance			
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	2.1 La Corporate Governance			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	2.1 La Corporate Governance			
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	2.2 La governance della sostenibilità 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	2.1 La Corporate Governance 8. Nota metodologica			
	2-15 Conflitti d'interesse	2.1 La Corporate Governance			
	2-16 Comunicazione delle criticità	2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità			
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	2.2 La governance della sostenibilità			
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	3.1 Sustainable Together 2030			
	2-19 Politiche retributive	2.1 La Corporate Governance			
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	5.3 Diversità e inclusione			
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	5.3 Diversità e inclusione	2-21 b	Informazioni incomplete	Nel 2024 il Gruppo ha avviato il monitoraggio e la rendicontazione del rapporto annuale sulla retribuzione totale annuale dei dipendenti. Tuttavia, essendo il primo anno di monitoraggio non è stato possibile elaborare il rapporto considerando l'aumento percentuale sia della retribuzione totale annua più alta che del valore mediano.
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders			
	2-23 Impegni assunti tramite policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	2.3 Politiche e linee guida			
	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	2.4 Analisi e gestione dei rischi e delle opportunità 3.3 Sistemi di gestione e			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
		certificazioni 6.2 Ingaggio della catena di fornitura			
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare	2.3 Politiche e linee guida			
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso del 2022 non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti			
	2-28 Adesione ad associazioni	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	5.1 I dipendenti di Guala Closures			
TEMI MATERIALI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
	3-2 Elenco di temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
ETICA, INTEGRITÀ E TRASPARENZA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 205: Anticorruzione e 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6.1 Etica e trasparenza			
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	6.1 Etica e trasparenza			
UTILIZZO DI MATERIE PRIME RICICLATE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume 301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.5 Materie prime			
TRANSIZIONE ENERGETICA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 302:	302-1 Energia	4.1 Consumi			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
Energia 2016	consumata all'interno dell'organizzazione 302-3 Intensità energetica	energetici			
GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa 303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua 303-3 Prelievo idrico	4.4 Risorse idriche			
EMISSIONI DI GAS SERRA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305 – 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2) 305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3) 305-4 Intensità delle emissioni di GHG	4.2 Emissioni di gas serra			
INQUINAMENTO DELL'ARIA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 305: Emissioni 2016	305-7 Ossidi di azoto (NOX), ossidi di zolfo (SOX) e altre emissioni significative	4.2.2 Altre emissioni			
RIDUZIONE DEI RIFIUTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti 306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti 306-3 Rifiuti prodotti	4.3 Rifiuti			
COINVOLGIMENTO E SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	6.2 Ingaggio della catena di fornitura			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
2016					
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali				
SVILUPPO E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice			
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti			
SALUTE E SICUREZZA SUL POSTO DI LAVORO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro 403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti 403-3 Servizi di medicina sul lavoro 403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-6 Promozione della salute dei lavoratori 403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	5.1 I dipendenti di Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro			
	403-9 Infortuni sul lavoro 403-10 Malattie professionali	5.5 Salute e sicurezza sul lavoro 7. Appendice			
DIVERSITÀ E INCLUSIONE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 405: Diversità e pari opportunità	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	5.1 I dipendenti di Guala Closures 7. Appendice			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
2016					
DIRITTI UMANI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	5.3 Diversità e inclusione			
QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-2 Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare			
PRIVACY DEI DATI E CYBERSECURITY					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	6.3 Soddisfazione del cliente			
SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Percentuale di stabilimenti che hanno ottenuto la certificazione ISO 14001	3.3 Sistemi di gestione e certificazione			
INNOVAZIONE E ECODESIGN					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Numero di proprietà intellettuali Numero di cause legali relative alla violazione della proprietà intellettuale	3.2 Innovazione e ecodesign			
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Percentuale di consegne andate a buon fine (ordini di quantità e tempi di consegna prestabiliti)	3.3.1 Qualità e sicurezza alimentare 6.3 Soddisfazione del cliente			



STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE		
			REQUISITI OMESSI	RAGIONE	SPIEGAZIONE
	Numero di reclami/osservazioni per milione di chiusure prodotte				
PERFORMANCE ECONOMICHE					
GRI 3: Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità			
N. A	Fatturato EBITDA	6.4 Risultati economici			



10. TABELLA DI CORRELAZIONE CON I PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
DIRITTI UMANI		
Principio 1: promuovere e rispettare la protezione dei diritti umani riconosciuti nell’ambito della propria sfera di influenza	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 3.1 Sustainable Together 2030 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione 5.5 Salute e sicurezza sul lavoro	403-1; 403-2; 403-3; 403-4; 403-5; 403-6; 403-7; 403-9; 405-1; 406-1
Principio 2: assicurare di non essere, seppur indirettamente, complici di abuso dei diritti umani	2.3 Le Politiche del Gruppo 5. Persone e società 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
LAVORO		
Principio 3: sostenere la libertà di associazione e l’effettivo riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 dipendenti Guala Closures	2-30
Principio 4: sostenere l’eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato ed obbligatorio	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
Principio 5: sostenere l’abolizione del lavoro minorile	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	414-1
Principio 6: sostenere l’eliminazione di ogni forma di discriminazione nell’impiego e nell’occupazione	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 5.1 I dipendenti Guala Closures 5.2 Formazione e sviluppo dei dipendenti 5.3 Diversità e inclusione	2-7; 2-8; 404-1; 405-1; 406-1
AMBIENTE		
Principio 7: sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali;	1.5 Ingaggio degli stakeholder e analisi di materialità 2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
Principio 8: intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale	2.3 Le Politiche del Gruppo 2.4 Analisi e gestione dei rischi e opportunità 3.1 Sustainable Together 2030 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.2 Emissioni di gas serra 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 4.6 Programmi di riforestazione	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3



PRINCIPI UNGC	PARAGRAFI	INDICATORE GRI
	6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	
Principio 9: incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente	3.1 Sustainable Together 2030 3.2 Innovazione e ecodesign 3.3 Sistemi di gestione e certificazioni 4.1 Consumi energetici 4.3 Rifiuti 4.4 Risorse idriche 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	301-1; 301-2; 302-1; 302-2; 303-2; 303-3; 305-1; 305-2; 305-3; 305-4; 305-7; 306-1; 306-2; 306-3
LOTTA ALLA CORRUZIONE		
Principio 10: sostenere il contrasto alla corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti	2.3 Le Politiche del Gruppo 3.1 Sustainable Together 2030 6.1 Etica e trasparenza 6.2 Ingaggio della catena di fornitura	2-23; 205-3

